

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 8 ANNO XI - 28 aprile 1995 (Numero 195 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1800

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 50%

72 MILA STUDENTI ALLE URNE SI VOTA IL 10 E 11 MAGGIO

Da eleggere i rappresentanti degli studenti nei Consigli di Amministrazione, Facoltà, Corso di Laurea ed Indirizzo dell'Ateneo Federico II. Sei liste in corsa per il C. di A.

**Tutti i nomi
degli studenti
candidati**

(Programmi, foto, spazi autogestiti)
Servizi da pag. 3 a pag. 8

Tagliando omaggio a pag. 2

I SABATO UNIVERSITARI



AL CHAIA

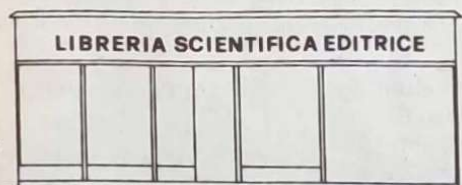
Studenti in concerto

**PART-TIME,
I nomi dei primi 357**

ESAMI, COME AFFRONTARLI

I calendari delle prove di Economia e Scienze Politiche

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angelo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTA'**

Vuoi partecipare
ad incontri con autori?
o ad iniziative culturali?
Vuoi essere informato
sulle novità editoriali?
Compila la scheda in libreria
e da maggio sarai invitato
nella nostra «Sala del Nettuno»
e farai parte del
«Club Pisanti»
Centro attività culturali

IL ATENEO: A GIUGNO SI VOTA PER IL RETTORE

SOLOPERS

IBM

Help
ware



IBM THINKPAD 340 MONO

- notebook; 486slc2 a 50 Mhz; 4 Mb ram; 125 Mb HD
- video LCD 9,5"; trackpoint II; Kg 2,2; PCMCIA
- dos 6.3 e windows 3.1 precaricati L. 2.400.000*

IMB THINKPAD 340 CSE COLORI

- notebook 486slc2 a 50 Mhz; 4 Mb ram; 200 Mb HD
- video dual scan 9,4"; trackpoint III; Kg 2,38; PCMCIA
- dos 6.3 e windows 3.1 precaricati L. 3.300.000*

* Prezzi IVA esclusa

devil computer system s.r.l.
via Roma, 156 - Tel. 081/5511817 pbx

**T
U
D
E
N
T
I**

pag. 3

CEPU

**U
N
I
V
E
R
S
I
T
À**

CEPU

pag. 3

I Sabato Universitari di Ateneapoli al Chaia

Il rock italiano ed inglese negli appuntamenti dei «Sabato Universitari» dell'8 e del 22 aprile. Affollati, belli e trascinanti come sempre le esibizioni musicali ma anche la selezione disco. Per la prima volta l'8 ad esibirsi una band del II Ateneo. Praticamente un evento. **Anfiteatro naturale**, il nome del gruppo. **Mario Renzulli** (tastiere e voce) Giurisprudenza, **Stani Caporaso** (chitarra e voce corista) Giurisprudenza, **Nicola Morrone** (chitarra solista) Scienze ambientali, **Tony Salvato** (percussioni), **Emiliano Castaldo** (sax) i nomi dei componenti.

I brani: *No woman no cry* (Bob Marley), *Roadhouse Blues* (Doors), *Fat' alla' e Curre curre guagliò* (Alma Megretta), *Napule è, Je so' pazz e Fatte na pizza* (Pino Daniele). Ancora *Cocaine*, *Love me, I times*, *Jamming*, *What's up*, *Gay cavalier*.

Un loro pezzo «*E cade il mondo*» ha chiuso il concerto.

Ancora rock il 22 aprile. Fra un rum bum-bum ed una sangria. Aprono i **No Limits**, i cui nomi sono **Marcello Ricciardi** (Giurisprudenza) voce, **Sergio Bertogliatti** (Medicina) chitarra elettrica, **Lucio Bertogliatti** (Farmacia) al basso, **Giuseppe Canzanella** (Giurisprudenza) alla batteria. Brani dei Litfiba, Ligabue, U2, Vasco Rossi hanno aperto la serata. Sotto i flash dei fotografi e della cantante **Pietra Montecorvino**, l'esibizione de **I Fiori del Male**; **Nunzio Ciccone** e **Claudio Ciccone** alla voce, **Enzo Esposito** al basso, **Armando Vertullo** alle tastiere e **Roberto Zincone** alla batteria. Hanno eseguito brani loro: «*Tutti nudi*», «*Crisi*», «*Non si impara mai*», «*Bandiere al vento*», «*Non aver paura mai*», «*Per amore e per libertà*», e «*Si, viaggiare*» in versione ragga molto simpatica e coinvolgente. E poi la discoteca; merenghe, meneito e salsa fino alle 3,00.

• In pagina i prossimi appuntamenti ed il tagliando per l'ingresso gratuito (da esibire all'ingresso del locale).

I prossimi appuntamenti

SABATO 29 APRILE. Preferirebbero che non gli si attribuisse un genere perché la loro musica è trasversale. Con qualche forzatura possiamo dire che fanno funky rock i **Profilati Lattici**. Il gruppo, composto prevalentemente da studenti del Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche (Medicina Federico II), proporrà dei pezzi originali. I nomi: **Franco Palumbo**, chitarra, **Tony Maggio**, basso, **Davide Capicotti**, sax; **Massimo Sarpa**, batteria, **Marco Esposito**, tastiere, **Agostino Di Stazio**, vocalist.

SABATO 6 MAGGIO. Navale in concerto. Si preannuncia una grande serata blues con la collaudata (applauditissimi a Concerto per l'Università '94) formazione degli **Eda Blues Band**, al secolo **Lino Muoio**, chitarra, **Tony Esposito**, voce e armonica, **Massimo Dell'Aria**, tastiere, **Costantino Artico**, basso, **Enzo De Rosa**, batteria.

Sociologia: il 2 l'inaugurazione

Cerimonia di inaugurazione della Facoltà di Sociologia. Si terrà il 2 maggio, ore 9.15, presso l'Aula 4 della sede di Vico Monte della Pietà, 1. Ospiti il Rettore **Fulvio Tessitore** e il Sindaco **Antonio Bassolino**, a fare gli onori di casa il Preside dell'ultima nata in casa Federico II, il prof. **Francesco Paolo Cerase**. Nel corso della mattinata previste relazioni di **Franco Ferrarotti** (Facoltà di Sociologia de La Sapienza di Roma) su «*Il compito sociale della sociologia*» e **Alessandro Pizzorno** (Istituto Universitario Europeo di Firenze) su «*Quattro tipi di uguaglianza*». Poi gli interventi dei professori della Facoltà napoletana **Amalia Signorelli**, **Enrico Pugliese**, **Eligio Resta** rispettivamente su «*Le alterità culturali*», «*Il lavoro che cambia e il lavoro che manca*», «*Per-corsi dell'identità*».

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

I SABATO UNIVERSITARI

Un club per studenti
docenti e non docenti
degli atenei napoletani

Ogni sabato professori universitari,
studenti e personale tecnico-amministrativo
suonano, recitano e cantano al

CHAIA

Via Piedigrotta, 30

Ore 21,00

INGRESSO GRATUITO
(Esibire questo tagliando all'ingresso)

**kiss
kiss
NAPOLI**
LA RADIO DELLA CITTA'

Europe
dall'11
al 13 maggio



Europe anno settimo. Si terrà dall'11 al 13 maggio presso la Mostra d'Oltremare, la tradizionale rassegna di orientamento universitario e professionale e organizzata dall'IPE (Istituto per Ricerche ed attività educative), in collaborazione con il Ministero dell'Università e con la Task Force Risorse Umane della Commissione Europea. Come sempre è fittissimo di avvenimenti e novità il programma. Di grande attualità è il tema affrontato dai tre convegni mattutini volti a verificare il ruolo che la formazione, in sinergia con il sistema produttivo, può assumere per favorire la competitività industriale e la crescita economica del Paese. I pomeriggi sono destinati all'orientamento alla scelta dei corsi di studio universitari. Ogni anno migliaia di giovani prendono parte agli incontri (si raggiunge quota 30 mila durante la scorsa manifestazione) durante i quali docenti universitari e professionisti hanno l'opportunità di offrire uno spaccato del mondo accademico e delle future prospettive occupazionali, in prospettiva europea. Forte attrazione lo esercita anche l'Expo: un grande salone espositivo con stands di università, scuole di formazione, scuole di lingua, associazioni studentesche e universitarie e aziende. Pure ricco si presenta il calendario degli incontri di orientamento professionale che si terranno durante la manifestazione il cui obiettivo è fare il punto della situazione dell'attuale mercato del lavoro, ovvero offrire ai partecipanti un ventaglio di possibilità alternative per uscire dal tunnel della crisi. Rappresentanti di aziende, di ordini professionali, di società di selezione del personale e di scuole master, si confronteranno con i giovani in un dibattito aperto per discutere di libere professioni, di imprenditorialità giovanile, di franchising, di lavoro all'estero, di telelavoro.

Abbonatevi

ad ATENEAPOLI intestando sul
C.C.P. N° 16612806

studenti: 30.000; docenti: 33.000; sostenitore
ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo
numero di
ATENEAPOLI
sarà in edicola
il 12 maggio

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
il venerdì

ATENEAPOLI
NUMERO 8 - ANNO XI
(N° 195 della numerazione
consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Paolo Iannotti
direzione e redazione
via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 446654 - 291401
telefax 446654
fotocomposizione
Print Sprint
via Roma, 429 tel. 5528974
Per la pubblicità
Gennaro Varriale
Tel. 291166-291401
Tipografia I.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
il 24 aprile)
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



ELEZIONI

Votano 72.000 studenti del Federico II Sei liste in corsa per il C. di A.

Alle urne il 10 e 11 maggio per rinnovare le rappresentanze studentesche nei Consigli di Amministrazione, Facoltà, Corso di Laurea e CUS

C'era da giurarsi. Del resto non poteva essere altrimenti dopo l'autunno caldo (che ha scosso gli atenei napoletani). La campagna elettorale per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi collegiali dell'università si giocherà soprattutto sulla questione tasse. **Miglioramento dei servizi** (segreteria, aule studio, biblioteche, mense), maggiore vivibilità delle sedi, una didattica più aderente ai tempi attraverso lo svecchiamento dei piani di studio e un rapporto più stretto con il territorio e con il mondo del lavoro: problemi atavici e pur sempre attuali. Da risolvere. A maggior ragione quando si richiede agli studenti una più gravosa contribuzione alle spese per l'istruzione.

Dunque si va alle urne. Si vota il 10 e 11 maggio. Chiamati a dire la loro 72.969 studenti dell'Ateneo Federico II.

Dovranno eleggere i loro rappresentanti nei Consigli di Amministrazione, nel Comitato per lo sport univer-

sitario, nei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea. Sei i seggi a disposizione nel consesso più importante, sempreché si raggiunga il quorum del 10 per cento dei votanti. Due anni fa votò l'11,7 per cento della popolazione studentesca. **L'astensionismo**: la prima battaglia da vincere per tutte le liste candidate. Saranno queste le ultime elezioni con i vecchi regolamenti. Poi entrerà in vigore il nuovo Statuto che si è dato l'Ateneo. E cambierà tutto. Assumerà nuove forme la partecipazione degli studenti alla gestione dell'università.

Un centinaio le liste candidate nei vari Consigli. Grande vivacità ad Economia (con sette liste in corsa per il C. di F.) Giurisprudenza (6 liste), Ingegneria e Scienze (5), il primato negativo spetta ad Agraria con una sola lista (Studenti democratici, non dovrà passare al giudizio delle urne ma è già eletta di fatto); mobilitazione anche per i Corsi di Laurea e, del resto, è giusto che sia così visto che

proprio in quella sede si decide della didattica, cinque liste anche per il C.U.S. E andiamo al Consiglio di Amministrazione: sei gli schieramenti che si contenderanno i seggi disponibili.

Due liste in meno rispetto alla scorsa consultazione. Mutano anche le aggregazioni, in sintonia con il quadro politico nazionale. Cattolici popolari per la prima volta insieme a Fuan, Centro Cristiano Democratici e Forza Italia: rappresentano la destra (il Polo) in questo test elettorale. Divisa in due tronconi la sinistra: da una parte gli **Studenti di Sinistra** coloro che si riconoscono nel Movimento Studentesco in prima linea contro il caro tasse con Rifondazione Comunista, e gli studenti che nella scorsa consultazione si presentarono con Sinistra Universitaria (Peppe De Cristofaro in C. di A. e Peppe De Feo all'EDISU); dall'altra **Studenti Democratici per l'Università**, uno schieramento che raccoglie i giovani del PDS, Tempi Moderni-CGIL, i

Cristiano Sociali, aree di volontariato cattolico, Agorà, giovani socialisti. Poi una lista di centro, vicina ai Popolari di Bianco, **Il Lupo Alberto** già presente con lo stesso motto due anni fa e che esprime un consigliere, David Lebro (Lebro precisa però... «Il lupo Alberto lista studentesca presente alle prossime elezioni degli studenti, non è la mia lista»).

Preferisce non aggiungere altro per «evitare polemiche». Motivo della contesa è la divisione tra i popolari di Bianco, che hanno presentato quest'anno la lista e quelli di Buttiglione che ne sono rimasti esclusi.

Ancora, due liste che si dichiarano indipendenti dai partiti: **Polis**, formata soprattutto da studenti fuorisede espressione del Centro Studi Universitari (oggi in C. di A. con il motto Asterix - con Salvatore Steriti) e **1995**, che nasce dall'esperienza delle Associazioni Confederate, (presenti in lista anche studenti prima candidati nelle fila di liste di area laico-liberale), che

si sono fortemente opposte alle occupazioni nelle facoltà.

Fin qui gli schieramenti. Ora andiamo ai programmi.

1995. Tommaso Pellegrino (consigliere uscente a Medicina-lista di area laica), **Fabrizio Milano D'Aragona** (Economia), **Francesco Borrelli** (Lettere), **Marco Cindolo** (Architettura): i candidati all'Amministrazione. I punti del programma: sostituzione del Rettore e dei burocrati universitari di grado più elevato, una battaglia contro gli sprechi e per la liberazione degli spazi occupati nelle facoltà, potenziamento e diffusione dei sussidi informativi, revisione integrale del sistema di tassazione. («riteniamo necessaria la progressività retributiva»).

Francesco Molaro e **Alessandro Valentino** i candidati al CUS. Preciso e dettagliato anche il programma per gli otto Consigli di Facoltà in cui presentano liste.

continua a pag. 4

A TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI

DIFFICOLTÀ

con 2, 3, 4...

ESAMI?

CEPU ti può AIUTARE



57 sedi
in tutta
ITALIA

LEZIONI INDIVIDUALI
CORSI PERSONALIZZATI
ASSISTENZA TUTORIALE
ORARI A SCELTA
9.00 - 20.00
TUTTI I
GIORNI



CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-015215

continua da pag. 3

Segnaliamo qualche dettaglio. A Medicina l'apertura della De Amicis, criteri qualitativi e non solo quantitativi per la determinazione della frequenza; a Scienze Politiche: recupero delle lezioni perse per indisponibilità dei docenti e una rinascita della facoltà attraverso convegni, seminari, iniziative; un po' di tribunale nelle aule di Giurisprudenza con corsi di pratica giudiziaria e, ancora, terminali per la consultazione del Centro Elaborazione dati della Corte di Cassazione; C.T.F., gli studenti oggi sono obbligati a pagare per intero eventuali danni causati nei laboratori: perché non ripartire al 50% la responsabilità con la Facoltà?

ATENELO STUDENTI. La lista del Polo delle Libertà candida al numero uno all'Amministrazione **Biagio Avolio**, studente al IV anno di Ingegneria Civile, 24 anni, nuovo ad esperienze di rappresentanza nell'università. E poi **Luca Sfarzo**, quarto anno di Fisica, già rappresentante in altri organi, **Pierfrancesco Cupido** (Presidente del Fuan e studente di Giurisprudenza), **Giuseppe Palladino** (Biologia), **Marco Paladino** (Ingegneria).

Didattica (una diversa qualità dei corsi e un maggiore peso degli studenti nella formulazione dei piani di studio), diritto allo studio (funzionalità dei servizi esistenti - raggiungibilità e qualità delle mense, - estensione dell'orario di apertura delle biblioteche, più aule studio);

organi collegiali (maggiore libertà di espressione per tutti gli studenti); i tre punti cardine di una lista che nasce dalla «condivisione dei bisogni concreti che emergono quotidianamente dalla realtà universitaria».

Due anni fa i soli Cattolici Popolari portarono in Consiglio d'Amministrazione Felice Siciliano e Francesco De Gaetano.

Presenti in sette Consigli di Facoltà, candidano al CUS come capolista **Stefano Falduti**. A Giurisprudenza capolista è **Mario Maffei** «l'unico candidato dichiaratamente monarchico».

IL LUPO ALBERTO. Una più equa distribuzione sociale dei costi elevando le tasse per coloro che possono pagarle per poter utilizzare quelle risorse al fine di finanziare studenti meritevoli che provengono dai ceti meno privilegiati, il decentramento dei servizi nell'ottica dell'area metropolitana con l'apertura di sportelli universitari nei comuni di residenza; un piano di miglioramento dei servizi essenziali. Gli obiettivi di Lupo Alberto, lista che vede al numero uno **Donato Di Palo**, studente al quarto anno di Ingegneria Civile, 22 anni, ex presidente FUCI e vice segretario provinciale dei giovani popolari. E poi **Gennaro Martusciello**, anch'egli ventiduenne di Economia per la quale propone un servizio informazioni matricole più efficiente, la rotazione delle cattedre. **Laura Manzoni**, III anno di Scienze Politiche, che ha un occhio di riguardo nei confronti della sua

facoltà (i lavori di ristrutturazione della sede di via Rodinò un diario d'esami più organizzato). **Ernesto Esposito** di Medicina; **Fabio Finamore** di Economia e **Massimiliano Molese** di Giurisprudenza per il quale punti fondamentali da affrontare sono il tutorato, l'informazione, l'urbanistica universitaria (apertura del garage sotterraneo di Giurisprudenza).

La lista si candida anche in tre C. di F. A Giurisprudenza è candidato **Alessandro D'Errico**, matricola, 20 anni. **Alessandro** ritiene che Porta di Massa debba diventare il fulcro della facoltà e che debba essere potenziata l'emeroteca ed istituito uno sportello per le matricole. Un altro obiettivo: lo svecchiamento dei piani di studio.

STUDENTI DI SINISTRA. È la lista del Movimento Studentesco. Difesa dell'Università pubblica, democratica e di massa; difesa dei diritti dei fuorisede e dei figli dei lavoratori dipendenti, degli studenti lavoratori e di quelli appartenenti alle fasce sociali più deboli, tra cui gli studenti stranieri duramente colpiti dalla nuova regolamentazione sui permessi di soggiorno: sono i punti salienti del programma. E su questa hanno aperto una campagna di mobilitazione per il voto. Capolista è **Enzo Sansone**, consigliere uscente al C. di F. di Scienze, attivo esponente del Movimento nella protesta contro l'aumento delle tasse, sua la richiesta di una conferenza d'attacco sui servizi. La lista rag-

gruppa l'area di Rifondazione comunista, i volontari del Mo.vi e la Sinistra Universitaria. Sono presenti loro candidati nei C. di F. di Lettere, Giurisprudenza, Scienze e Ingegneria e nei Corsi di Laurea di Lettere, Filosofia e Chimica.

STUDENTI DEMOCRATICI PER L'UNIVERSITÀ. Candida al Consiglio di Amministrazione come capolista **Nicola Corrado**, 21 anni, studente al 4° anno di Giurisprudenza, di Castellammare di Stabia. Membro della segreteria del PDS cittadino, è attivo nel volontariato in una scuola popolare per il recupero dei minori a rischio da due anni, forte anche l'impegno anti camorra con l'associazione ICare. In lista per l'Amministrazione schiera anche: **Carmine Precone** (Giurisprudenza, dei Cristiano sociali), **Antonella D'Aniello** (Lettere) che porterà avanti una battaglia per l'utilizzo degli obbiettivi di coscienza a favore degli studenti portatori di handicap e contro le barriere architettoniche presenti nelle facoltà, **Gianni Improta** (Ingegneria), **Silvio Audino** (Veterinaria), **Antonio Damiano** di Scienze Politiche. 7 le liste per i C. di F. e altri candidati in altre liste (Scienze con Polis, e ad Architettura con Studenti di sinistra).

I programmi. Innanzitutto che la prossima consultazione sia «breve» e che si vada a nuove elezioni secondo i criteri del nuovo statuto per consentire che gli studenti votino per il rettore entro novembre del '96. Il filo rosso che lega gli interventi possibili: «i problemi dell'accesso all'università, la reale visibilità degli studenti nella partecipazione alla gestione dell'Ateneo e il problema nodale del rapporto tra la formazio-

ne specialistica ed il modo del lavoro». Sulle tasse: criterio di proporzionalità in luogo della progressività.

POLIS. Tasse, sì al sistema della fasciazione ma con minore differenziazione fra le fasce senza superare il tetto massimo imposto dal D.C.M., tutorato: effettiva applicazione del servizio in tutte le facoltà; part-time: più posti a disposizione e più fondi ministeriali, agevolazioni per i fuorisede nelle graduatorie (una proposta già presentata da Steriti durante questa consultazione per venire incontro ad una fascia di studenti notoriamente più disagiata delle altre. Tra strozzinaggio per gli affitti delle case e costi vari «una laurea per loro costa una barca di soldi» dice Steriti). Sono i punti cardine accanto ad un generale miglioramento dei servizi e alla liberazione degli spazi occupati nelle facoltà. Polis, che aggrega soprattutto studenti fuorisede, candida come capolista all'Amministrazione **Biase Celano** (già membro del Senato Accademico Integrato), 26 anni, studente al 4° anno ripetente di Ingegneria Elettronica. Al Cus capolista è **Vincenzo Cupo**, studente di Scienze Naturali e consigliere uscente nel C. di F. di Scienze. I suoi obiettivi: spingere affinché il Centro diventi promotore di iniziative socio-culturali (un esempio i corsi di musica) e non solo sportive. E poi: agevolazioni per i residenti nel centro storico, vista la distanza da via Campanella, il potenziamento degli impianti ma anche la realizzazione di convenzioni, realmente vantaggiose, con palestre attrezzate. Polis si candida in cinque Facoltà. Ad Architettura c'è anche uno studente straniero in lista: è palestinese.

Adelphi Service apre una sede a Napoli per aiutarvi ad organizzare le vostre vacanze in Inghilterra

Adelphi Services è una piccola impresa specializzata in corsi di lingua e collocamento all'estero. La sede è a Bournemouth, una delle più belle località sulla costa meridionale della Gran Bretagna. Situata di fronte all'isola di Wight, Bournemouth offre uno spaccato reale di vita inglese oltre a diverse possibilità di divertimento naturali e turistiche con possibilità di raggiungere Londra a soli novanta minuti.

Adelphi Service ha iniziato la sua attività sette anni fa con notevole successo sia nel campo didattico che nell'organizzazione di servizio di collocamento. La scuola fornisce corsi di lingua con insegnanti specializzati, indispensabili per coloro che volendo usufruire anche del servizio collocamento, si sentono incerti nell'affrontare il dinamico ambiente di lavoro. Durante il periodo di studi Adelphi propone il soggiorno in famiglia per meglio inserirsi nello spirito e civiltà inglesi. L'impiego è nel settore alberghiero e consente di acquisire esperienza e competenza linguistica preziosissime per il competitivo mercato del lavoro europeo. Durante il periodo dell'impiego (inizialmente due mesi), Adelphi si mantiene in contatto continuo con gli studenti per assicurare una col-

laborazione seria e serena.

Gli alberghi che aderiscono ai programmi di stage sono tutti di altissima professionalità e qualità ed offrono ai clienti garanzia di rapporto lavorativo, nonché vitto e alloggio presso le loro strutture ed una remunerazione adeguata. La maggior parte degli alberghi sono siti in zone circostanti Londra.

Adelphi Services lavora da anni con clienti spagnoli, francesi, portoghesi ed olandesi ed ha anche partecipato al programma comunitario Petra. Attualmente si propone di offrire i suoi servizi agli studenti italiani anche attraverso il programma Leonardo il cui bando non è stato ancora pubblicato.



ADELPHI SERVICES
Agenzia di Collocamento
All year round

Vantaggiosa proposta per migliorare il tuo inglese con una modica spesa. Lavoro in Inghilterra in aziende turistico-alberghiere per 2 mesi con remunerazione di 40 sterline settimanali. Vitto e alloggio gratuiti pagando una commissione di L. 650.000. Facoltativi corsi di lingua con madrelingua specializzati.

Per informazioni tel. 081/479579

IL VOTO DI DUE ANNI FA

I RISULTATI

Percentuali votanti	11,70
Totale iscritti	70.596
Votanti	8.259
Schede bianche	772
Schede nulle	641
Voti validi	6.846

IL VOTO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I voti alle liste

Nuova università	1.764
Università aperta per una società aperta	863
Agorà	712
Il lupo Alberto	854
Sinistra universitaria	926
Alternativa studentesca	254
Uil giovani	237
Aster-X	1.236

Gli eletti

Felice Siciliano: studente di Ingegneria Elettronica di Nuova Università, 1.260 voti di preferenza.
Salvatore Steriti: studente di Architettura di Aster-X, 669 voti.
Francesco De Gaetano: studente di Architettura di Nuova Università, 1.022 voti.
Giuseppe De Cristoforo: studente di Giurisprudenza di Sinistra Universitaria, 292 voti.
Renato Bruno: studente di Economia, di Università aperta per una società aperta, 268 voti.
David Lebro: studente di Architettura, de Il Lupo Alberto, 386 voti.

La parola ai numeri uno al C. di A.

Spazio autogestito alle sei liste in corsa

(segue a pag. 6)

ELEZIONI

Studenti di Sinistra



Agli Studenti di Sinistra aderiscono tutti quei gruppi, associazioni, collettivi riconosciuti come soggetti attivi nell'Università che si mobilitano, costruiscono iniziative, fanno politica in difesa dell'Università pubblica, democratica e di massa, per promuovere il diritto allo studio degli studenti appartenenti alle classi sociali più deboli. A questo progetto partecipano anche gli studenti che aderivano a **Sinistra Universitaria**, portando l'esperienza ed il lavoro svolto nei Consigli di Amministrazione dell'Ateneo e dell'Edisu.

La gran parte di noi ha partecipato al **Movimento studentesco** che nei mesi scorsi è riuscito a modificare sostanzialmente la normativa sulle tasse universitarie, abbiamo fatto ciò contrastando tendenze autodistruttive e di chiusura di una parte del Movimento, mettendo al centro della nostra azione politica la difesa dei diritti degli studenti figli di lavoratori dipendenti, contro i privilegi di chi, evadendo il fisco, pagava anche meno tasse universitarie, degli studenti lavoratori e di quelli appartenenti alle classi sociali più deboli contro l'odioso criterio punitivo del merito, di chi è escluso dall'accesso all'università per la mancanza di una effettiva politica per il diritto allo studio, degli studenti stranieri ulteriormente ostacolati dalla nuova regolamentazione dei permessi di soggiorno.

Il nostro primo impegno sarà quello di una **campagna per il voto** per dare maggior forza alle rappresentanze studentesche che a nostro avviso, hanno senso solo se legate a forme di partecipazione e, se necessario, ad una capacità di mobilitazione forte degli studenti così come ci dimostra l'esperienza del nostro consigliere uscente.

Chiediamo quindi, un voto anche per contrastare i progetti classisti e discriminatori della destra ma anche quelli di una parte dei progressisti che oggettivamente limitano il diritto allo studio. Crediamo che anche alla Federico II sia necessaria una **vittoria della sinistra** per ribadire il chiaro segnale che viene dagli analoghi successi in tutta Italia e soprattutto a Napoli (Orientale e Navale), contro lo smantellamento dell'Università pubblica e del diritto allo studio.

Enzo Sansone

Studenti democratici per l'Università

Tra poche settimane gli studenti universitari della Federico II saranno chiamati a votare per rinnovare i Consigli di Facoltà del Cus e del C. di A. Il 10 e l'11 maggio rappresentano un momento importante per riempire di contenuti le istituzioni della rappresentanza studentesca, che negli ultimi anni hanno visto fortemente ridimensionato il loro ruolo. È possibile costruire dal basso un forte senso di partecipazione democratica? È



possibile dare un potere reale ed una dignità agli 80 mila studenti iscritti alla Federico II? Penso che dobbiamo fare ogni sforzo in tale direzione. Votare per contare, con questa parola d'ordine noi studenti democratici e di sinistra vogliamo costruire una grande università pubblica, e quando dico pubblica, dico aperta a tutti, non solo agli studenti ricchi ma anche ai tanti giovani che vedono come un lusso l'accesso all'istituzione "università". Quest'anno abbiamo assistito ad un aumento indiscriminato delle tasse, forte è stata la reazione, la tenacia dei giovani, la nostra tenacia, ma ora con ancora più forza si deve dire no ad ogni ipotesi di aumento indiscriminato delle tasse, e lo si deve dire soprattutto nel C. di A. La nostra lista ha un programma forte e completo che affronta i problemi degli spazi, delle mense, di un riconoscimento di diritti agli studenti universitari, ma soprattutto abbiamo scelto giovani in grado di dare un contributo vero per il miglioramento dell'attuale stato in cui versa l'università. Tutto ciò che noi rappresentiamo si lega ad un ragionamento lucido sull'esigenza di investire di più e meglio sui luoghi della formazione del sapere, e quindi principalmente sull'università. Per questo cercheremo di unire tutti i rappresentanti degli studenti delle università italiane, per scrivere un nuovo ed entusiasmante capitolo della storia del protagonismo studentesco, ponendoci come obiettivo l'aumento delle risorse destinate all'università.

Nicola Corrado

Polis

Polis è un movimento rappresentato da persone con posizioni culturali e ideali fortemente variegati, presenti un po' in tutte le facoltà dell'Ateneo. Nasce per la prima volta in occasione delle elezioni studentesche, ma è il frutto di un'aggregazione di "amici", per lo più fuorisede, di vecchia data. Nasce con il chiaro intento di stabilire come le rappresentanze studentesche in seno agli organi collegiali, a partire dal C.C.L. fino al C. di A., debbano restare assolutamente estranee a qualsiasi "assetto" e/o "cultura" di "partito". Non a caso non ci ispiriamo a nessuna "ideologia preconstituita" né ci unisce alcun ideale politico, siamo invece uniti da una serie di "valori", quei valori fondamentali che accomunano un po' tutti i giovani realmente impegnati nel voler migliorare, senza ricorrere ad isterici estremismi, la realtà universitaria.



Il nostro impegno sarà diretto innanzitutto ad una definizione realmente equa dei sistemi di tassazione, riteniamo infatti che sia attuabile un sistema di fasciazione, purché tenga realmente conto delle fasce economiche più deboli con agevolazioni supplementari, che non preveda una differenza troppo accentuata fra le varie fasce e che soprattutto non si superi il tetto stabilito dal D.P.C.M.

Sarà nostro impegno inoltre, far pressione affinché il tanto sospirato "tutorato" venga finalmente attivato in ogni facoltà in modo da agevolare il rapporto docenti-studenti. Per quanto riguarda il part-time, riteniamo sia giusto introdurre un modo di valutazione che tenga conto della realtà degli studenti fuori sede, mediante una pur lieve agevolazione nell'assegnazione di punteggi.

Sul capitolo "mense" di competenza per altro dell'Edisu, riteniamo indispensabile ridiscutere sul rapporto qualità/prezzo, oggi più che mai sproporzionato.

Infine va annotata la necessità di fare fronte al problema delle barriere architettoniche purtroppo ancora nota dolente dell'Ateneo Federiciano unitamente alla necessità di sveltire molte pratiche burocratiche per ridurre le file agli sportelli, con l'introduzione di sportelli automatici (badge) in ogni facoltà.

Bias Celano

Il Lupo Alberto

Il Lupo Alberto nasce come gruppo studentesco organizzato nel 1992, partecipa alle elezioni studentesche del 1993 riscuotendo notevole successo con l'elezione di rappresentanti nei consigli di facoltà e di amministrazione. La lista è caratterizzata dalla presenza di studenti impegnati nell'associazionismo e volontariato cattolico e laico che si collocano nell'area moderata.

La nostra proposta nasce dall'esigenza diffusa tra gli studenti di una nuova tensione progettuale che abbia come obiettivo quello di sviluppare una riflessione che non si limiti alla dimensione del diritto allo studio inteso come semplice erogazione di servizi assistenziali ma che prefiguri le condizioni che rendano possibile vivere il periodo universitario non come momento di passaggio, ma come occasione privilegiata di studio e formazione.

Pensiamo una nuova università. Un'università "aperta" fondata sull'autonomia ma senza ritenere che il costo del servizio università debba gravare sui fruitori del servizio stesso, sull'indipendenza e sul rispetto delle libertà individuali, sul pluralismo, sull'informazione e sulla partecipazione democratica, sul diritto allo studio. Tutto ciò nell'ottica di una visione moderata della rappresentanza studentesca e degli strumenti atti al raggiungimento di tali fini: all'occupazione preferiamo le proposte concrete e realizzabili, alla violenza preferiamo il confronto.

Nella stesura del nostro programma abbiamo posto particolare rilievo, a quello che sarà la vita dell'Ateneo con il nuovo statuto senza tralasciare le esigenze e le problematiche delle singole facoltà. È nostra intenzione adoperarci per la normalizzazione dei servizi e per il decentramento amministrativo di taluni di essi ad esempio rendendo possibile la richiesta di certificati o la prenotazione degli esami direttamente dal comune di residenza (proposta concreta e realizzabile!).

Infine auspichiamo una maggiore attenzione al mondo esterno in modo da garantire allo stesso tempo un diverso livello di preparazione degli studenti ed un rapporto più immediato ed incisivo con il mondo del lavoro.

Donato Di Palo

1995

La lista 1995 è lo spontaneo sbocco elettorale delle Associazioni Confederate (Alta Tensione, Club Ernesto Rossi, Eurogate, Studenti Democratici Napoletani) con la presenza anche di studenti indipendenti. I ragazzi e le ragazze che compongono le nostre liste sono la punta emergente di una radicale dismissione delle ideologie, generali e fuorvianti, che, sino ad oggi, hanno caratterizzato la vita del nostro Ateneo.



Il nostro programma elettorale si compone di "sole" azioni concrete:

- 1) sollecita sostituzione del Rettore che fino ad oggi ha avuto un comportamento ondivago e che ha dimostrato in più di un'occasione di non tenere in alcun conto le esigenze degli studenti (es. tasse, elezioni universitarie);
- 2) recupero degli sprechi. Una battaglia che le Associazioni Confederate hanno già iniziato da tempo denunciando gestioni e aumenti di spesa sospetti;
- 3) sostituzione dei burocrati universitari di grado più elevato che svolgono da troppi anni rilevanti funzioni amministrative e che quindi hanno contribuito al diffuso malcostume di gestione dell'università. Inoltre i nostri rappresentanti si batteranno per l'approvazione della pianta organica degli 8.000 dipendenti dell'Ateneo;
- 4) sollecita liberazione di tutte le strutture universitarie abusivamente "okkupate" nei mesi scorsi e attualmente in mano a gruppi politici ben definiti;
- 5) convenzioni con A.T.A.N., Metropolitana, SEPSA, Cumana e Funicolare per realizzare un biglietto ridotto speciale per gli studenti della Federico II;
- 6) potenziamento e diffusione dei sussidi informatici;
- 7) introduzione di sussidi didattici di carattere pratico (ad esempio a Legge le simulazioni giudiziarie);
- 8) maggiore cura per i servizi universitari collaterali (C.U.S. ed Edisu), per le tematiche ambientaliste (es. raccolta differenziata dei rifiuti delle facoltà), per le esigenze dei fuorisede;
- 9) revisione integrale del sistema di tassazione degli studenti introducendo realmente la progressività retributiva e agevolando con molte fasce i ceti più deboli;
- 10) creazione di una radio universitaria che tenga costantemente informati gli studenti di ciò che avviene nelle facoltà.

La lista 1995 ha deciso di non esprimere il capofila sorteggiando l'ordine dei candidati.

1) Tommaso Pellegrino
3) Francesco Borrelli

2) Fabrizio Milano D'Aragnone
4) Giuseppe Cindolo

ELEZIONI

**Spazio Autogestito
alle liste
continua dalla
pag. precedente**

ATENEO
STUDENTI

Il motivo per cui ci presentiamo alle elezioni universitarie scaturisce dalla condivisione dei bisogni concreti che emergono quotidianamente dalla realtà universitaria.

La nostra azione nasce da un'esperienza che non ha la pretesa di risolvere in modo ottimale le problematiche dell'Università, ma dalla certezza che l'unica concreta ed efficace risposta alle esigenze di chi vive l'Università è in una presenza che opera, in una continuità nel tempo, per la difesa del diritto allo studio: vengono così realizzate piccole e grandi iniziative la cui utilità viene scoperta nell'immediato dagli studenti (vedi Gruppi di Studio, convegni, orientamento, corsi di inglese, etc...).

Il nostro muoverci è stato caratterizzato non dal voler giocare ai rivoluzionari (o contro-rivoluzionari) ogni 3-4 anni, né da un tentativo di affermazione ideologica, ma dalla proposta libera di una esperienza che permette di vivere con più intelligenza gli anni universitari.

**Biagio Avolio
Luca Sfarzo
Pierfrancesco Cupido
Giuseppe Palladino
Marco Paladino**



Biagio Avolio



Luca Sfarzo

I CANDIDATI IN VARI CONSIGLI



Vincenzo Cupo candidato al CUS per Polis



Antonio Damiano candidato al C di A per Studenti Democratici



Gennaro Martusciello candidato al C di A per Lupo Alberto



Laura Manzoni candidata al C di A per Lupo Alberto



Massimiliano Molese candidato al C di A per Lupo Alberto



Alessandro D'Errico candidato al C di F per Lupo Alberto



Vincenzo Palermo candidato al C di F di Farmacia per 1995



Andrea Galdi candidato al C di F di Ingegneria per 1995



Francesco Molaro candidato al CUS per 1995



Rita Abbate candidata al C di F di Giurisprudenza per 1995



Raffaella Della Moglie candidata al C di F di Scienze per 1995



Antonio Iazzetta candidato C di F Scienze Politiche per 1995

Agorà
non partecipa

L'Associazione Agorà comunica la decisione di non presentarsi alle prossime elezioni universitarie.

«Non si è colta l'occasione di formare un gruppo unito di studenti disposti a proseguire l'impegno nei fatti, che questa associazione ha portato avanti quotidianamente dalla sua formazione per la difesa del ruolo pubblico dell'Università, per le innovazioni nella didattica e contro abusi e favoritismi dei potentati accademici. Riteniamo inutile e controproducente la divisione in due liste degli studenti che dovrebbero sostenere questo programma, anche se diamo atto agli Studenti Democratici di aver fatto sforzi maggiori per creare un gruppo di sinistra unito e pluralista. Della spaccatura si avvantaggeranno le solite liste clientelari che hanno dominato le ultime elezioni.

Continueremo ad agire per convincere il maggior numero di studenti a pretendere una formazione migliore (con la diffusione dell'insegnamento delle lingue straniere ed il metodo dei seminari e del tutorato) a combattere sempre la logica della raccomandazione e ad impedire ogni aumento delle tasse per i meno abbienti», sostengono in un comunicato firmato da Fabrizio Vanorio.



Corsi intensivi di spagnolo

Iscrizioni fino al 10 maggio 1995

Corsi rapidi per principianti

Iscrizioni fino al 24 maggio 1995

**Cineclub - Attività culturali
Borse di studio in Spagna**

Per ulteriori informazioni la segreteria dell'Istituto è aperta tutti i giorni
dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18

Via San Giacomo, 40 - 80133 Napoli

Tel. 081 5520468

Fax 081 5520469

Español, lengua para el diálogo

ELEZIONI

Tutte le liste candidate

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

1. 1995

1. Pellegrino Tommaso
2. Milano D'Aragnone Fabrizio
3. Borrelli Francesco Emilio
4. Cindolo Giuseppe

2. ATENEO STUDENTI

1. Avolio Biagio
2. Sfarzo Luca
3. Cupido Pier Francesco
4. Palladino Giuseppe
5. Paladino Marco

3. IL LUPO ALBERTO

1. Di Palo Donato
2. Martusciello Gennaro
3. Manzoni Laura
4. Esposito Ernesto
5. Finamore Fabio
6. Molese Massimiliano

4. STUDENTI DI SINISTRA

1. Sansone Vincenzo
2. Manna Francesco
3. Camorino Andrea
4. Riccio Giulio
5. Zito Aniello
6. Torre Livia

5. STUDENTI DEMOCRATICI PER L'UNIVERSITÀ

1. Corrado Nicola
2. Presone Carmine
3. Damiano Antonio
4. D'Aniello Antonietta
5. Improta Giovanni
6. Audino Silvio

6. POLIS

1. Celano Biase
2. Pisani Angelo
3. Troisi Antonio
4. Capozzoli Antonio
5. D'Arco Maria Teresa
6. Rossi Nicolino

COMITATO
PER LO SPORT
UNIVERSITARIO

1. SPIRITO SPORTIVO

1. Zveri Gianluca detto Puccio
2. Kach Alexander
3. Mazio Valerio

2. 1995

1. Molero Francesco
2. Valentino Alessandro

3. ATENEO STUDENTI

1. Falduti Stefano
2. Sapia Riccardo
3. Palladino Giuseppe

4. POLIS

1. Cupo Vincenzo
2. Lanzetta Giuseppe
3. Laprovitera Vincenzo

5. STUDENTI DEMOCRATICI PER L'UNIVERSITÀ

1. Curcio Loredana
2. Masucci Ivan
3. Napolitano Domenico

CONSIGLI DI FACOLTA'

LETTERE

1. 1995

1. Borrelli Francesco Emilio
2. Sorrentino Rosa
3. Brancato Assunta
4. Cetrungolo Massimiliano
5. Formicola Andrea
6. Palano Monica
7. Pinto Vincenzo
8. Polito Maria Teresa

2. ATENEO STUDENTI

1. Gargiulo Pietro
2. Palmieri Anna
3. Barone Angelo
4. Falduti Silvia
5. Chiarone Claudia
6. Zamboli Tiziana
7. Barone Barbara

3. STUDENTI DI SINISTRA

1. Iardino Miriam
2. Brun Riccardo
3. Camorino Andrea
4. De Notari Marco Mario
5. Fiva del Piano Alessandro
6. Zazzaro Maria

4. STUDENTI DEMOCRATICI PER LETTERE E FILOSOFIA

1. D'Aniello Antonietta
2. Ruggieri Elena Raffaella
3. Di Ieso Francesca
4. Mazza Leonardo
5. Savino Gianfranco
6. Viscardi Alfonso

ARCHITETTURA

1. POLIS

1. Soriano Antonio
2. Luongo Giuseppe
3. Di Giacomo Giuseppe
4. Cantelmi Marco
5. Juma Yusuf
6. Ferrari Luca
7. Russo Fabio
8. Pastore Gianluigi
9. Rizzuti Pietro

2. ATENEO STUDENTI

1. Di Palma Maria
2. Di Costanzo Carmine
3. Bruno Mario
4. Massaro Vittorio
5. Capuano Giulio
6. Starace Andrea
7. Molaro Vincenzo
8. Vitarella Emanuela

VETERINARIA

1. MEDICINA VETERINARIA

1. Rossi Nicolino
2. Verrilli Amerigo
3. Coletta Angelo
4. Mercurio Giovanni

2. STUDENTI DEMOCRATICI PER VETERINARIA

1. Taranto Sylvie
2. Audino Silvio

FARMACIA

1. ALLEANZA STUDENTESCA: PER STUDIARE LIBERI

1. Esposito Christian (Ciccio)
2. Russo Andrea
3. Maltiera Luigi
4. Micillo Ida

2. 1995

1. Palermo Vincenzo
2. de Maffiuti Gerardo
3. Piscicelli Vincenzo
4. Nasti Pasquale
5. Paoloantonio Benito

MEDICINA

1. VIVERE MEDICINA

1. Arduino Bruno
2. Spirito Anna Teresa (Titi)
3. Chinai Marcello
4. Criscuolo Antonio
5. Mele Andrea Luigi
6. Cante Domenico

2. IL LUPO ALBERTO

1. Rescigno Carmela
2. Di Donato Annamaria
3. Dima Gianluca
4. Carrella Emilia
5. Reccia Pasquale
6. Cuomo Vincenzo

2. 1995

1. Manzo Paolo
2. Fione Germano
3. Napolitano Marco Michele
4. Trono Marco

AGRICOLA

1. STUDENTI DEMOCRATICI PER AGRICOLA

1. Di Maio Antonella
2. Crispino Katia

SCIENZE POLITICHE

1. 1995

1. Iazzetta Antonio
2. De Magistris Alfonso
3. Arancio Valeria
4. Natale Pierangela
5. Cigliano Imma

2. STUDENTI DEMOCRATICI PER SCIENZE POLITICHE

1. Damiano Antonio
2. Rinaldi Pietro (Pierpaolo)
3. Pisani Marco
4. Iannuzzo Attilio
5. Miranda Luigi
6. Bertini Mario

SCIENZE

1. UNIVERSITAS

1. Famiglietti Angelo Raffaella
2. Verdino Edoardo
3. Guarino Giancarlo
4. Sirotti Sonia
5. Bisconti Veronica
6. Senno Flavia

2. 1995

1. Della Moglie Raffaele
2. Porte Gabriella
3. Carannante Alfredo
4. D'Aniello Salvatore
5. Ermo Francesco
6. Martin Alessia
7. Signore Marco
8. Tortora Alessandra

3. ATENEO STUDENTI

1. Memoli Fernando
2. Nicolliello Maria Felicia
3. Marsilio Annalisa
4. Pomato Grazia
5. Ferraioli Daniela
6. Moccia Carmela
7. Civitillo Antonella
8. Sfarzo Luca

4. STUDENTI DI SINISTRA

1. Imbriani Gianluca
2. Giannino Francesco
3. Sansone Vincenzo
4. Lanzetta Simona Maria
5. Di Gennaro Emiliano
6. Russo Maria
7. Di Gioia Lucrezia

5. POLIS

1. Izzo Gelsomino
2. Del Gaudio Pernice Elio
3. Cataldo Marianna
4. D'Orsi Roberto
5. Mancuso Marco
6. Di Lorenzo Serena Angela
7. Pagano Roberta

ECONOMIA

1. LIBERAMENTE STUDENTI DI SINISTRA

1. Torre Livia
2. Ciccarelli Emanuela
3. Granisso Felice
4. Cavallaro Daria
5. De Simone Giacomo

6. Pagnozzi Marco

2. ECONOMIA INDIPENDENTE

1. Di Palo Salvatore
2. Da Duto Ilaria
3. Vinti Folco
4. Morra Matteo
5. Esposito Daniela
6. Iacolare Giuseppina
7. Spadea Pandolfi Achille
8. De Luca Ciro
9. Giunta Fabrizio

3. IL LUPO ALBERTO

1. Martusciello Gennaro
2. La Marca Sergio
3. Lenzi Ermidio
4. Maddaluno Bernardo
5. Massarelli Oreste
6. Miano Massimo
7. Salvato Salvatore
8. Tammaro Rosalia
9. 1995
1. Milano d'Aragnone Fabrizio
2. Vacca Pierluigi
3. Esposito Pasquale
4. Marcello Raffaele
5. Valentino Alessandro
6. Vantaggiato Marco
7. Villanova Alessandro

5. ATENEO STUDENTI

1. Frongillo Antonella
2. Riccio Umberto
3. Sapia Riccardo
4. Spagnoli Luca
5. Bellardini Gennaro Antonio
6. Formisano Stefania
7. Flammia Patrizia
8. Verde Francesco

6. POLIS

1. Capozzi Fiorina
2. Caccioppoli Elena
3. Acerra Stefano
4. Anatriello Pasquale
5. Bellini Antonietta
6. Giordano Massimo

7. STUDENTI DEMOCRATICI PER ECONOMIA E COMMERCIO

1. Gallo Giuseppe
2. Milo Marco
3. Cimmino Giuseppe
4. Cozzoli Poli Gian Piero
5. Barbat Stefano
6. Dentale Gianfranco
7. De Marco Lucio
8. Farinaceo Raffaele
9. Carbonelli Stefano

INGEGNERIA

1. MOVIMENTO PER LA DIDATTICA

1. Barbato Ruggero
2. Vele Domenico
3. Richiello Angelo
4. Cervera Moreno
5. Raffaele Giuseppe
6. Maimone Pasquale
7. Cannella Giovanni
8. Mosca Eleonora
9. Barone Alessandro

2. 1995

1. Guidi Andrea
2. Alfieri Carmen
3. Celone Michele
4. Di Maio Giuseppe
5. Femminella Giovanni
6. Mattioli Aurelio
7. Pistillo Domenico

3. ATENEO STUDENTI

1. Piscitelli Vincenzo
2. Santoro Nicola
3. Bellere Mauro
4. Miranda Aldo
5. La Marca Antonio
6. De Feo Fabio
7. Santoro Andrea
8. Savignano Filina

4. STUDENTI DEMOCRATICI PER INGEGNERIA

1. Saurio Diego
2. Landi Vincenzo
3. Scognamiglio Alessandro
4. Tornatore Alfonso
5. Fiorentino Massimiliano
6. Pizzi Gianluca
7. Verniero Felice
8. D'Avino Raimondo

5. POLIS

1. Vasurato Antonio
2. Pettillo Giuseppe
3. Picato Sabino Giovanni
4. Persico Francesca Anne
5. Cirocco Angelo
6. Lassala Vincenza

Continua alla pagina seguente

Dall'11 al 13 maggio vieni all'EURIPE (Mostra d'Oltremare), presso lo stand di Ateneapoli c'è la possibilità di vincere un corso gratuito di

PRO MEMORIA®

La struttura fondata da Rosario Prestieri che da 5 anni a Napoli con garanzia di continuità offre i seguenti servizi

- Metodologie di studio
- Tecniche di memorizzazione
- Tecniche di lettura veloce



PRO MEMORIA

Tecniche di memorizzazione e lettura veloce

Solo il martedì ore 20,30 HOTEL TERMINUS (P.zza Garibaldi - NA) per le prime 10 prenotazioni al numero telefonico 5888547 ProMemoria offre una lezione di prova gratuita e non impegnativa

Continua dalla pagina precedente

7. Di Bari Michel
8. D'Anna Marco
9. Campanile Massimo

GIURISPRUDENZA

1. STUDENTI DI SINISTRA

1. Minisci Francesco
2. Della Ratta Enrico
3. Fusco Raffaele
4. Mania Francesco
5. Riccio Giulio
6. Ruggiero Fulvio
7. Salerni Stefano
8. Siniscalchi Alessia
9. Toscano Annunziata

2. POLIS

1. Capone Vittorio
2. Pisani Angelo
3. Crocamo Luciano
4. Tortora Gennaro
5. Lupo Massimo
6. Pignataro Salvatore
7. Marra Gennaro
8. Raccio Silvio
9. Criscuolo Viviana

3. 1995

1. Abbate Rita
2. Zabatta Fiorella
3. Biancamano Paolo
4. Covacci Angela
5. Di Francesco Pasquale
6. Pica Gianni
7. Montanaro Maria Chiara
8. Zaccone Serenella

4. ATENEI STUDENTI

1. Maffei Mario
2. Di Costanzo Alfredo
3. Tagliatella Olimpia
4. Buonaiuto Antonio
5. Lauro Giuse
6. Iannaccone Angelina
7. Tannarù Giada
8. De Simone Antonino

5. IL LUPO ALBERTO

1. D'Errico Alessandro
2. Molese Massimiliano
3. Sepe Vittorio
4. Palmieri Valeria
5. Capone Giuseppe
6. Schettino Gennaro

6. STUDENTI DEMOCRATICI PER GIURISPRUDENZA

1. Precone Carmine
2. Curcio Stefano Luigi
3. Castellano Giovanni
4. Curcio Loredana
5. Fornaro Pasquale
6. Morici Matteo
7. Venosa Michele
8. Visone Stefania
9. Corrado Nicola

SOCIOLOGIA

1. ATENEI STUDENTI

1. Di Palma Giuseppe
2. Ioffredo Giuditta

2. STUDENTI PER SOCIOLOGIA

1. Ferrandino Barbara
2. Orata Carla
3. Annicciello Mariano
4. Masucci Ivan

CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA E DI INDIRIZZO

LETTERE

1. 1995

1. Borrelli Francesco Emilio
2. Brancato Assunta
3. Cetrangolo Massimiliano
4. Palano Monica

2. ATENEI STUDENTI

1. Ciaroni Claudia
2. Palmieri Anna
3. Barone Angelo
4. Cammarata Monica

2. STUDENTI DI SINISTRA

1. D'Albora Simona
2. Mastropaulo Davide

FILOSOFIA

1. ATENEI STUDENTI

1. Iasevoli Elvira
2. Sanseverino Silvio
3. Luongo Maria Teresa

2. STUDENTI DI SINISTRA

1. Farese Antonio
2. Ostuni Nicoletta

3. STUDENTI DEMOCRATICI PER FILOSOFIA

1. Savino Gianfranco

2. Viscardi Alfonso
3. Gallo Norberto

LINGUE

1. CULTURA E LIBERTÀ

1. Esposito Alessandro
2. Langella Giovanna
3. Mansi Massimo

2. ATENEI STUDENTI

1. Zamboli Tiziana
2. Pastore Valentina

URBANISTICA

1. POLIS

1. Luongo Giuseppe
2. Tarra Francesco

FARMACIA

1. ALLEANZA STUDENTESCA: PER STUDIARE LIBERI

1. Del Vacchio Angelo
2. Mussà Suraia Nantà

C.T.F.

1. 1995

1. Uccello Davide
2. Antonelli Angelo
3. De Maffiuti Gerardo

2. POLIS

1. Salvo Angela
2. Di Gennaro Chiara Iolanda
3. Morisco Anna

MEDICINA

1. VIVERE MEDICINA

1. Mirisola Cristiano
2. Pezzella Elpidio

2. IL LUPO ALBERTO

1. Di Donato Annamaria
2. Carrella Emilio
3. Ferrara Cinzia

3. 1995

1. Napolitano Marco Michele
2. Trono Marco
3. Fiore Germano

4. ATENEI STUDENTI

1. Cimmino Amelia
2. Granata Daniela

TELECOMUNICAZIONI

1. MOVIMENTO PER LA DIDATTICA

1. Maimone Pasquale

2. Naclerio Luigia

2. ATENEI STUDENTI

1. Buono Guglielmo
2. Cassillo Mario

INGEGNERIA CHIMICA

1. ENERGIA LIBERA A SINISTRA

1. Moscarello Alba Rosa
2. Gallone Alfredo
3. Capuano Marika
4. Balestrieri Giacomo

AERONAUTICA

1. MOVIMENTO PER LA DIDATTICA

1. Barone Alessandro
2. Cannella Giovanni
3. Lemme Emanuele

2. 1995

1. Guidi Andrea
2. Spinosi Andrea

3. ATENEI STUDENTI

1. Marino Francesco
2. Picariello Antonio

4. STUDENTI DEMOCRATICI PER INGEGNERIA

1. Fiorentino Massimiliano
2. Tornatore Alfonso

5. POLIS

1. Milesi Lucio Raffaele
2. Zamparo Giuseppe
3. Campanile Massimo

INGEGNERIA EDILE

1. ATENEI STUDENTI

1. Savignano Filina
2. De Marco Antonio
3. Maffei Giuseppe

2. STUDENTI DEMOCRATICI PER INGEGNERIA

1. Landi Vincenzo
2. Romano Fabio

ING. ELETTRONICA

1. MOVIMENTO PER LA DIDATTICA

1. Cervera Moreno
2. Raffaele Giuseppe

2. 1995

1. Pistillo Domenico
2. De Roma Amato

2. ATENEI STUDENTI

1. Massa Francesco

2. Savarese Mauro
3. Zazza Francesco
4. Chioceca Marcello

4. POLIS

1. Capobianco Maurizio Gerardo
2. Viglione Pietro
3. Castellano Cristiano
4. Celano Biase
5. Carputo Nicola

MECCANICA

1. ATENEI STUDENTI

1. Principe Emilio
2. Santoro Andrea

2. STUDENTI DEMOCRATICI PER INGEGNERIA

1. D'Avino Raimondo
2. Musella Adamo
3. Assediato Mario

3. POLIS

1. Picano Sabino Giovanni
2. Mauro Giuseppe
3. D'Anna Marco

INGEGNERIA CIVILE

1. ATENEI STUDENTI

1. Donza Maria
2. Avolio Biagio

2. STUDENTI DEMOCRATICI PER INGEGNERIA

1. Stingone Raffaele
2. Saurio Diego

3. POLIS

1. Vasaturo Antonio
2. Steriti Incoronata

INFORMATICA

1. IL LUPO ALBERTO

1. Zobi Gianluca
2. Onorato Orlando

2. MOVIMENTO PER LA DIDATTICA

1. Barbato Ruggiero
2. Vele Domenico
3. Mosca Eleonora

3. ATENEI STUDENTI

1. Cafaro Giovanni
2. Capuozzo Giuseppe
3. De Vita Daniele

ELETTRICA

1. ATENEI STUDENTI

1. Di Mauro Pietro
2. Avolio Giovanni

2. STUDENTI DEMOCRATICI PER

INGEGNERIA

1. Improta Giovanni
2. Ottaviano Luigi

GESTIONALE

1. ORGANIZZARE PER MIGLIORARSI

1. Valerio Roberto
2. Spinetti Gianluca
3. Scognamiglio Gianluca
4. Ruggeri Andrea Rosario

NAVALE

1. NAVAL CONDIZIO

1. Rocco Pierpaolo
2. Napolitano Luigi
3. Migali Amedeo
4. Caldarella Sebastiano

FISICA

1. LIBERAMENTE STUDENTI DI SINISTRA

1. Sangiovanni Mara
2. Di Gennaro Emiliano
3. Di Leva Antonio
4. Lettieri Stefano
5. Milo Marco

2. ATENEI STUDENTI

1. Cavallo Giuseppe
2. Sfarzo Luca

NATURALI

1. 1995

1. Carannante Alfredo
2. Signore Marco

2. POLIS

1. Nappi Armando
2. Del Gaudio Pernice Elio
3. Bove Maurizio
4. Notaro Filomena Maria
5. Marrone Nicola

CHIMICA

1. 1995

1. Nicodemi Michele
2. Della Moglie Raffaele
3. Forte Gabriella

2. STUDENTI DI SINISTRA

1. Casale Luca
2. Fraldi Natascia

3. POLIS

1. Abrescia Chiara
2. Porro Fabrizio
3. Nicolaus Giancarlo

CH. INDUSTRIALE

1. POLIS

1. Di Lorenzo Serena Angela
2. Busti Stefano
3. Calvanese Gianluigi

MATEMATICA

1. EUREKA

1. Andrisani Omella
2. Rende Luigi
3. Giannino Francesco
4. Preziosi Carlo
5. Landolfi Francesco

2. ATENEI STUDENTI

1. Guariglia Raffaele
2. Fiore Venere

BIOLOGIA

2. UNIVERSITAS

1. Cafarelli Barbara
2. Polimene Diego
3. Famiglietti Angelo Raffaele
4. Venutolo Filomena
5. Ruberto Daniela

2. ATENEI STUDENTI

1. Palladino Giuseppe
2. Rookmaaker Christina Ann

3. POLIS

1. Rega Argentinella
2. Cataldo Marianna

GEOLOGIA

1. ATENEI STUDENTI

1. Civitillo Antonella
2. Lala Antonello

2. STUDENTI DEMOCRATICI PER SCIENZE GEOLOGICHE

1. Mancuso Marco
2. D'Orsi Roberto

VETERINARIA

1. MEDICINA VETERINARIA

1. Navas Luigi
2. Falanga Anna Rita
3. Mauriello Elena

PROD. ANIM.

1. MEDICINA VETERINARIA

1. Stanco Giampiero
2. De Rosa Clemente

Vacanze-studio alla pari progetti ecologici in Europa e America

Questo ed altro da Lingue nel Mondo C.T.A.

1) Vacanze studio all'estero, magari senza neanche pagare vitto e alloggio perfezionamento della lingua con esperienze professionali in altri paesi?

2) Contatti con le più grosse e quotate università internazionali, accesso a tutti i master più esclusivi e richiesti...

Tutto questo è possibile grazie all'Associazione **Lingue nel Mondo C.T.A.** Una struttura attiva tutto l'anno da sempre in contatto diretto con gli universitari come spiega la coordinatrice **Dott.ssa Paciello**: «Da quando siamo nati abbiamo fatto una scelta professionale mirata, collaboriamo con organizzazioni studentesche come l'ELSA e l'AISEEC, siamo sempre disponibili nel dare informazioni precise, specifiche e dettagliate per tutte le esigenze».

I servizi di Lingue nel Mondo in Europa ed in America sono «Taylor made Service» cioè su misura. Per i corsi di lingua l'attività è controllata da docenti specializzati che selezionano solo organizzazioni riconosciute da organi culturali governativi (British Council, Alliance Française, Accept, Spanish, Board, etc.) e per questo di altissima qualità. I corsi a tutti i livelli hanno inizio in qualsiasi momento dell'anno e sono concepiti per facilitare lo sviluppo delle quattro abilità: listening,

speaking, reading, writing.

Molto sviluppato anche il settore «Lavoro all'estero», due sono le possibilità:

1) Esperienza di lingua «Alla pari»;
2) Studio-lavoro con guadagno settimanale.

Lingue nel Mondo C.T.A. è l'unica struttura ad offrire progetti ecologici con attività di pulizia delle spiagge. Restauro di aree antiche, cura delle aree verdi, collaborazione in fattorie e assistenza nei campi a L. 150.000 settimanali (vitto e alloggio compreso). Oltre ad essere un centro di orientamento professionale è possibile una consulenza su: Programmi TEMPUS, ERASMUS e LINGUA; Organizzazione di workshops e di seminari.

Con la tessera di iscrizione all'associazione è anche previsto l'accesso in biblioteca, seminari, videoteca ed altre attività in via di definizione.

La nuova sede di Lingue nel Mondo C.T.A. aperta tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 19,30 si trova in Piazza Sannazaro, 200 Napoli Tel. 081/662542 - 662497 - 661185, l'inaugurazione lo scorso 10 aprile, moltissimi gli studenti ed i professionisti presenti. Un successo già annunciato.

I 357 vincitori del Part-time

Occasioni di lavoro per studenti. La graduatoria provvisoria degli ammessi alla selezione. Due milioni e 100 mila lire per ogni studente

Facoltà di AGRARIA			048 LEGNO			051 VALENTINO			001 ZAZZARINO			002 LISTA		
GRADO	COGNOME	NOME	Facoltà di FARMACIA			052 PEZZUTI			002 MINARDO			003 DE LELLIS		
001	SANNINO	FRANCESCA	001	PERSICO	GIUSEPPA	053	RAPUNZO	GIULIA	003	BORRECA	MARCO	004	DI MATTEO	SERGIO
002	SCARFAGLIERO	VINCENZO	002	VECCIONE	ANDREA	054	GUIDA	ADRIA	004	VIGLIOTTI	ANDREA	005	MARCONI	LUGI
003	OLIVERO	DANIELA	003	TARANTINO	RAFFAELE	055	NAPOLITANO	LUCIA	005	LE PERA	ALESSANDRO	006	BATTAGLIA	ANNA
004	NUNZIATA	ANGELINA	004	ESPOSITO	BARBARA	056	PARENTE	PATROIA	006	PIANESE	VINCENZO	007	MERLINO	ANTONELLO
005	FUSCO	FRANCESCO	005	QUERCI	MARIA TIZIANA	057	D'ALESSIO	PAOLA	007	FERRAIUOLO	PAOLA	008	BRUNO	RAFFAELE
006	PESCANI	STEFANIA	006	SCOGNAMIGLIO	CARMINE	058	PAVIA	SILVIO	008	SIGNORE	TIZIANA	009	FIORE	STEFANIA
007	OLIVERO	MARIA ASSUNTA	007	MONTELLI	MASSIMO	059	GUIDA	GIUSEPPINA	009	MERCOLINO	STEFANO	010	ILLIANO	TERESA
008	FORUMSANO	BIAGIO	008	BOTTALICO	GABRIELLA	060	PATTO	TERESA	010	CIMINO	FRANCESCO	011	FACCIOLO	ANNA
009	MASSERA	MANUELA	009	SMALZONE	SILVIA	061	TUCCI	CARMELA	011	SALERNO	GAETANO	012	MANINI	PAOLA
010			010	D'ENNARO	DANIELA	062	CESSANO	DAVIDE	012	DE CRISTO	CRISTIANA	013	SORRENTINO	ALESSANDRO
011			011	BARBERI	MICHELINA	063	MARTINO	LUCIANO	013	LA FORZA	CARLO	014	CERRATO	FLAVIA
Facoltà di ARCHITETTURA			Facoltà di GIURISPRUDENZA			064 PICA			014 MARRA			015 DI PESTA		
001	TROIANO	MARINA	001	SCOGNAMIGLIO	PAOLO	065	CAVALIERE	ROSELLA	015	ANGELO	GIULIA	016	CAROTENUTO	VILENA
002	MANOPOLI	ANTONELLA	002	ROSSI	SABRINA	066	SIGNA	FERDINANDO	016	GRANDE	PASQUALE	017	DE LEVA	GIACOMO
003	DI LEO	GIORGIO	003	DE BENEDETTA	HYLDE	067	NAVARRA	FRITA	017	BARONE	ALESSANDRO	018	DI MARO	PAOLA
004	LIPPELLO	MARIA	004	ARNONE	LUCIA	068	CAMPANO	FLORENTIA	018	SCARSELLI	GENNARO	019	CHACCHIO	FRANCESCO
005	BRANCA	ROCCO	005	RENELLA	AMALIA	069	TRAPANI	ANNA MARIA	019	DI MURO	FABIO	020	SICA	MARIA
006	MEROLA	VITTORIA	006	FERRARA	RAFFAELE	070	LETTERO	MICHELA	020	CACCIAPUOTI	LUGI	021	ESPOSITO	MASSIMILIANO
007	VALLETTA	ANGELA	007	RANIERI	VINCENZO	071	BATELLI	BARBARA	021	JACOBELLI	MASSIMILIANO	022	CARLLO	FRANCO
008	SCAVONE	ROSINA	008	LOFFREDO	FRANCESCA	072	FORRENTINO	RAFFAELLA	022	SANTORO	ANTONIO	023	MARINA	CARMEN
009	VANELLA	MASSIMO	009	POLISE	ALESSANDRO	073	COLORNESE	GRAZIA	023	MALPEDE	SABRINA MARIA	024	DE LUCA	DANIELA
010	FORTUNA	MARIA GRAZIA	010	DE VINCENIS	ADA	074	MARCO	IVAN	024	DACCONE	MARIANO	025	MORETTI	MARIA ANGELA
011	MEROLA	MARIA	011	LANCIANO	CARMELA	075	VILLANI	RAFFAELLA	025	ROMANO	DOMENICO	026	LANCIELLOTTI	LALIA
012	PERILLO	MARCO	012	COMUNE	ENZA	076	PALLABO	STEFANIA	026	PASANIS	VINCENZO	027	GORDANO	MASSIMO
013	ROGANO	GIULIANA	013	FERRARA	ALFONSO	077	BALDASSINO	MARIAROSARIA	027	SENICA	FRANCESCO	028	CATALANO	GIUSEPPE EUGENIO
014	MAURO	DANIELA	014	CASO	FORTUNATO	078	NAPOLITANO	RENE	028	PICCOLI	GAETANO	029	VALORE	MONICA
015	INCOLLINGO	TIZIANA	015	DI DATO	ALESSANDRO	079	STANIZIANO	MARIA	029	DI DIO	FLAVIO	030	PETRILLO	MASSIMO
016	VIANCI	LORENZO	016	LOMBARDO	BARBARA	080	MALPEDE	GIACARLO	030	SCOTTELLARO	LUCREZIA	031	SIGNORE	MARCO
017	TRIPLETTI	EMILIA GIOVANNA	017	AMATO	ANTONETTA	081	BORRELLI	BARBARA	031	PALMA	ANNUNZIATA	032	D'AMORA	CARMELITA
018	ZOTTI	CATIA	018	GUARINO	ANTONETTA	082	MORENO	SIMONA	032	ESPOSITO	RAFFAELE	Facoltà di SCIENZE POLITICHE		
019	BALESTRIERI	PATROIA	019	PALLABO	GIORGIA FRANCESCA	083	DELFINO	FRANCESCO	033	CARBONE	MADDALENA	001	VISCOVO	RITA
020	MANCUSI	SABRINA	020	PARISI	GIORGIA FRANCESCA	084	SCOTTI	WALTER	034	ROMANO	CONCETTA	002	CASCONI	ANDREA
021	ZAPPOLI	ALFONSO	021	SEPE	ANNA	085	ERCOLANO	ANTONIO	035	VALLETTA	CONCETTA	003	NAZZARI	FRANCESCO
022	DI MATTEO	ALFONSO	022	FUSARO	ANNA	086	CRILLO	ANTONIO	036	TRINCHIELLO	PIA	004	GENOVESE	ANNA
023	REGGIO	IRENE	023	SALICE	CIRO	087	BALESTRIERI	GIACOMO	037	CRISCIOLLO	PIA	005	VINCENZO	VINCENZO
024	OLIVIO	MARIANGELA	024	FRANCESCO	CARMELA	088	CACACE	PIETRO	038	BONETTI	VALERIA	006	DE SIMONE	IMMACOLATA
025	CANTelmi	MARCO	025	SIBILO	SIMONA	089	DE ANGELIS	LUCA	039	VENTURINO	LUCIA	007	CROCCO	VALERIA
026	VASSALLO	CANDIDA MARIA	026	MARCESE	ALFONSO	090	CATTEDRI	LUCA	040	MALVOLTA	MARIA	008	NICOLELLA	ANTONETTA
027	ZEGLIA	LUCIANA	027	VARLESE	ANNA	091	ALFARANO	MARCO	041	GARRIBBA	IVANO	009	LORENZO	LUCIA CRO
028	ESPOSITO	VALERIA	028	FARACHE	GIORGIA	092	DE ANGELIS	GIUSEPPE	042	CAPORENTI	GIUSEPPE	010	OCCEBELLA	IVANA
029	GAETI	TOBIA	029	D'ADAMO	MARIO	093	MASSARELLI	VINCENZO	043	FUNEL	CONCETTA	011	FALCO	ANNA
030	VENEZIANO	ROSANNA	030	MINIERO	VALERIA	094	DI MARINO	EMILIO	044	OTINNO	VINCO	012	PARADISO	FLORIANA
031	MARANA	ROBERTO	031	SEBASTIANI	MARIA CRISTIANA	095	PORENTINO	LORENZO	045	SERPE	SIMONA	013	ROCCO	GABRIELLA
032	SORECA	GIUSEPPE	032	MORELLI	FABRIZIO	096	SABATINI	CERULO LUCIA	046	ROMANO	MARGHERITA	014	DI STASIO	LUCIA
Facoltà di ECONOMIA			033	LANZARO	BIANCAMARIA	097	RUOTOLI	ANTONIO	047	DIANA	EDGARDA	015	LUCIONE	FORTUNA
001	GALLO	GIUSEPPE	034	CATALINI	LUCIA	098	LONGOBARDI	FELICIA	048	PINO	VINCENZO	016	CANFORA	ROBERTA
002	TANGO	EMANUELE	035	DRAGONI	MARCO	099	GREGO	VINCENZO	049	DI PASQUALE	ANNA	Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA		
003	CAMARIELLO	DANIELA	036	GUARINO	ROBERTO	100	DE BELLA	ANGELO	050	D'ARCILO	BRUNO	001	COSTANZO	VINCENZO
004	D'ALBA	BANCA	037	QUARNO	EMANUELE	101	PERROTTA	FRANCESCO	051	CACCIAPUOTI	ORSOLA	002	CAMPANO	ANTONIO
005	SAVANO	GIORGIO	038	PEGANI	PASQUALE	102	VELE	DOMENICO	052	DE ROSA	MICHELE	003	LOFFREDO	ANDREA
006	TRAMONTANO	TIZIANA	039	MIOIA	ERMELENDIA	103	CAPECE	MINUTOLO	053	DE SIMONE	NUNZIA	004	DI COSMO	IRILMA
007	TUSSINO	ROBERTA	040	DE MARCO	SERGIO	104	ANDOLU	GIUSEPPE	054	BASSO	ROSARIA	005	CHIOCE	MARGHERITA
008	GORDANO	SABRINA	041	MIRRA	FRANCESCO	105	ASEVOLO	GIUSEPPE	055	CROCE	PASQUALE	006	MAGGIO	PASQUALE
009	GRASSO	PALMIRA	042	MIRRA	FRANCESCO	106	ANDREZZO	ROSA	056	COCE	MARIO	007	COCE	MARIO
010	FUSCO	CARMELA	043	BALESTRIERI	FRANCO ADAMO	107	NESPOLI	ANTONIO	057	BARCAPPO	MARCELINO	008	BARCAPPO	MARCELINO
011	LIGUORO	GIULIANA	044	SFO	SABRINA	108	DI NICCO	ANTONIO	058	SPISSO	VALERIA	009	OVINE	GIULIANA
012	STANNO	MARIO	045	ESPOSITO	SABRINA	109	TAMMARO	MARCO	059	FOCHELE	MARIA TERESA	010	FOCHELE	MARIA TERESA
013	PEZZUPO	MONICA	046	ALCE	ALESSANDRO	110	SCARANO	FULVIO	060	GRASSO	ANNUNZIATA	011	GRASSO	ANNUNZIATA
014	ALBANESE	ROBERTA	047	YANACORE	GIORGIO	111			061	BORGIO	GENNARO	012	BORGIO	GENNARO
015	SFO	SOFIA				112			013	SCALA	CIRO	014	SCALA	CIRO
016	FRANCESCO	CARMELIANA				113			015	VALLETTA	GAETANO	016	VALLETTA	GAETANO
017	CASSANTI	EGIDIO				114			016			017		
018	D'ALBA	STEFANO				115						018		
019	VILANO	FLORENTIA				116						019		
020	FATTORUSO	PASQUALE				117						020		
021	CATTEDRI	CLAUDIO				118						021		
022	UNGAFO	ANGELA				119						022		
023	ROMANO	FELICE				120						023		
024	QUARNO	MARIA CIRA				121						024		
025	MELIGRANA	GIACARLO				122						025		
026	DI DONA	FELICIA DANIELA				123						026		
027	CACCOLA	TIZIANA				124						027		
028	PETRAZZOLO	ANNA				125						028		
029	LICCIARDIELLO	DOMENICO AGOR				126						029		
030	MARRA	SIMONA				127						030		
031	BELLINI	ANTONETTA				128						031		
032	SCALA	LEONARDO				129						032		
033	ROLLANO	GIUSEPPE				130						033		
034	CUOMO	ALESSANDRO				131						034		
035	LIGUORI	GIAN LUCA				132						035		
036	CAPASSO	EMILIA				133						036		
037	PETROCELLI	MARIA				134						037		
038	TORNICASA	TIZIANA				135						038		
039	CAPUANO	CARLO				136						039		
040	DI PALMA	FELICE				137						040		
041	VOLPE	STEFANIA				138						041		
042	PEO	GABRIELE TEODORO				139						042		
043	ALDOVI	MARIO				140						043		
044	MIGNOGNA	EMANUELA				141						044		
045	KAMMEN	GABRIEL LEGRAND				142						045		
046	CAPASSO	FABIO ANDRE				143						046		
047	PORRIZO	CECILIA				144						047		

Università degli Studi di Napoli Federico II

PART-TIME

1995

La graduatoria provvisoria completa degli studenti che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione è affissa all'albo delle Presidenze di facoltà e dell'Ufficio Affari Speciali, via Marchese Campodisola n. 13 VI piano.

Avverso tale graduatoria è consentito fare ricorso, per errori od omissioni entro e non oltre il decimo giorno dalla data del presente avviso.

I ricorsi dovranno essere presentati, in forma scritta, esclusivamente all'Ufficio Affari Speciali.

Napoli, 25 aprile 1995

FACOLTA'	NUMERO FORME COLLABORAZIONI
AGRARIA	9
ARCHITETTURA	32
ECONOMIA	48
FARMACIA	11
GIURISPRUDENZA	84
INGEGNERIA	61
LETTERE E FILOSOFIA	27
MEDICINA E CHIRURGIA	16
MEDICINA VETERINARIA	10
SCIENZE MM.FF.NN.	32
SCIENZE POLITICHE	16
SOCIOLOGIA	11
TOTALE	357

De Crescenzo in concerto per solidarietà

«La città invisibile», un progetto dell'Associazione Napoli Progetto Europa

«Risvegliare la coscienza e infondere la speranza», «la musica sa unire e rende contenta gente che non ha nessun motivo per esserlo», ha detto il cantante **Eduardo De Crescenzo**. E' per questo che ha offerto il proprio contributo a «La città invisibile», un progetto di lavoro sul carcere di Poggioreale che ha l'intento di limitare il danno conseguente alla detenzione e a sensibilizzare la società sul drammatico problema della condizione carceraria.

«Un concerto (3 maggio ore 21,00 Auditorium Rai) per regalare un momento di vita e di solidarietà».

Nucleo dell'operazione, accanto al Sindaco Bassolino a De Crescenzo e a **Don Elvio Damoli** (cappellano di Poggioreale e direttore regionale della Caritas), **Napoli Progetto Europa**, l'Associazione presieduta dal professore di Agraria **Raffaele Porta** e composta da numerosi docenti universitari e professionisti.

«Napoli non è solo un grande museo all'aperto come dice il Sindaco, ma c'è anche una grossa fetta di città che viene alla luce quando qualche grosso personag-

gio la porta alla luce» - ha affermato Porta nella conferenza stampa di promozione dell'iniziativa il 19 aprile

Eduardo De Crescenzo in concerto
Mercoledì 3 maggio ore 21
Auditorium della Rai
L'intero incasso sarà devoluto a favore de «La città invisibile».
Informazioni e biglietti possono essere richiesti tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 16,30 alle 19,30, presso la segreteria dell'associazione «Napoli Progetto Europa», Via S. Maria di Costantinopoli 84 (Piazza Bellini), tel. 081/296878.
Costo del biglietto: L. 50.000

scorso, «Anche il carcere può fare la sua parte nel recupero civile della città».

Gli ha fatto eco il Sindaco Bassolino («Il carcere di Poggioreale: un pezzo di città che richiama tutti al bisogno ed all'obbligo di fare delle cose»), il quale ha richiamato al dovere di «recuperare il principio della solidarietà».

Il progetto privilegia quattro sfere di interesse: i diritti, la salute, la cultura, la formazione ed il lavoro. Ogni settore ha un suo coordinatore, nell'ordine: il magistrato **Enzo Albano** il professor **Giuseppe Petrella** (docente a Medicina Federico II), la professoressa **Patrizia Galletti** (docente Medicina II Ateneo), la sindacalista **Annamaria Carloni**.

Comitati Universitari per Prodi

E' nato un comitato di studenti universitari «Per l'Italia che vogliamo» in sostegno della candidatura alla presidenza del consiglio del professor Romano Prodi. L'iniziativa si collega al rilievo che le questioni della formazione e del sapere rivestono nel progetto democratico del candidato premier Prodi. Il Comitato, coordinato da **Ferdinando Tricarico**, ha sede nei locali dell'associazione culturale Intramoenia (Piazza Bellini, 69-70). Per informazioni, confronti, proposte, adesioni è attiva una linea telefonica, il 444711, presso l'associazione culturale Assultan (Caffè Arabo), il mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19.

Istituto Spagnolo Cervantes Gli incontri di maggio

L'Istituto spagnolo Cervantes (via S. Giacomo, 40 Napoli), ha organizzato per il mese di maggio un intenso calendario di appuntamenti: seminari, conferenze, cineforum.

- Il diario dettagliato.
- Dal 3 al 7 maggio: seminario *Parliamo di fotografia con Toni Catany* (35 ore di lezione).
 - Mercoledì 10 maggio ore 17,30: in occasione della presentazione del libro «*Racconti*», lettura di poesie e conferenza dello scrittore **Mario Benedetti** *Ternura sin piedad*. Introducono: **Rosa Maria Grillo** (Università di Salerno), **Alessandra Riccio** (Istituto Universitario Orientale).
 - Giovedì 11 maggio ore 17,00: proiezione in lingua originale di *Ander Eia Yul* di A. Diaz nell'ambito della rassegna «*El cine español de los años 80*».
 - Venerdì 12 maggio ore 20,30: conferenza del filosofo **Fernando Savater** «*Por qué la filosofía?*». Presenta: **Roberto Esposito**, docente di Storia delle dottrine comparate all'Istituto Universitario Orientale.
 - Martedì 16 maggio ore 17,30: **Franco Meregalli** presenta il volume *Introduzione a Ortega y Gasset* (Laterza 1995) con una conferenza dal titolo *Su Unamuno in Ortega y Gasset*.
 - Mercoledì 17 maggio ore 17,30: conferenza dello scrittore **Justo Navarro El Narrador**. Presenta: **Maria Rosaria Alfani**, docente di Lingua e Letteratura spagnola all'Università Federico II.
 - Lunedì 22 maggio e martedì 23 maggio ore 18: conferenze del professor **Paolo Valesio** dell'università americana di Yale su *Neoclassicismo contemporaneo: il caso di Jorge Guillén e Il contorno dell'assenza: riflessione sulle poesie di José Angel Valente*.
 - Giovedì 25 maggio ore 17: proiezione in lingua originale di *Los paraísos perdidos* di B. Martín Patino.

Azienda Policlinico Federico II

Si è costituita la squadra di sanitari che, alla facoltà di Medicina del Federico II, affiancherà il Direttore Generale **Giordano** alla guida dell'Azienda Universitaria. La delegazione è suddivisa in tre aree, ciascuna delle quali comprende due docenti ordinari e due associati. Gli eletti. Per l'area chirurgica: ordinari Iovino (168 voti) e Valletta (116 voti); associati Renda (114 voti) e Petrella (100 voti). Per l'area clinica: ordinari Mazzacca (138 voti) e Rubino (112 voti); associati Beneduce (153 voti) e Santoro (137 voti). Per l'area biologica: ordinari Franco Salvatore (141 voti), Smaltino (93 voti), associati Falconi (120 voti), Triassi (118 voti).

airontour
Agente Generale **AIR FRANCE**
Via Chiaia, 66 - Tel. 081/413737 pbx
Fax 081/400909 - Telex 721230

A partire da questo numero Airontour sarà un ottimo consigliere ed accompagnatore per le vostre vacanze... Vi informeremo sulle migliori proposte che il mercato possa offrire per viaggiare in tutto il mondo



DOVE VOLA L'AIRONE

AMERICA

New York
New York/Orlando/S. Domingo

7 gg. da Napoli L. 1.270.000
12 gg. da Napoli L. 2.800.000

CARAIBI

Santo Domingo
Giamaica
Crociera Carnival

8 gg. da Napoli L. 2.000.000
9 gg. da Napoli L. 2.120.000
10 gg. da Napoli L. 2.380.000

ORIENTE

Bangkok/Pattaya
Bangkok/Phuket
Bangkok/Bali

10 gg. da Roma L. 1.500.000
10 gg. da Roma L. 1.550.000
10 gg. da Roma L. 2.100.000

POLINESIA

Moorea

10 gg. da Napoli L. 2.930.000

OCEANO INDIANO

Seychelles & Mauritius "Speciale Sposi" sconto 50% alla sposa sul costo alberghiero

ESTATE '95

Partenze settimanali con voli speciali da Napoli:

SPAGNA

Majorca
Ibiza
Formentera
Costa del Sol
Tenerife

Club Royal Majorca 1/2 pensione da L. 719.000
Club Dantony 1/2 pensione da L. 766.000
Club Formentera Playa 1/2 pensione da L. 1.030.000
Hotel Melia Torremolinos 1/2 pensione L. 999.000
Hotel Las Palmeras 1/2 pensione da L. 1.120.000

TUNISIA

Monastir
Jerba

Club Sunrise pensione completa da L. 803.000
Tunisian Village 1/2 pensione da L. 698.000

GRECIA

Rodi
Creta

Club Paradise Village 1/2 pensione da L. 1.120.000
Creta Paradise 1/2 pensione da L. 1.070.000

PARIGI

GIOVEDÌ/DOMENICA
£. 770.000
VOLO DI LINEA AIR FRANCE + HOTEL

FORMULA
WEEK END
PARTENZE DA NAPOLI

VENERDÌ/DOMENICA
£. 760.000
VOLO DI LINEA BRITISH AIRWAYS + HOTEL

LONDRA

Tesi di sintesi e di ricerca

La Facoltà non è concorde. Proposti numerosi emendamenti ai regolamenti elaborati dalle due Commissioni Statuto e Didattica

Alla fine ha prevalso con 24 voti a favore e 13 contro, la mozione d'ordine proposta dal prof. **Ferdinando Pinto**, che ha chiesto di formalizzare gli emendamenti sui due progetti di regolamento, depositarli e rinviare la votazione al prossimo Consiglio. Così si è concluso il consiglio di facoltà di martedì 4 aprile che si è imperniato essenzialmente su un'ampia discussione riguardo la modifica del regolamento delle tesi. Hanno parlato in molti, delineando posizioni anche molto diverse. L'impressione è che il lavoro delle due commissioni, Statuto e Didattica, presiedute rispettivamente dal prof. **Giancarlo Guarino** e dal prof. **Adriano Giannola**, sia stato per lungo tempo trascinato salvo poi proporre in sede di votazione finale una serie di emendamenti. Ma procediamo con ordine. Il consiglio si è aperto come al solito con una serie di comunicazioni. Quella fatta dal preside, prof. **Vincenzo Giura** a nome del prof. **Sergio Sciarrelli** (presidente della commissione che sta preparando i piani di studio del nuovo ordinamento) che ha richiesto ai suoi colleghi di esprimere la modalità d'insegnamento delle proprie materie, annuale o semestrale. Poi quella del rappresentante degli studenti **Carlo Savoia** che ha denunciato la limitatezza dell'orario d'apertura delle biblioteche: attualmente è fino alle 12.30, fatta eccezione per il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali. Situazione fonte di gravi disagi per gli studenti, a cui vanno associate le difficoltà di effettuare le fotocopie in loco. Ancora quella sulla richiesta di posti liberi per le supplenze e la ricognizione dei posti per ricercatore da mettere a concorso, e si è accennato all'adeguamento delle materie al nuovo Statuto, che riguarderà fra le altre Storia delle relazioni economiche internazionali, Tecnica industriale e commerciale, Ragioneria, mentre Economia I e II dovranno cambiare denominazione, sostituite da Micro e Macroeconomia. Quindi si è aperta la lunga discussione sugli emendamenti alle due proposte di regolamento delle tesi. Per primo ha parlato il prof. **Lucio Sicca** che ha illustrato gli emendamenti accolti dalla commissione didattica. In particolare quello proposto dal prof. **Luca Meldolesi**: superare il tetto massimo di 7 punti per lavori che si distinguono per il loro valore scientifico. In tal caso il relatore sarebbe tenuto a depositare in presidenza una copia della tesi trenta giorni prima della seduta di laurea e sarebbero nominati due correlatori. Non viene accolta invece la proposta di assegnare a ciascuna lode un valore di voto pari a 0,33. Il prof. **Carlo Lauro** ha suggerito in tal senso di attribuire alle lodi solo un

peso qualitativo. L'intervento della prof. **Liliana Báculo** (promotrice insieme al prof. Meldolesi dell'emendamento più importante) che ha chiesto di riassumere le strutture di regolamento che andavano delineandosi, ha aperto la strada ad un dibattito che ha rimesso in discussione tutti i punti della riforma. Il prof. Guarino, presidente dell'altra commissione, Statuto, ha poi illustrato la logica che ha spinto la sua commissione a redigere quel tipo di regolamento. Innanzitutto la legittimità della scelta dei due tipi di tesi, di sintesi e di ricerca. "Ci sono studenti che non hanno o non vogliono avere una formazione di ricerca, perché preferiscono valorizzare quello che hanno imparato durante il corso di studi. Perché penalizzarli?" (vale a dire chi si ispira ad una formazione alla "Romiti": in tale prospettiva la tesi di sintesi non è solo difendibile per risolvere problemi di affollamento, ma acquista un valore proprio). Per lo più vi sarebbe il problema di "non far apparire verso l'esterno come uno studente di merito chi invece nel merito è stato carente". Per questo a suo avviso non bisognerebbe dare eccessivo peso al lavoro di tesi ai fini del voto di laurea, finendo col suggerire una menzione speciale a parte a chi si distingue in tale lavoro. Molto critico nei confronti della riforma il prof. **Paolo Picone**: "in realtà mi pare di capire che adesso si voti al buio. I due testi sono completamente diversi. Diversi sono i concetti cui si arriva, diversi sono i

presupposti, ma entrambi i progetti sono discutibili". La questione del metodo, innanzitutto. Configurando la situazione limite per la quale la differenza proposta dalla commissione didattica nel voto fra tesi di sintesi (che si deve basare su un minimo di 3 testi e che ha un punteggio massimo di 3 punti) e tesi di ricerca potrebbe essere un solo punto. Ancora sulla norma prevista nel regolamento della stessa commissione per la quale chi ha un punteggio di base superiore a 100 non può optare per la tesi di sintesi. A suo avviso una scelta paradossalmente punitiva per i più meritevoli. Come ugualmente punitivo è il metodo di valutazione proposto dalla commissione Statuto: si basa su un criterio per il quale più è elevata la media, più è difficile alzare il voto di laurea grazie al lavoro di tesi. Altre le argomentazioni contro la suddivisione delle tesi in due categorie (punto della riforma già approvato nel penultimo consiglio di facoltà). L'importanza per lo studente di confrontarsi con un lavoro di ricerca, un'occasione unica nel corso degli studi per redigere un testo, il maggior peso scientifico di una laurea conclusa con un buon lavoro di tesi, un momento formativo per lo studente ed essenziale nello svolgimento della sua funzione per il docente. "Abbiamo bisogno di molte cose - ha concluso Picone - libri, biblioteche, servizi, non di una tesi di serie A ed un'altra di serie B. La tesi di serie B ci lava le coscienze e fa

perdere peso scientifico alla nostra laurea". È intervenuto poi il prof. **Francesco Balletta** il quale ha sottolineato l'importanza della ricerca in generale ed in particolare in alcune materie come ad esempio la Storia, proponendo l'assegnazione della tesi con un tetto minimo di esami superati inferiore agli attuali 15. A chiarire i dubbi sugli intenti del regolamento della sua commissione, il prof. Giannola ha sottolineato come gli studenti avessero partecipato ai lavori e come la scelta della commissione Statuto di voler premiare al massimo la carriera non fosse condivisibile. "La menzione a latere per un lavoro di tesi molto importante dà soddisfazione ma non aggiunge nulla". E poi ha ribadito come nel meccanismo di valutazione proposto i criteri siano ben determinati (punteggio massimo di 7, derivante dalla sommatoria di elementi prestabiliti: originalità, ricerca, metodologia, bibliografia etc.), l'opportunità di tener conto di casi particolari (emendamento Meldolesi), nonché il fatto che la tesi di principio resta comunque quella tradizionale (da qui la libertà di scelta solo per coloro che non abbiano raggiunto un certo punteggio). Partendo dalla considerazione che il carico di tesi è notevolissimo e che, salvo eccezioni, l'obiettivo comune è il massimo punteggio ottenibile, il prof. **Lucio Fiore** si è dichiarato contrario a discriminazioni di punteggio nei due tipi di tesi, perché

tutti opterebbero per quella completa, pur non avendone le attitudini. Ha sollevato poi la questione della non uniformità del metro di valutazione nelle sedute di laurea, imputandola ad un atteggiamento di auto-affermazione da parte dei docenti. Il prof. **Domenicantonio Fausto** ha proposto una serie di emendamenti fra i quali: cambiare completamente il sistema della coda (assegnando a ciascun docente 5 tesi ogni anno a prescindere dal numero di laureati) e la libertà di scelta indipendentemente dal punteggio. "Bisogna ripensare alle tesi come momento conclusivo e non burocratico e superficiale" ha affermato il prof. **Eugenio Zagari** ritenendo la suddivisione in due tipi di tesi "un passo indietro". Impensabile, inoltre, attuare una distinzione a priori. La parola poi è passata al prof. **Lucio Potito**, un intervento "per togliere rigidità a questo regolamento". Ha proposto di eliminare il passaggio dalla commissione didattica alla commissione di area e lasciare al preside quest'ultima, il periodo di un anno dalla assegnazione alla discussione della tesi, di non escludere la possibilità per il docente di assegnare una tesi ad un particolare studente. **Salvatore Di Palo**, rappresentante degli studenti ha fatto notare come i lavori delle due commissioni non fossero cominciati il giorno prima e che il luogo adatto ad emendare i progetti di regolamento non era il consiglio di facoltà: che ci sarebbe dovuta essere una partecipazione critica del resto del corpo docente, venuta invece completamente a mancare. Lo studente ha difeso l'utilità della scelta della tesi di sintesi. Di fronte a quest'alternarsi di posizioni contrastanti, il prof. **Ermanno Bocchini** ha richiamato al carattere procedurale dell'assemblea per riportare a livello decisionale le questioni poste dai vari interventi. Ha posto il quesito se ci fosse una formale volontà nel chiedere la revoca della delibera del precedente consiglio sui due tipi di tesi e successivamente come emendare i due progetti di regolamento e come votarli. A questo punto il preside, prof. Giura, si è impegnato a raccogliere tutte le proposte in un documento per poi votare. Il dilemma: subito o al prossimo consiglio? Nell'assemblea si sono delineate due posizioni. La prima, promotore il prof. Sicca, si è espressa per una sospensione temporanea che consentisse di redigere il documento e votarlo in quella seduta stessa, l'altra, per voce del prof. Pinto, ha proposto di rinviare il voto al prossimo consiglio per meglio definire il documento. Come si è detto è prevalsa quest'ultima.

Gianni Aniello

Il 4 maggio l'iniziativa dell'AIESEC

Salone dello studente

Ormai è definitiva la data del Salone dello studente, manifestazione organizzata dall'AIESEC, che si propone di mettere in collegamento la popolazione studentesca con le diverse realtà del suo mondo. È fissata per giovedì 4 maggio (ore 9-19) nel complesso di Mont'Alto.

Quest'anno sarà strutturata in 5 aree chiave e precisamente: Master; Associazioni; Aziende; Banche ed Enti; Lingue e scuole di formazione; Sport e viaggi. Ogni area potrà essere articolata su tre livelli: Stands; Workshops; Seminari. La manifestazione, che negli anni scorsi ha riscosso un notevolissimo successo fra gli studenti, ha visto la presenza di tutto rilievo nei vari settori.

Ma oltre al Salone dello studente il 4 maggio l'AIESEC propone altre due importanti iniziative. La prima è il **Green Day**, ovvero un progetto per il riciclaggio di carta, lattine e pile. Per questo nel comprensorio dell'università verranno installati

contenitori destinati a perdurare. Al progetto sarà riservato negli spazi del Salone dello studente un workshop di un'ora al quale parteciperanno persone qualificate: la discussione sarà incentrata sull'ambiente, allo scopo di sensibilizzare gli studenti su queste tematiche. È prevista la partecipazione di aziende, enti ed associazioni operanti nel settore.



Sempre nello stesso giorno sarà presentato **Pro Bosnia**, un programma di cooperazione internazionale finalizzato alla diffusione della cultura universitaria internazionale che nasce da un appello del comitato locale AIESEC di Sarajevo, con l'intento di ricostruire l'università e la biblioteca, andate totalmente distrutte. L'iniziativa patrocinata dall'UNICEF e dall'Università di Napoli, consiste nella raccolta di fondi e di materiale bibliografico, e avrà il suo punto cruciale nella conferenza che si terrà a Napoli il 25 maggio presso la stessa facoltà di Economia e Commercio, dal titolo "Una cultura per la vita".

(G.A.)

Come affrontare gli esami/2

La parola ai professori Maggioni, Carravetta, Bocchini, Basile, De Vita, Papagni, Ciancio e Pizzo

Seguire con costanza, evitare di imparare a memoria, avere una visione critica delle materie, risolvere i dubbi prima delle prove: la ricetta che forniscono i docenti per affrontare con successo gli esami. Ma se chiedi loro su cosa verte in particolare l'esame, ti rispondono in coro: tutto. Affidiamo quindi al tam tam studentesco delle indicazioni sulle domande più frequenti in sede d'esame.

■ TECNICA INDUSTRIALE

La materia è idealmente divisa in tre sezioni: una prima generale-teorica, una seconda di applicazioni, poi la parte speciale.

"L'obiettivo della materia è il raggiungimento di una logica che consenta di arrivare alla soluzione del problema attraverso l'analisi di più alternative valide sotto l'aspetto pratico che chiamiamo tecniche di gestione", dice il professor **Vincenzo Maggioni** (cattedra P-Z). Ogni docente focalizza l'attenzione su una parte speciale. Maggioni consiglia quella sulla valutazione degli investimenti analizzati sotto il profilo professionale, un argomento in passato trascurato ma ora approfondito da Finanza Aziendale.

Il testo base (Sciarelli) è considerato chiaro dal docente. Ma quali sono i requisiti per affrontare con successo l'esame? *"Occorrono conoscenze di carattere matematico-statistico e ragionieristico"*. Per cui - dice Maggioni - *"non credo che l'attuale collocazione dell'esame al secondo anno sia ottimale, al terzo anno invece sarebbe più facilmente superabile in virtù della maggiore esperienza maturata dagli studenti"*.

Il consiglio degli studenti: importantissime le applicazioni per migliorare l'apprendimento. Si dovrebbe ripetere la parte teorica generale con l'esercitazione ben chiara in mente.

■ **MATEMATICA GENERALE** Seguire i corsi, la prima regola che indica la professoressa **Maria Carravetta**. E poi sostenere subito l'esame di Matematica perché, dopo diventata più difficile da studiare in quanto si carica di connotazioni psicologiche negative. Non ricorrere a lezioni private, *"l'approccio matematico ad Economia è un po' diverso da quello tradizionale. Molti ricorrono a lezioni private e poi non superano l'esame perché i professori esterni li fanno preparare su testi diversi da quelli consigliati"*.



La professoressa Di Lorenzo

Per i ritardatari la professoressa propone di organizzare, almeno una volta l'anno, dei corsi di supporto. Il problema degli esercizi denunciato dagli studenti *"si può risolvere con i lucidi in cui sono già svolti e quindi si può illustrare la logica matematica"*. Il problema è in parte risolto adesso attraverso il testo di esercizi del professor Aversa.

I consigli degli studenti Per affrontare l'esame di Matematica generale occorre acquisire un'ottima manualità per le funzioni. Quindi bisogna studiare bene limiti e derivate. Non si possono trascurare matrici e integrali. Seguire è indispensabile per imparare a dimostrare i teoremi.

■ **DIRITTO COMMERCIALE** Occorre *"studiare bene la parte generale approfondendo il testo"* e *"seguire il corso perché in questo modo lo studente migliora la propria capacità espositiva dialogando"*, sono le parole del professore **Ermanno Bocchini**, docente di Diritto Commerciale uno degli esami fondamentali ad Economia.

"Le informazioni della materia sono centrali per la futura professione, ma, come sempre, la memoria non è un valido mezzo di studio. Anzi...".

I consigli degli studenti Si studia tutto con pazienza e tempo. Inutile tagliare pericolosamente qualcosa del programma. L'esposizione deve essere chiara e precisa.

■ **MATEMATICA PER ECONOMISTI** Sono *"pochi, motivati e selezionati per un piano quantitativo economico-generale"* gli studenti che seguono il corso di Matematica per gli economisti con il professore **Achille Basile**. Un rapporto numerico quasi di tipo liceale. *"Gli studenti vogliono imparare, io voglio insegnare, quindi ci*



Il professor Ciancio

troviamo in perfetto accordo". Non è detto che *"i migliori risultati li ottengano coloro che sono andati bene in Matematica generale"*. L'insegnamento di Basile *"è un bagaglio base per chi vuole essere economista aziendale"*.

■ **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** *"È una materia trasversale, è un sistema informativo che fornisce la capacità di leggere un'azienda"* afferma il professor **Paolo De Vita**. Seguire il corso consente di avere una visione più approfondita della materia *"perché fornisce un supporto culturale più ampio"* e perché c'è un coinvolgimento attivo dello studente. Prova scritta per chi non ha avuto la possibilità di frequen-



Il professor De Vita

re: verte sui due libri di testo.

I consigli degli studenti Esame molto bello per chi ama l'impresa. Difficile il testo di Costa. Fondamentale una buona schematizzazione e un buon esame di Tecnica alle spalle.

■ **ECONOMIA POLITICA** *"Bisogna sostenere prima l'esame di matematica"* dice il professor **Erasmus Papagni**, docente di Economia I e II. Le più grosse difficoltà le incontrano gli studenti che affrontano Economia come primo esame. L'ostacolo: le equazioni e il sistema di rette. Consigli per il secondo esame: *"bisogna prima studiare sul Fischer e poi affrontare l'altro testo, così si incontrano minori difficoltà"*.

Il docente ha riscontrato negli ultimi appelli che gli studenti hanno studiato principalmente sul Soskice trascurando il Fischer dove, invece, sono contenute delle nozioni elementari fondamentali. Sottolineata - come sempre - l'importanza della frequenza. E poi *"meglio chiarire prima i dubbi utilizzando gli orari di ricevimento che implorare e contestare all'esame"*.

I consigli degli studenti Capire bene come si nuovo le rette, aver già sostenuto matematica è già molto. Occorre leggere tutto il libro una prima volta senza scoraggiarsi e rileggerlo poi approfondendo gli argomenti. Solo la visione d'insieme aiuta in Economia.

■ **DIRITTO PRIVATO** Il professor **Mario Ciancio**, docente di Diritto Privato, ribadisce l'importanza di seguire i corsi soprattutto per le matricole *"per la mancanza di precisione terminologica che può essere acquisita durante le lezioni"*. Studiate con il codice alla mano perché consente di ricordare e di approfondire meglio la materia.

"Non occorre preoccuparsi subito di ricordare a memoria ma di capire in quanto ritenere tutto a memoria è un modo sbagliato; chi è propenso a questa soluzione dà dei cattivi risultati perché la memoria può venire anche meno. L'importante è capire le logiche del diritto e ripetere molto ad alta voce".

Il consiglio degli studenti Il Trabucchi è un ottimo testo ma non bisogna sottovalutare gli ultimi capitoli che sono spesso oggetto di domande all'esame.

■ **RAGIONERIA I** La parola al professore **Michele Pizzo** che presenta la sua materia ad una ipotetica matricola. *"È una disciplina complessa, nuova finanche per i ragionieri, da affrontare con impegno e serietà ma senza timori immotivati. Una volta acquisite le capacità di ragionamento economico, le problematiche tecniche divengono, infatti, molto più semplici ed è possibile apprezzare il fascino della materia"*.

Ma come affrontare meglio la preparazione dell'esame? *"Attraverso uno studio sistematico, costante ed approfondito cui eventualmente associare la frequenza dei corsi e delle esercitazioni"*.

Claudia Perillo

Tutor si, tutor no

Tutorato. È un servizio attivato presso alcune facoltà dell'Ateneo, spesso con risultati poco soddisfacenti. Ad Economia se ne parla ma non c'è un progetto definito. Gli studenti, però, manifestano l'esigenza di un servizio di orientamento. Vediamo in proposito cosa ne pensano i professori.

Per il prof. **Vincenzo Maggioni** *"occorrerebbero dei tutor generali per la facoltà e dei tutor specifici per singole aree allo scopo di facilitare l'approccio degli studenti con gli esami"*.

Il prof. **Antonio Picarelli** (docente di Tecnica di ricerche di mercato), una materia riconvertita, secondo la nuova tabella, chiarisce che una figura di tutor era già presente nell'università a metà anni '70 *"assisteva nella scelta dell'indirizzo e del piano di studi"*. Picarelli ipotizza una sorta di organo con competenze in psicologia che indirizzi lo studente facendogli scoprire le sue reali inclinazioni fin dal momento della scelta della facoltà.

È una questione legata ai numeri quella dell'istituzione della figura del tutor per il prof. **Erasmus Papagni**. E poi il tutorato è possibile solo se già esiste uno stretto rapporto tra studenti e professori. Per il prof. **Mario Ciancio**, il tutor *"può essere utile se si inserisce in una adeguata organizzazione. Occorre istituzionalizzarne la figura per l'intero corso di laurea, altrimenti rimane un ideale di non facile attuazione"*.

Ideale *"per la progettazione della carriera universitaria"*; è il parere sull'argomento del professor **Paolo De Vita**.

Per il professor **Michele Pizzo** il tutor potrebbe essere *"in teoria"* uno strumento di valido ausilio per gli studenti *"tuttavia la figura è tipica di ordinamenti universitari caratterizzati da un più equilibrato rapporto quantitativo tra docenti e studenti; pertanto, una sua proficua introduzione nella nostra realtà è subordinata, in concreto, al miglioramento del suddetto rapporto"*.

Economia: gli esami fino a marzo '96

MATERIE	MAGGIO '95	GIUGNO '95	LUGLIO '95	OTT. '95	NOV. '95	DIC. '95	FEBB. '96	MARZO '96	LETTERE	DOCENTI
CALCOLO DELLE PROBABILITÀ	27	24	15	21	25	16	24	23		PROF. R. DE DOMINIS
CONTABILITÀ DI STATO	18	21	12	18	15	13	14	13		PROF. G. COLOMBINI
DEMOGRAFIA	23	26	19	23	27	18	23	23		PROF. A. PAVE
DIRITTO AGRARIO	11	6	3	3	6	5	5	4		PROF. M. DANICO
DIRITTO AMMINISTRATIVO	22	19	17	16	20	18	18	18		PROF. F. PINTO
DIRITTO COMMERCIALE	10	12	11	10	14	12	13	12	A-D	PROF. F. DI SABATO
DIRITTO COMMERCIALE	10	12	11	10	14	12	13	12	E-Q	PROF. F. MARTORANO
DIRITTO COMMERCIALE	10	12	11	10	14	12	13	12	P-Z	PROF. E. BOCCHINI
DIRITTO DEL LAVORO	16	13	11	10	14	12	13	12	A-K	PROF. G. FERRARO
DIRITTO DEL LAVORO	11	8	13	12	9	14	8	14	L-Z	PROF. F. MAZZOTTI
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	12	6	10	10	6	4	6	5	A-K	PROF. M. D'ALESSO
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	30	13	11	9	14	12	13	12	L-Z	PROF. G. RINALDI BACCILLI
DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUR.	12	6	4	10	6	4	6	5		PROF. E. CORTESI PINTO
DIRITTO DELLE IMPRESE	22	19	10	3	13	11	12	11		PROF. G. LAURINI
DIRITTO E LEG. BANCARIA	22	19	18	16	20	18	18	18		PROF. M. RISPOLI FARINA
DIRITTO FALLIMENTARE	16	13	11	10	7	12	13	12		PROF. M. SANDULLI
DIRITTO INDUSTRIALE	16	13	11	10	7	12	13	12		PROF. D. BUONOMO
DIRITTO INTERNAZIONALE	23	22	25	24	28	12	26	26		PROF. P. PICONE
DIRITTO PUB. DELL'ECONOMIA	25	22	13	25	23	21	22	21		PROF. A. CECERE
DIRITTO TRIBUTARIO	19	16	14	20	17	15	16	15		PROF. E. POTTIO
ECONOMETRIA	10	2	3	2	3	1	2	4		PROF. M. PAGANO
ECONOMIA BANCARIA	16	7	3	4	8	6	7	6		PROF. A. GIANNOLA
ECONOMIA DEI TRASPORTI	17	14	14	20	22	15	14	26		PROF. E. FORTE
ECONOMIA E POL. AGRARIA	15	26	10	23	13	11	12	11		PROF. M. GORGONI
ECONOMIA E POL. AGRARIA	23	26	10	23	13	11	12	11		PROF. M. FONTE
ECONOMIA INDUSTRIALE	23	21	12	11	21	18	14	19		PROF. A. DEL MONTE
ECONOMIA INTERNAZIONALE	15	12	11	9	13	4	5	18		PROF. R. PATERNO
ECONOMIA POLITICA I	16	5	3	2	6	4	5	4		PROF. L. COSTABILE
ECONOMIA POLITICA I	18	14	8	23	20	20	6	5		PROF. F. MELONI
ECONOMIA POLITICA I	19	6	7	6	7	5	9	8		PROF. M. COLOMBA
ECONOMIA POLITICA I	23	13	20	26	16	11	5	6		PROF. G. DE VIVO
ECONOMIA POLITICA I	22	12	3	16	7	5	20	5		PROF. P. SBRIGLIA
ECONOMIA POLITICA I	18	6	11	3	7	5	6	5		PROF. A. SCOGNAMIGLIO
ECONOMIA POLITICA I	22	12	3	16	7	5	20	5		PROF. E. NARINI MANICHELLI
ECONOMIA POLITICA I	16	6	4	10	7	5	6	5		PROF. L. BASILE
ECONOMIA POLITICA II	16	5	3	2	6	4	5	4		PROF. L. COSTABILE
ECONOMIA POLITICA II	18	14	8	23	20	20	6	5		PROF. F. MELONI
ECONOMIA POLITICA II	19	6	7	6	7	5	9	8		PROF. M. COLOMBA
ECONOMIA POLITICA II	23	13	20	26	16	11	5	6		PROF. G. DE VIVO
ECONOMIA POLITICA II	22	12	3	16	7	5	20	5		PROF. P. SBRIGLIA
ECONOMIA POLITICA II	18	6	11	3	7	5	6	5		PROF. A. SCOGNAMIGLIO
ECONOMIA POLITICA II	22	12	3	16	7	5	20	5		PROF. E. NARINI MANICHELLI
ECONOMIA POLITICA II	16	6	4	10	7	5	6	5		PROF. L. BASILE
ECONOMIA REGIONALE	17	15	6	12	9	7	8	7		PROF. G. STORNALUOGO
FINANZA AZIENDALE	25	29	20	26	23	14	29	29		PROF. M. MUSTILLI
FINANZA DEGLI ENTI LOCALI	9	7	6	3	5	4	4	4		PROF. C. GIANNONE
GEOGRAFIA ECONOMICA	12	2	5	4	8	6	2	6	A-D	PROF. C. FORMICA
GEOGRAFIA ECONOMICA	16	13	11	10	14	12	13	12	E-Q	PROF. G. BIONDI
GEOGRAFIA ECONOMICA	11	1	4	3	7	5	1	5	P-Z	PROF. M. CASTELLO
GEOGRAFIA REGIONALE	10	14	12	11	15	13	14	14	A-K	PROF. G. CUNDARI
GEOGRAFIA REGIONALE	10	14	12	11	15	13	14	14	L-Z	PROF. S. FRANCO
GEOGRAFIA URB. E ORGAN. TER.	15	18	17	16	16	15	19	18		PROF. A. DI GENNARO
ISTITUZIONI DIRITTO PRIVATO	4-25	8	3	5	7	5	6	5	A-C	PROF. U. MAIELLO
ISTITUZIONI DIRITTO PRIVATO	2	5	3	3	6	5	5	4	D-F	PROF. E. BRIGANTI
ISTITUZIONI DIRITTO PRIVATO	9	6	4	10	10	5			G-M	PROF. E. CESSARO
ISTITUZIONI DIRITTO PRIVATO	11	5	3	3	6	5	5	4	N-R	PROF. M. DANICO
ISTITUZIONI DIRITTO PRIVATO	23	20	18	24	21	19	20	19	S-Z	PROF. F. LUCARELLI
IST. DIRITTO PROCES. E CIVILE	16	13	11	10	7	12	13	12		PROF. G. BRIZZI
ISTITUZIONI DIRITTO PUBBLICO	22	19	10	16	20	18	19	18	A-K	PROF. S. STAMMATI
ISTITUZIONI DIRITTO PUBBLICO	22	19	17	16	20	18	19	18	L-Z	PROF. F. PINTO
* LINGUA FRANCESE					8-9	6-7	7-8	6-7	N-R	PROF. ANSALEONE
* LINGUA FRANCESE	9-10	6-7	4-5	10-11						PROF. A. SCIALOY
* LINGUA INGLESE	6-10	2-5	3-4	9-11	5-8	4-6	5-7	4-5	A-D	PROF. G. MARINO
* LINGUA INGLESE	12-15	1-5	3-5	9-11	13-15	1-3	1-2	1-4	E-Q	PROF. M. PARENTE
LINGUA INGLESE									P-Z	PROF. F. PICCHI
* LINGUA INGLESE	12-15	1-5	3-5	9-11	13-15	1-4	2-5	1-4	P-Z	PROF. B. DI SABATO

MATERIE	MAGGIO '95	GIUGNO '95	LUGLIO '95	OTT. '95	NOV. '95	DIC. '95	FEBB. '96	MARZO '96	LETTERE	DOCENTI
LINGUA SPAGNOLA	15	12	3	9	13	11	13	6		PROF. G. FRANCHI
LINGUA TEDESCA	10	1	4	3	8	6	1	5		PROF. C. LIVERI
MATEMATICA FINANZIARIA I	22	12	3	2	6	4	5	4	A-K	PROF. A. DI LORENZO
MATEMATICA FINANZIARIA I	22	12	3	2	6	4	5	4	L-Z	PROF. E. DI LORENZO
MATEMATICA FINANZIARIA I	15	12	3	2	6	4	5	4		PROF. M. SIBILLO
MATEMATICA GENERALE	10	15	21	21	16	22	15	21	A-F	PROF. V. MERGA
MATEMATICA GENERALE	10	26	3	2	27	1	26	1	G-M	PROF. A. BASILE
MATEMATICA GENERALE	10	26	3	2	27	1	26	1	N-R	PROF. M. TARTAGLIA
MATEMATICA GENERALE	10	26	3	2	27	1	26	1	S-Z	PROF. M. CARRAMETTA
MATEMATICA GENERALE	10	26	3	2	27	1	26	1	A-Z	PROF. A. VENTRE
MATEMATICA PER L'ECONOMIA	10	26	3	2	27	1	26	1		PROF. A. BASILE
MERCATOLOGIA	22	26	24	23	27	18	26	25	A-K	PROF. M. VALLETRESCHI
MERCATOLOGIA	6	11	10	7	12	6	5	L-Z		PROF. I. LINOLA
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	22	19	17	23	20	18	19	25	A-K	PROF. R. MERCIURO
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	22	19	17	23	20	18	19	25	L-Z	PROF. P. DE VITA
ORGANIZZAZIONE INTERNAZ.	17	14	12	11	15	6	14	13		PROF. G. GUARINO
POLITICA ECON. E FINANZIARIA	17	7	5	25	15	13	14	13	A-D	PROF. L. MEDIOLESE
POLITICA ECON. E FINANZIARIA	16	13	11	17	14	12	17	14	E-Q	PROF. U. MARINI
POLITICA ECON. E FINANZIARIA	24	20	11	25					P-Z	PROF. R. ANTICOLI
PRINCIPI E TECNICHE APPLICATIVE AUSILIARI										
MECANOGRAFICO O ELETTRONICO	15	5	10	4	8	11	5	4		PROF. S. SCAPPACCIOLA
RAG. GENERALE APPLICATA I	15	1	1	2	2	1	1	1	A-F	PROF. R. DORLAND
RAG. GENERALE APPLICATA I	15	1	1	2	2	1	1	1	G-M	PROF. M. PIZZO
RAG. GENERALE APPLICATA I	15	1	1	2	2	1	1	1	N-Z	PROF. M. DE SARNO
RAG. GENERALE APPLICATA II	10	1	3	2	2	1	1	1		PROF. L. POTTIO
RAG. GENERALE APPLICATA II	10	1	3	2	2	1	1	1		PROF. E. VIGANO
RAZIONERIA PUBBLICA	15	15	12	12	13	11	12	12		PROF. M. PIZZO
SCIENZA FINANZE E DIR. FIN.	16	14	5	11	8	6	7	6	A-D	PROF. D. FAUSTO
SCIENZA FINANZE E DIR. FIN.	10	7	5	11	8	6	7	6	E-Q	PROF. M. MARRELLI
SCIENZA FINANZE E DIR. FIN.	16	14	5	11	8	6	7	6	P-Z	PROF. A. CRISTOFARO
SOCIOLOGIA	17	21	19	18	15	13	21	20	A-K	PROF. G. A. MARSELLI
SOCIOLOGIA	17	21	12	18	15	13	21	20	L-Z	PROF. G. GIAMPAGLIA
SOCIOLOGIA DEL LAVORO	17	21	12	18	15	13	21	20		PROF. G. GIAMPAGLIA
STATISTICA I	15	5	10	4	8	11	5	4	A-C	PROF. R. SICILIANO
STATISTICA I	10	7	12	4	8	6	7	6	D-K	PROF. A. PERNA
STATISTICA I	15	5	10	4	8	11	5	4	L-P	PROF. L. D'AMBERA
STATISTICA I	15	5	10	4	8	11	5	4	Q-Z	PROF. A. MARGO
STATISTICA II	16	15	18	16	17	18	16	16		PROF. C. LAURO
STATISTICA ECONOMICA	15	5	3	2	6	4	5	4		PROF. C. PILLOTTONI
STORIA DELL'AGRICOLTURA	16	15	17	17	16	14	15	14		PROF. C. MAIELLO
STORIA DELLA BANCA	16	15	6	17	16	14	15	14		PROF. F. MASTRANGELO
STORIA DELL'ANALISI ECONOMICA	16	15	5	19	23	14	13	12		PROF. E. ZAGARI
STORIA DELLA RAGIONERIA	16	20	14	17	20	14	15	21		PROF. C. DIAMIELLO
STORIA DEL LAVORO	19	19	13	10	14	14	13	13		PROF. M. DE FRANCESCO
STORIA DELLE DOTTRINE ECONOMICHE	15	15	10	16	16	11	11	10		PROF. A.M. RUSCO
STORIA DELLE RELAZ. INTERNE	15	19	10	16	13	11	13	13		PROF. G. TULLIO
STORIA ECONOMICA	10	1	3	2	6	1	1	1	A-C	PROF. V. GIURA
STORIA ECONOMICA	10	1	3	2	3	1	1	1	D-F	PROF. A. DELL'OREFICE
STORIA ECONOMICA	11	5	3	2	6	4	5	1	G-M	PROF. M. CAVALCANTI
STORIA ECONOMICA	25	2	4	3	3	1	2	5	N-R	PROF. C. MAIELLO
STORIA ECONOMICA	25	2	4	3	3	1	2	5	S-Z	PROF. F. BALLETTA
TECNICA AMM. IMP. PUB. SERV.	25	22	20	26	23	19	22	21		PROF. R. FILOSA MARTONE
TECNICA BANCARIA E PROFES.	22	19	17	23	20	18	26	25	A-K	PROF. L. FIORE
TECNICA BANCARIA E PROFES.	22	19	17	23	20	18	26	25	L-Z	PROF. L. ECCHIA
TECNICA DEL COM. INTERN.	15	12	10	9	6	11	5	11		PROF. P. STAMPACCHIA
TECNICA DELLE RIC. DI MERC.	10	6	11	10	7	12	6	5		PROF. A. PICARELLI
TECNICA DEL MERC. MOBILIARE	23	20	18	24	21	19	27	26		PROF. L. ECCHIA
TECNICA INDUSTRIALE E COM. I	11	15	13	12	9	14	8	14	A-D	PROF. S. SCARRELLI
TECNICA INDUSTRIALE E COM. I	15	12	10	9	6	11	5	11	E-Q	PROF. P. STAMPACCHIA
TECNICA INDUSTRIALE E COM. I	15	12	10	9	6	11	5	11	P-Z	PROF. V. MAGGIONI
TECNICA INDUSTRIALE E COM. II	26	23	7	20	17	15	16	15	A-K	PROF. L. SICCA
TECNICA INDUSTRIALE E COM. II	26	22	13	20	17	15	23	22	L-Z	PROF. R. CERCOLA
TECNOLOGIA DEI CICLI PROD.	12	12	10	9	13	11	12	11	A-K	PROF. M. VALLETRESCHI
TECNOLOGIA DEI CICLI PROD.	10	6	11	10	7	12	6	5	L-Z	PROF. A. AZZI
TECNICA RENDIMENTO AZIENDALE	10	1	3	2	2	1	1	1		PROF. M. MASUCCI
TECNICA E POLITICA SVIL. EC.	17	14	14	20	22	15	14	20		PROF. L. BACULO

* (la prima data indica lo scritto, la seconda l'orale)

Negli Stati Uniti con la Philip Morris

Un'esperienza travolgente. Il racconto di Luigi Mallardo, Stefano Liotta, Valentina Frigento

«Qualcosa di travolgente» «un'esperienza utile e divertente» sono i commenti di **Luigi Mallardo e Stefano Liotta** sulle quattro settimane trascorse insieme a **Valentina Frigento** a New York. Ascoltare conferenze di manager, conoscere il marketing di aziende famose, stare fianco a fianco con uomini di affari e finanza conosciuti a livello mondiale, partecipare al party del proprietario di Penthouse sono alcune delle cose che hanno così entusiasmato Luigi e Stefano.

I tre studenti di Economia e Commercio sono vincitori del premio Philip Morris dello scorso giugno. Il caso aziendale proposto dall'azienda americana chiedeva agli studenti di consentire lo sviluppo del fatturato del formaggio Philadelphia del 7% per tre anni avendo a disposizione venti miliardi.

Il tutto è stato presentato nell'ambito del corso di Tecnica industriale e Commerciale II dei professori Raffaele Cercola e Lucio Sicca.

«Piano piano ci siamo appassionati al progetto», continua Luigi. «Alle spalle della nostra vittoria c'è un lavoro meticoloso, una ricerca dati, tre mesi e più di lavoro continuo. Se dovessi dare un consiglio a chi intende svolgere il prossimo caso aziendale proposto dalla Philip Morris, gli direi senz'altro di affrontarlo con serietà e impegno». Il programma in America prevedeva stage presso le aziende del gruppo Philip Morris e un corso avanzato di marketing organizzato dalla New York University. Durante gli stage si sono affrontati i processi produttivi grazie ad incontri con manager, direttori e altro. «L'organizzazione è stata eccellente, anche se l'intensità degli incontri era molto forte. Nei primi quindici giorni abbiamo preso l'aereo almeno due volte al giorno. La cosa che mi ha impressionato di più è il diverso approccio alle problematiche del marketing, più pratico e meno teorico quello americano. Sicuramente positiva questa esperienza, perché ci ha dato l'opportunità di toccare con mano, di vedere praticamente il processo di marketing». Tra gli incontri avuti negli USA anche la visita a una delle più importanti agenzie pubblicitarie: «Leo Burnett USA» a Chicago. Inoltre non poteva mancare la Kraft General Foods con sede a Champaign. Il corso di marketing organizzato dalla New York University è stato coordinato da un tutor: professore presso la N.Y.U... Più che altro erano delle con-



ferenze durante la quale i tre napoletani hanno avuto l'occasione di chiarire eventuali dubbi e incontrare gente interessante con la possibilità di sviluppare tematiche di vario tipo. Gli incontri si sono avuti con aziende di vari settori dall'elettronica ai prodotti: alimentari, farmaceutici, finanziari, media, pubblicità e altro. Tanto per fare qualche nome: BMW, American Express, M&M/Mars erano tra le aziende presenti. Per lo sport il direttore di marketing dei New York Giants e John Stern come public relations dell'NBA. «Abbiamo conosciuto gente stimolante», racconta **Stefano Liotta** - stabilito una serie di contatti alla Philip Morris dove sono rimasti piacevolmente colpiti dal nostro lavoro. Tutti sono stati molto disponibili. C'è stato uno scambio continuo tra noi e le persone che abbiamo contattato. Quando abbiamo visitato la Philip Morris ci hanno accolto con bandierine tricolori sparse qui e là». Con Stefano abbiamo approfondito l'aspetto più spensierato e mondano dello stage americano. «Un'esperienza utilissima e divertentissima, abbiamo imparato cose che l'università non sempre è in grado di darti e

abbiamo conosciuto gente interessante. Siamo stati nella biblioteca della New York University che da sola è più grande dell'intero edificio di Economia e Commercio di via Partenope. Anche i nostri week-end sono stati divertentissimi, siamo stati ad Orlando per visitare Disneyland e in Arizona dove abbiamo trascorso fantastici giorni a cavallo».

Insomma alla Philip Morris hanno pensato proprio a tutto. Nel perfetto stile americano i tre vincitori hanno dormito in alberghi di prima classe, girato in limousine e partecipato a party mondani. «Abbiamo fatto cose pazzesche», racconta Stefano, visitato musei, visto spettacoli e la notte siamo stati in giro per la grande Mela. Raccontare tutto è impossibile, comunque una cosa è certa, è stata per tutti un'esperienza utile e divertente. Non siamo riusciti a parlare con Valentina perché al momento è fuori Napoli, ma siamo convinti che condivida le stesse sensazioni. Per il futuro i tre ragazzi hanno vari contatti che intendono sfruttare, per il momento sono in attesa di una risposta per uno stage estivo con l'American Express.

Veronica Ranieri

LIBRERIA L'ATENEUE DUE

di G. Pironti
Via Cinthia, 40/A - Parco S. Paolo
Tel. & Fax (081) 7663886

- Libri universitari nuovi e usati
- Pubblicazioni per concorsi
- Opere di narrativa e saggistica varia
- Editoria per professionisti e imprese
- Fotocopie
- Tesi al computer



Studenti extracomunitari, un incontro

Un conto corrente bancario vincolato di almeno 12 milioni, la tagliola dei requisiti di merito imposti dall'anno scorso (aver sostenuto almeno tre esami nell'ultimo anno accademico e non essere iscritti come fuori corso per il terzo anno). I requisiti necessari affinché uno studente extracomunitario possa ottenere il permesso di soggiorno. Il fine di questi provvedimenti «è l'espulsione dall'Italia degli studenti immigrati che non hanno ingenti risorse economiche nell'ambito di un più generale progetto di progressiva esclusione dalle fasce deboli dell'Università», sostengono gli studenti di Monte Sant'Angelo autogestiti che su questo tema hanno tenuto un incontro il 10 aprile scorso.

La cultura che gli studenti extracomunitari acquisiscono in Italia - è stato detto durante il dibattito - può contribuire a migliorare le condizioni dei paesi di origine cui finora è stata fornita inutile carità piuttosto che i mezzi per uscire dalla spirale del sottosviluppo.

Seminari sul sistema bancario

Ciclo di seminari su *Sistema bancario e mercato finanziario in Italia (1861-1960)* organizzato dal Dottorato di ricerca in Storia Economica e dalla cattedra del professor **Francesco Balletta**. Coordinatore scientifico dell'iniziativa è il dottor **Nicola De Ianni**. Le date e i temi dei prossimi incontri: **Sabato 29 aprile** Dalla Costituzione della Banca d'Italia alla prima guerra mondiale (1884-1914), Sergio Cardarelli e Alessandro Politi. **Sabato 6 maggio** Dalla guerra alla grande crisi (1915-1929) Sergio Cardarelli e Stefano Battilossi.

Tutti gli appuntamenti si tengono alle ore 10,30 presso la Sala Riunioni dell'Istituto di Storia Economica a Monte Sant'Angelo.

Professori, promossi e bocciati Due professori precisano

Ancora a voler ribadire un giudizio sfavorevole sulla mia professionalità, e non so per far piacere a chi, riprendendo quanto già detto, sul n. 6 di Ateneapoli, sulle mie lezioni ad Economia, da parte di due studentesse «Ivana e Tiziana» secondo le quali «a volte addirittura mi perdevi nei miei giri di parole», sul n. 7 dello stesso periodico si riporta in un articolo dallo stesso titolo, che non è una condanna per me ricordare il giudizio espresso da «qualcuno» secondo cui sarei «talvolta confusionario a lezione». A parte il pessimo gusto di riportare comunque un giudizio non favorevole su di una persona, sia pure solo per ricordare un episodio, mi sembra estremamente sleale riportare il giudizio di chiacchieria su chiunque in un giornale a meno che non si tratti del giudizio di una persona qualificata (e certamente non lo sono tali Ivana e Tiziana o qualcuno) o dell'opinione di una popolazione rilevata con un'indagine, sia pur campionaria, ma svolta da persone competenti e non da chi pensa che sia un «campione casuale» una o più persone incontrate «a casaccio» e che si possa parlare di «un campione casuale statistico».

Prof. Antonio Mango

Spett. Ateneapoli, in relazione alla Vostra indagine sulla Facoltà di Economia e Commercio, i collaboratori delle cattedre del prof. Ferdinando Pinto dichiarano di svolgere il proprio lavoro, oramai da molti anni in questa facoltà, con moralità, etica professionale ed attaccamento ai propri studenti, e respingono con forza e con stupore l'accusa di avere atteggiamenti canzonatori verso gli stessi.

Chiedono altresì di conoscere i risultati analitici del «sondaggio» effettuato dai Vostri collaboratori che, forse, con leggerezza hanno (senza volerlo?) offeso la propria dignità professionale.

In nome e per conto dei collaboratori delle cattedre del prof. Ferdinando Pinto: prof. Delia Danneo, dott. Alfonso Maria Cecere, dott. Stefano D'Alfonso.

Napoli 7/4/95

Prof. Luigi Guadagni

Esami, 1 anno come superarli/2

Continua il nostro viaggio alla scoperta dei docenti del primo anno.

Gli esami di maggio sono sempre più vicini e maggiore è l'attesa per le matricole che si trovano ad affrontare il loro primo esame. Abbiamo cercato di carpire dai professori qualche prezioso suggerimento e soprattutto di far trasparire il loro lato umano e qualche curiosità sulla loro vita privata. Il vostro "Chiambrètti" universitario dopo aver punzecchiato i professori Giuffrè, Amirante, Labruna e Spagnuolo Vigorita ne ha disturbati altri. Vediamoli da vicino.

Prof. Raffaele Rascio (Diritto privato).

La materia già di per sé non è semplicissima, i ragazzi poi non la studiano benissimo ma lui non fa davvero nulla per agevolarli. Questo è il parere di alcuni allievi del corso.

Dire "Privato" vuol dire "Rascio", il binomio è indissolubile in Facoltà ma per molti degli studenti che abbiamo avvicinato il suo nome si associa a quelli di Hitler, Sterminator, e giù continuando... Insomma davvero un mito ma all'incontrario! Dal gruppo di studenti si leva però anche qualche voce discordante, è ad esempio quella di Laura, IV anno: "Non è vero che è così cattivo come dicono; io ho studiato ed ho avuto 28. Per me è stata una grande soddisfazione anche perché mi ha dato la mano complimentandosi con me." L'eccezione che conferma la regola? Il prof. Rascio ci tiene a difendersi e dice: "Non è vero che sono così come mi dipingono gli studenti che hanno parlato con lei. La materia che insegno è fondamentale per questo corso di studi ma anche per la vita di tutti i giorni". Allora è vero quel che si dice; fatto privato sei mezzo avvocato? Gli abbiamo chiesto. Ma lui, immediatamente, ci risponde: "Non è così, questa formula con il passare del tempo è diventata una leggenda ma ci sono altri venti esami da sostenere per laurearsi. Non si può campare di rendita!". Rascio ha 64 anni, si è laureato con lode a Napoli quando aveva 23 anni con una tesi (ovviamente) in diritto privato, con il prof. Lauria. Al suo primo esame era emozionato e prese ventotto, perché "studiamo parecchio ma male" ci confessa.

Per quanto riguarda l'esame, che in genere dura mezz'ora, questo si svolge in due parti, la prima con i suoi collaboratori **Proto Pisani, Giuseppe Infanti** (che sono assistenti) e con i ricercatori **Sgobbo, Venditti e Russo**, la seconda con lui. "Non c'è un argomento in particolare che predilige" dice il prof. Rascio - "ma faccio sempre una domanda almeno sui diritti reali, le obbligazioni, le successioni e sulla tutela dei diritti". La maggior parte degli studenti che preparano privato lo studiano

sull'ormai mitico "Trabucchi" ma Rascio ci annuncia che presto questa egemonia sarà infranta. L'arcaico Trabucchi sarà presto sostituito dal "Bessone", dal nome del curatore dell'opera, scritto a 15 mani, tra le quali quella de il Nostro. Durante il tempo libero il professore ama dedicarsi alla pesca subacquea (stessa passione del prof. Amirante) e dedicarsi alla famiglia, a sua moglie e a suoi due figli, uno dei quali studia proprio Giurisprudenza a Napoli (ma non nella cattedra del padre). Un'ultima curiosità, da giovane ha partecipato con successo a gare locali di lotta greco-romana. Prima di lasciarci gli abbiamo chiesto una parola di incoraggiamento per i ragazzi: "Poveri giovani" ci ha detto. Senza parole.

Prof. Francesco Amarelli (Storia del Diritto Romano).

È il nuovo arrivato nella compagnia essendo subentrato alla cattedra di Storia del Diritto Romano in seguito alla scomparsa del compianto prof. Luigi Amirante ma non è certo alle prime armi in quanto ad insegnamento. Nato a Napoli cinquanta anni fa si è laureato a ventidue anni (ovviamente con la lode) alla facoltà di Giurisprudenza con una tesi in diritto romano con il prof. Lauria del quale, dopo la laurea, è divenuto assistente. Dopodiché è stato trasferito all'Università di Teramo dove tra l'altro è stato Preside per alcuni anni. Nel '89 è ritornato a Napoli ricoprendo la cattedra di Diritto Romano alla quale ha aggiunto quest'anno quella di Storia.

"Avendo due cattedre" confessa il prof. Amarelli - "ho molto poco tempo da dedicare al tempo libero e per me stesso, quando posso vado al Teatro S. Carlo perché amo la musica lirica, quando non posso andarci la ascolto a casa".

La maggior parte del suo tempo lo spende all'Università dividendosi tra le matricole, i ragazzi del III anno e i laureandi che stanno preparando la tesi con lui. Gli studenti che abbiamo avvicinato lo descrivono come una persona molto precisa e metodica, seria ma disponibile, taluni addirittura lo paragonano alla camomilla per la sua pacatezza durante le lezioni. Carmine, studente del secondo anno, parafrasando il suo cognome Amarelli lo chiama "Bonomelli"!!! In merito all'esame il professore non intende indicare un argomento in particolare da studiare ma alla fine riusciamo a strappargliene un paio: "la maggior parte delle mie domande si incentrano sulla storia della costituzione romana e delle istituzioni repubblicane". In ultimo gli abbiamo chiesto qual è il segreto per prendere un bel 30 e lode all'esame di Storia del Diritto Romano e il prof. Amarelli ci ha "pazientemente" detto: "È importante seguire i corsi ma soprattutto che ogni

Esami: le leggende universitarie

Bocciato sull'orologio!

Alle tante storielle che si raccontano in Facoltà, durante la sessione degli esami di marzo, se ne è aggiunta un'altra.

Esame di Diritto Privato. Protagonisti il mitico prof. Raffaele Rascio ed uno studente.

Un ragazzo, dopo una brillante esposizione resa ad uno degli assistenti, giunge faccia a faccia con Rascio con un bel 30.

Il professore per verificare la preparazione dello studente gli lancia una sfida e dice: "Le farò cinque domande, se risponde bene alle prime tre, le confermerò il voto, se supererà anche la quarta le darò la lode, con la quinta risposta esatta il mio orologio sarà suo".

Lo studente, incredulo, risponde bene a tutte le domande e quando Rascio si appresta a consegnargli l'orologio lo rifiuta apertamente ma alla fine è costretto a cedere e lo prende. "Lei non capisce niente di Diritto Privato" sentenzia Rascio che ripreso il proprio orologio rimanda a casa il povero ragazzo. "Per questo tipo di donazione ci vuole un testimone!!!".



Il prof. Quadri

studente pensi con la propria testa". Studente avvisato, mezzo...

Prof. Enrico Quadri (Diritto Privato).

47 anni, figlio di Rolando, noto internazionalista. Un uomo scrupoloso e preciso ma che sa essere anche molto simpatico e disponibile mantenendo comunque la sua solita discrezione. È questo il ritratto che fanno i colleghi e gli studenti che sono più a contatto con il professor Enrico Quadri. Nato a Napoli si è qui laureato ad appena 22 anni con una tesi di laurea in diritto privato discussa nel '70 con il prof. Coviello, recentemente scomparso, per il quale l'Ateneo sta preparando una giornata di commemorazione e molto probabilmente gli sarà dedicata un'aula dell'università. Il suo primo esame è un ricordo piacevole: 30 e lode in Istituzioni di diritto romano (con il prof. Guarino) che allora si svolgeva in due fasi entrambe orali ma divise da un lungo intervallo di tempo.

"È proprio questo che smervava noi studenti" confessa il prof. Quadri - "dover aspettare tutto quel tempo prima di essere interrogati definitivamente dal titolare della cattedra, è proprio per questo motivo che i miei esami

differiscono nella tipologia da quelli dei miei colleghi".

Infatti le sedute d'esame si svolgono in una sola fase durante la quale i collaboratori del professore, che non sono né assistenti né ricercatori, ma suoi amici magistrati e notai che fanno le domande agli studenti.

"Mentre loro fanno le domande io vado avanti e indietro e seguo contemporaneamente 3-4 esami soffermandomi dove noto delle difficoltà ma anche delle esposizioni particolarmente brillanti. Macino davvero chilometri dietro la cattedra, il mio è un esame sportivo!" conclude sorridendo Quadri.

In merito alle domande, lui è l'unico professore a chiedere il diritto di famiglia, in genere saltato a piè pari dagli studenti, ma il professore che tra l'altro

insegna anche questa disciplina ci tiene a rimarcare l'importanza di questo argomento: "Nessuno lo studia perché c'è come complementare ma se non lo si studia non si riescono a capire le successioni". Il prof. Quadri non vuol parlare di politica ma lancia una puntatina ai vertici dell'Ateneo e del governo: "L'università è bistrattata e subisce continui tagli ai finanziamenti, l'autonomia è uno strumento validissimo ma va introdotta in momenti di sviluppo e non di recessione come quella che sta vivendo l'università italiana ed in particolare quella napoletana". Un'ultima curiosità riguarda gli hobbies del prof. che ama praticare sport a stagioni alterne: tennis d'inverno e vela d'estate. Davvero un tipo sportivo, in tutto!!!

Antonio Damiano



**ESCLUSIVO
PER I FUTURI
SPOSI**

- Ricevimento nella villa
 - Pranzo completo "menù verdi"
 - Viaggio di nozze a Parigi
- (Volo da Napoli + Hotel 4 giorni)

**Lit. 125.000
A PERSONA (min. 100 persone)**

* Sono disponibili altre combinazioni

Per informazioni: Corte dei Leoni, Via Tasso, 615
Napoli - Tel. 081/401599

Solo 30 fotocopie in biblioteca

Situazione difficile per i tesisti

Fotocopie: una storia infinita. Scattato il divieto di questi ultimi giorni per i diritti d'autore, si cominciano a registrare i primi disagi. Non solo nei laboratori eliografici, ma anche nelle biblioteche universitarie c'è un maggior rigore. Ne sanno qualcosa gli studenti di Giurisprudenza: dove preparare una tesi diventa per davvero un'impresa. Per capirne di più ci siamo rivolti alla Direttrice della centrale, la dottoressa **Maria Rosanna Fortezza**. «Il problema delle fotocopie me lo sono già posto da tempo; non solo io ma anche i miei colleghi. Non è possibile fotocopiare libri per intero. Altrimenti si è perseguitabili penalmente. A Scienze Politiche è stato addirittura sospeso il servizio». «Qui, per venire incontro alle esigenze degli studenti, specialmente dei laureandi che avvertono maggiormente queste difficoltà, si è scelta una via di mezzo, senza stare in difetto». Trenta fotocopie per testo è il massimo che la biblioteca può fare. Tuttavia lo stesso articolo 70 della legge del '41 sui diritti d'autore autorizza «la riproduzione di parti di brani di opera per scopi di critica, di discussione e di insegnamento».

Tre fotocopiatrici cui la biblioteca dispone non soddisfano le tantissime richieste giornaliere. Attualmente per sveltire il servizio, Giurisprudenza, così come Lettere, ha adottato le schede magnetiche riservate a docenti e studenti. Il costo è di 5.500 lire, ed è utilizzabile per 50 fotocopie: 50 lire a pagina. Di un'altra fotocopiatrice «non se ne parla proprio! Sono macchine con un peso non indifferente per il locale. E' impossibile...». E almeno su questo punto c'è poco da sperare. Altro problema l'insufficiente personale addetto alla distribuzione dei libri, e alla sorveglianza delle sale lettura e degli archivi. Al secondo piano, ad esempio, dove ci sono tra l'altro le riviste specializzate di diritto, gli articoli sulla Giurisprudenza ecc. «chi

presta servizio allo sportello, deve allontanarsi se è solo, per raccogliere le richieste lasciando incustodito l'ingresso» fa notare la dottoressa. Perché non si aumenta il personale? «Attualmente l'Università non dispone di operatori con qualifiche adatte». «Ogni giorno - continua - vado all'ufficio responsabile, ma la risposta è sempre la stessa». C'è però una commissione di coordinamento, composta anche dalla direttrice Fortezza, e presieduta dal professor Filippo Minale, docente di Farmacia, che sta valutando l'intera questione. «Già si è avviata un'indagine statistica delle biblioteche d'Istituto, dipartimento e della stessa centrale. Si è valutato il patrimonio librario; dovunque è emersa la necessità di incrementare gli impiegati specializzati».

C'è poi la richiesta sollevata più volte dagli studenti di adottare diverse copie per volume. «Se non si tratta di manuali l'Università non compra libri già esistenti. In nessun caso. C'è un bilancio da rispettare, con preventivi molto limitati. Tutto al più gli interessati, e non solo i docenti, possono proporre l'acquisto di testi, attraverso l'uso delle schede, distribuite all'ingresso, su cui indicare il titolo e l'autore dell'opera». Inutile nascondere: le file e l'attesa sono destinate a continuare. Per i laureandi c'è la possibilità di «consultare le biblioteche dei dipartimenti riservate esclusivamente a loro». E' il consiglio della dottoressa. Quella centrale è aperta a tutti. Unico requisito il libretto universitario. Non si possono chiedere più di cinque libri a testa. Ultimamente, per migliorare il servizio, l'orario è stato esteso fino alle 18,00, la distribuzione termina alle 16,00. Infine una raccomandazione. Portare il libro fuori è assolutamente vietato. Raramente lo si è consentito per le sedi distaccate. E poi, superata la barriera, quale negozio lo fotocopio?

Elvio Di Meo

La testimonianza di un laureando

La dottoressa Fortezza ha certamente ragione. Nessuno può andare contro legge, anche se per una giusta causa.

I tempi non sono proprio i migliori. Gli editori vogliono vendere, non si può certo impedire la loro pretesa. Gli autori intendono tutelare con ogni mezzo i propri diritti; anche questo non si può evitare. Intanto, in attesa che sia fatta chiarezza sull'intera questione delle fotocopie, c'è chi vive i disagi sulla propria pelle, al di là delle rigide burocrazie: lo studente.

E' il caso di **Carlo Iannello**, studente di Giurisprudenza alle prese con la tesi. Di sicuro il coronamento di un ciclo di studi, ma non sempre un momento di tranquilla riflessione, lontano dalle difficoltà universitarie. Spesso è il risultato di una lunga serie di sforzi. Come la ricerca affannosa delle fonti bibliografiche. E in questo gli ultimi divieti non facilitano il compito. «Dovevo fotocopiare "Federalist" scritto da Hamilton nel 1787 - (una monografia sul federalismo) - mi è stato impedito. La biblioteca consente solo 30 fotocopie. Per la mia tesi devo consultare perlomeno 50 - 70 libri. Come faccio? Dove li trovo? O la facoltà dispone più di una copia a volume, o aumenta le fotocopiatrici. Altrimenti non mi laureo più». Due alternative a quanto pare inconciliabili, almeno per adesso. «Questi testi non sono neppure in vendita. Nel caso in cui ci fosse la possibilità economica, bisognerebbe andare in America a prendere una riproduzione in inglese. Alcuni non sono neppure in distribuzione». Eppure c'è una precisazione che a molti sfugge, che, a nostro giudizio, potrebbe essere una valida soluzione. I

diritti d'autore non sono eterni. Anche per i libri esiste una prescrizione. «Per "Federalist", così come pure per autori come Spinelli, Rossi, Einaudi del 1910, Kant, Sant'Agostino, un giurista scomparso da tempo, sono trascorsi gli anni necessari per procurare la prescrizione sui diritti. Nemmeno gli eredi - sostiene convinto Carlo - possono avanzare pretese». In altre parole valgono le stesse regole applicate nel cinema, nella letteratura, nella musica. Per i manuali non si conosce con precisione il termine massimo di prescrizione. Sicuramente non più di 50 anni. «Per questo non c'è alcuna giustificazione di non farli fotocopiare. Uno studente mica può mettere tenda in biblioteca e restare 8 mesi?!» - sbotta Carlo - Altra questione interessa i libri «sui quali il diritto d'autore non è formalmente prescritto, ma purtroppo non si prevedono nuove ristampe. Non sono più in commercio. Non li vendono in nessuna libreria d'Italia. Si trovano solamente in biblioteca». «Pertanto - continua - anche se non è estesa la prescrizione a tutti gli effetti, difficilmente i parenti o l'autore potranno richiedere i citati diritti, perché impossibili da esercitarsi. E quindi è del tutto inutile bloccare le fotocopie per la motivazione legge del '41. «Non chiedo che questa venga derogata, voglio solo che sia interpretata con intelligenza. Dove non c'è più diritto, non me lo fate scontare. Dove, invece, non è conseguibile dall'autore perché la casa editrice non glielo pubblica più, ci vorrebbe una maggiore elasticità».



Giovanni Scaturchio

Pasticceria e Gelateria



*Una consumazione presso
la nostra sede
di Piazza S. Domenico Maggiore
può farti vincere:*

- Buoni libro
- Accessi ai servizi di posta elettronica su INTERNET
- Corso Promemoria (per utilizzare al massimo la memoria)
- Orologio Fossil
- Ricerca Bibliografica Tecnico-Scientifica Internazionale

PRO MEMORIA

Corsi di memorizzazione
Tel. 5888547

Gioielleria

M. Simonetti

Via Mezzocannone,

Libreria

universitaria

MARIANO

Via Mezzocannone, 79

**DATA
POWER**
INFORMATICA E PERIFERICI
Tel. 5703296

Storia del carcere

Interessante iniziativa della cattedra di Criminologia

Il giorno 14 aprile è iniziata un interessante seminario sulla «Storia del Carcere» presso la facoltà di Giurisprudenza in via Porta di Massa. Le quattro lezioni, che si terranno tutti i venerdì alle 11 nell'Aula 28, saranno tenute dal dottor **Antonio Pastore**, responsabile «Sezione Documentazione» del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria al Ministero di Grazia e Giustizia. Il seminario va ad integrare il corso istituzionale di **Criminologia** del prof. **Francesco Schifani** la cui cattedra a Scienze Politiche è in comune con la facoltà di Giurisprudenza.

La prima lezione ha riguardato l'«Origine del carcere, delle pene corporali e capitali e dei sistemi torturativi dall'Antica Roma al 500». Il giorno 21 il tema è stato: «La nascita del penitenziario dall'invasione dei barbari al Rinascimento». Oggi (28 aprile) invece, si terrà il terzo appuntamento che riguarderà «L'evoluzione del carcere dall'Illuminismo all'Unità d'Italia». L'ultima lezione tratterà i giorni nostri: «Il nuovo carcere, la nascita della scienza penitenziaria e del manicomio giudiziario».

«Al centro del seminario c'è la città di Roma - sostiene il dott. **Pastore** - tutte le leggi in materia penitenziaria sono emanate dal Prisma come Urbe dell'Impero, poi come sede della Chiesa e infine come capitale dell'Italia post-

unitaria». Come è cambiata la funzione della pena e dunque del carcere nella storia? Il dottor **Pastore** ci ha risposto: «Nel periodo romano abbiamo il carcere "ad custodiam", inteso come luogo dove aspettare la morte sicura, e la pena è assoluta e retributiva perché si paga con la vita. Solo nel medioevo - continua **Pastore** - la pena diventa intimidativa con l'introduzione dei più crudeli strumenti di tortura che venivano usati pubblicamente per intimorire il popolo».

Nonostante sia passato quasi un millennio ancor oggi siamo costretti a subire questo vergognoso spettacolo dalle televisioni statuenti. «Negli ultimi secoli - conclude il dottor **Pastore** - c'è stata l'istituzione del carcere panottico (da un punto della struttura puoi con-

trollare tutti i detenuti n.d.r.) come quello di Santo Stefano sull'isola di Ventotene».

Le lezioni, alle quali sta già assistendo una quarantina di studenti, saranno integrate dalla visione di più di cinquecento diapositive e da alcune visite d'istruzione (già avutesi nei giorni scorsi). Ai primi di aprile circa venticinque studenti (appena due quelli di Scienze Politiche, sic' hanno visitato il Museo Criminologico di Roma e il carcere Mamenti- no o Tulliano (meglio conosciuto col nome di S. Pietro) risalente al VI-V sec. a.C.). Nella seconda visita i ragazzi si sono recati al Manicomio criminale di S. Eframio a Napoli. Per tutti i sadici non perdevi la prossima puntata!

Antonio Damiano

Novità dal Consiglio

Il giorno 5 aprile si è riunito il Consiglio di Scienze Politiche. Ecco le decisioni più importanti. **Approvato il bilancio preventivo per l'anno accademico '95-'96.** Ad ogni istituto saranno destinate le stesse cifre di finanziamento: 20 milioni ciascuno. Il Preside Cuomo ha sollecitato i docenti a comunicare molto prima le **date degli esami** perché è un diritto degli studenti organizzarsi il **piano di studi**. Un'altra sollecitazione è stata inviata dal preside ai professori, i quali sono stati pregati di rendersi disponibili almeno quattro giorni al mese per le **sedute di laurea**. Infine c'è chi va e c'è chi viene: la studentessa **Maria Chiara D'Acunto**, essendosi laureata, esce dal Consiglio di Facoltà del quale faceva parte in qualità di rappresentante degli studenti della lista «Punto e a capo»; ha rivolto i suoi saluti al consiglio di Facoltà il professor **Agostino Carrino** che da maggio avrà la cattedra di Dottrina dello Stato (in comune con Giurisprudenza) e comincerà a tenere gli esami sin dalla prossima sessione.

MEDICINA II ATENEO

CCL: nuova puntata della telenovela

Prosegue la telenovela del CCL di Medicina del II Ateneo, protagonisti il professor **Ciro Balestrieri**, Presidente del Consiglio, la signora D'Alessio, segretaria della presidenza, i rappresentanti degli studenti, già in carica e neo eletti.

La storia inizia il 23 marzo scorso; all'ordine del giorno c'erano l'integrazione nel CCL di 57 ricercatori appena eletti e alcune modifiche della «famigerata» tabella XVIII. Niente di sostanziale (le modifiche, infatti, erano solo formali), tanto che, quando un professore associato ha richiesto la verifica del numero legale, si è potuto constatare come molti fossero assenti. Per questo motivo la seduta è stata rimandata. Sembra che a mancare fossero soprattutto i professori ordinari e solo in parte gli associati, ma, a parere del professor **Balestrieri** quella di «firmare e poi andar via è una pratica diffusa ovunque ed è abbastanza frequente». Come unico risultato finale, la discussione circa le effettive modifiche al corso di laurea ed alla tabella XVIII, inserita «di forza» come ultima ratio dai rappresentanti degli studenti alla voce «varie ed eventuali», non ha avuto luogo.

La saga si tinge poi di giallo l'11 aprile scorso. In questa data si è svolta una nuova riunione del CCL di cui gli studenti riferiscono di non saper assolutamente nulla. E' arduo stabilire se le convocazioni, sia postali sia telefoniche, siano mai state effettuate, ma i rappresentanti degli studenti in carica affermano di non essere stati avvisati come normalmente è sempre avvenuto e com'è di regola. La segreteria D'Alessio dichiara fermamente di aver fatto ciò che doveva per dare comunicazione agli studenti, ma che certamente non poteva verificare se ciò fosse realmente avvenuto dato che spesso i numeri di telefono e gli indirizzi dei rappresentanti sono sbagliati.

I neo eletti **Vincenzo Perrella** e **Gianfranco Ciaglia** della lista Sviluppo Universitario, considerata l'importanza dell'argomento all'ordine del giorno (le modifiche alla tabella 18 bis) hanno fatto verbalizzare nel corso del C.C.L. la loro richiesta: lo slittamento ad una prossima riunione della discussione.

Granitico su questo argomento il professor **Balestrieri** che precisa: «Le convocazioni non sono giunte ai rappresentanti neo-eletti in quanto, senza una specifica notifica del Rettore, non possono essere ancora ammessi di diritto al C.C.L. Ciononostante, i due nuovi rappresentanti, sono stati invitati a restare durante la discussione ed hanno anche preso la parola». Il Consiglio ha comunque determinato il **tetto di studenti** per il prossimo anno, stabilito in **300** a Napoli e **100** a Caserta.

La prossima «puntata» si dovrebbe svolgere tra un mese ed il professor **Balestrieri** ha assicurato che solleciterà il Rettore affinché giunga in tempo la notifica della carica assunta dai rappresentanti neo-eletti.

Francesco Ruggiero

Altri servizi sul II Ateneo sono alle pagine 24 - 25 - 26

I calendari d'esame

Contabilità di Stato: 23 maggio ore 12, 13 giugno ore 12, 4 luglio ore 10

Criminologia: 16 maggio ore 15, 20 giugno ore 15, 11 luglio ore 15

Demografia: 25 maggio ore 9,30, 8 giugno ore 9,30, 4 luglio ore 9,30

Diritto Amministrativo: 23 maggio ore 12, 12 giugno ore 12, 4 luglio ore 10

Diritto Commerciale: 26 maggio ore 14, 23 giugno ore 14, 14 luglio ore 9

Diritto del Lavoro: 23 maggio ore 12, 13 giugno ore 12, 4 luglio ore 10

Diritto delle Comunità Europee:

Diritto Finanziario: 23 maggio ore 12, 13 giugno ore 12, 4 luglio ore 10

Diritto Internazionale: 23 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 11 luglio ore 9

Diritto Pubblico dell'Economia: 18 maggio ore 9,30, 12 giugno ore 9,30, 10 luglio ore 9,30

Dottrina dello Stato: 25 maggio ore 9,30, 15 giugno ore 9,30, 4 luglio ore 9,30

Economia dei Paesi in via di Sviluppo: 26 maggio ore 9, 22 giugno ore 9, 6 luglio ore 9

Economia e Politica Industriale: 22 maggio ore 9,30, 19 giugno ore 9,30, 13 luglio ore 9,30

Economia Politica (Prof. Caroleo): 25 maggio ore 9, 22 giugno ore 9, 6 luglio ore 9

Economia Politica (Prof. Panico): 25 maggio ore 9, 22 giugno ore 9, 6 luglio ore 9

Economia e Politica Monetaria: 25 maggio ore 9, 22 giugno ore 9, 6 luglio ore 9

Geografia Politica ed Economica: 17 maggio ore 9, 14 giugno ore 9, 19 luglio ore 9

Geografia Urbana e Regionale: 17 maggio ore 9, 14 giugno ore 9, 19 luglio ore 9

Istituzioni di Diritto e Proc. Penale: 16 maggio ore 15, 20 giugno ore 15, 11 luglio ore 15

Istituzioni di Diritto Penale: 16 maggio ore 15, 20 giugno ore 15, 11 luglio ore 15

Istituzioni di Diritto Privato: 26 maggio ore 15, 26 giugno ore 15, 7 luglio ore 15

Istituzioni di Diritto Pubblico: 18 maggio ore 9,30, 12 giugno ore 9,30, 10 luglio ore 9,30

Lingua Inglese (Prof. Di Martino) orale: 25 maggio ore 9, 14 e 28 giugno ore 9

Lingua Inglese (Prof. Simonelli) orale: 25 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 3 luglio ore 9

Lingua Francese (Prof. Fabbriano): 17 maggio ore 9,30, 14 e 28 giugno ore 9

Lingua Spagnola: 17 maggio ore 9,30, 14 e 28 giugno ore 9

Pianificazione ed Organizzazione Territoriale:

Politica dell'Ambiente: 22 maggio ore 9, 6 giugno ore 9, 4 luglio ore 9

Sistemi Giuridici Comparati: 26 maggio ore 14, 23 giugno ore 14, 14 luglio ore 9

Statistica: 25 maggio ore 8, 8 giugno ore 8, 3 luglio ore 8

Storia Contemporanea: 18 maggio ore 9,30, 13 giugno ore 9,30, 5 luglio ore 9,30

Storia dei Partiti e dei Mov. Politici: 17 maggio ore 11,30, 14 giugno ore 11,30, 6 luglio ore 11,30

Politica Economica e Finanziaria: 26 maggio ore 9,30, 23 giugno ore 9,30, 14 luglio ore 9,30

Storia dell'Amministrazione Pubblica: 16 maggio ore 9, 13 giugno ore 9, 11 luglio ore 9

Storia dei Movimenti Sindacali: 17 maggio ore 9, 14 giugno ore 9, 12 luglio ore 9

Storia dell'Economia: 16 maggio ore 9, 13 giugno ore 9, 11 luglio ore 9

Storia delle Dottrine Economiche: 25 maggio ore 9, 22 giugno ore 9, 6 luglio ore 9

Storia delle Dottrine Politiche (Prof. De Cecco): 16 maggio ore 9,30, 6 giugno ore 9,30, 4 luglio ore 9,30

Storia delle Dottrine Politiche (Prof. Sarubbi): 16 maggio ore 9,30, 6 giugno ore 9,30, 18 luglio ore 9,30

Storia delle Istituzioni Politiche: 25 maggio ore 9,30, 15 giugno ore 9,30, 4 luglio ore 9,30

Storia delle Relazioni Internazionali: 17 maggio ore 9,30, 14 giugno ore 9,30, 6 luglio ore 9,30

Storia e Istituzioni dei Paesi Afro-Asiatici: 16 maggio ore 9,30, 6 giugno ore 9,30, 4 luglio ore 9,30

Storia Medioevale: 22 maggio ore 10,30, 6 giugno ore 10,30, 18 luglio ore 10,30

Storia Moderna (Prof. Chiosi): 29 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 17 luglio ore 9

Prova scritta ore 9,25 maggio - 27 giugno

Storia Moderna (Prof. Zotta): 29 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 17 luglio ore 9

Teoria Generale del Diritto: 25 maggio ore 9,30, 15 giugno ore 9,30, 4 luglio ore 9,30

Esame anticipato

Il prof. Buri spiega perché

Seduta di Chimica per allievi Chimici, Elettrici e dei Materiali anticipata a sorpresa di 15 giorni rispetto al calendario: dal 3 marzo al 24 febbraio.

Nei numeri scorsi abbiamo riportato le proteste di quegli studenti che non hanno digerito la decisione del docente, ora la parola al professor Alberto Buri: "Le date previste dal calendario annuale stabilito dal Presidente del Corso di Laurea di Ingegneria Chimica - osserva Buri - non sono compatibili con l'organizzazione burocratica della nostra Facoltà. Nel chiedere scusa agli studenti che hanno sofferto l'improvviso cambiamento di programma, voglio far notare che per esami di corsi semestrali la Segreteria ci impone di chiudere i verbali d'esame entro il 5 marzo. Ora è facile spiegare perché non era possibile far sostenere uno scritto il 3 marzo dovendo chiudere gli orali per il 5." "Ho ritenuto allora - prosegue il docente - di anticipare il 24 febbraio lo scritto e tutto questo è stato stabilito prima che alcun candidato si presentasse per marzo. Devo però precisare, ad onore del vero, che dopo il 24 è venuto qualche studente per prenotarsi. Allora, di comune intesa, questi studenti hanno sostenuto l'esame durante una seduta rivolta agli elettronici J-Z per i quali tengo un altro corso." Ma come è possibile allora fare esami a marzo? "Secondo le regole attuali - spiega Buri - per i corsi semestrali è impossibile. L'unica indicazione fornita dalla Segreteria è quella di scavalcare il tutto apponendo sulle camicie datate dopo il 5 una nota nella quale si spieghi che gli esami sono una prosecuzione della seduta precedente. Tutto questo a mio avviso rappresenta una storatura che io non accetto dal punto di vista etico e formale". Cosa risponde il docente a quanti hanno sostenuto che la motivazione ufficiale dell'anticipo di seduta sono stati impegni congressuali? "Questo è un pettegolezzo, in quei giorni sono stato a lavorare proprio per esami e non partecipai ad un congresso da settembre".

Tra le critiche giunte in redazione non si risparmia la dott.ssa Catauro, ricercatrice che collabora con il prof. Buri nella parte esecutiva. "Mi sembra strano - osserva stupito il prof. Buri - che siano potute esserci critiche nei confronti della dott.ssa Catauro la quale riceve numerosi attestati di stima da tutti quegli studenti che con affezione seguono le sue lezioni di esercitazione". Ma a tutti quegli studenti che hanno saltato la prova e che hanno subito un inevitabile ritardo sulla tabella di marcia, che dire?

"Io sono tra coloro che sostengono che lo studente ha sempre ragione. Per questo riconosco che una parte di torto c'è stata nella decisione repentina di anticipare la seduta, se pur per far fronte a note burocratiche, ma è d'altra parte importante con l'occasione aprire gli occhi sulle disfunzioni che in Facoltà causano disagi simili. E' giunta l'ora che certe formalità vengano eliminate". A questo Buri aggiunge un invito "sono da questo momento, in tutte le ore e per tempo indeterminato, a disposizione di quegli studenti che hanno intenzione di approfondire queste problematiche".

La strutturazione del calendario di esami e le scadenze dettate dalla Segreteria, sono problemi che non riguardano solo Chimica ma anche gli altri corsi del Biennio, vedi Analisi, Geometria e Fisica.

Giuseppe Mauro Rizzo

Guida agli esami/2

Analisi

Intervista con i professori
Vincenzo Ferone, Anna Esposito,
Beatrice Lignola

"Non credo che l'esame di Analisi I sia tra i più difficili; penso invece che gli insuccessi si debbano attribuire al fatto che quest'esame è tra i primi che gli studenti sostengono. Si tratta di un esame che, almeno da un punto di vista universitario, non richiede particolari prerequisiti. L'esame di Fisica, al contrario, mi sembra più difficile proprio perché si basa su conoscenze, di matematica appunto, che l'esaminando deve già aver fatto proprie".

Non concorderanno forse con il professor Vincenzo Ferone (docente di Analisi I per Aeronautici e Navali) gli studenti che si stanno cimentando con la disciplina zoccolo duro del Biennio. Ma vediamo quali suggerimenti vengono dal docente. Innanzitutto sostenere l'esame appena concluso il corso, quando la materia è ancora fresca.

Inoltre - "solo in questo modo si può seguire il corso di Analisi 2, riuscendo a capire quanto viene spiegato a lezione".

E' anche importante, consiglia ancora Ferone, studiare con costanza e seguire attentamente le lezioni fin dall'inizio, dando importanza anche alle cose che possono apparire elementari, ma che poi sono quelle basilari e maggiormente chieste alla prova finale.

Confortante la casistica: più della metà degli studenti riesce a superare l'esame, sebbene non tutti al primo tentativo e con un voto elevato. "Sono soprattutto le carenze scolastiche - precisa Ferone - a determinare il cattivo esito degli esami ed in modo particolare per gli studenti che provengono dagli istituti tecnici o magistrali; vanno meglio le 'matricole' dei licei, scientifico in particolare, sia per il miglior metodo sia per le maggiori nozioni di base".

Il prof. Vincenzo Ferone, ha conseguito la maturità classica, laureandosi successivamente in Fisica. Ancora una volta quindi, e non è l'unico esempio, il liceo classico sembra veramente utile anche per chi propende per gli studi scientifici "probabilmente il metodo di ragionamento che deriva da questo tipo di studi". Successivamente, il docente di Analisi ha conseguito il dottorato in matematica e dal 1992 è professore associato. "Un tempo - sottolinea il professor

Ferone che ha 34 anni - la carriera in questo campo era più rapida, anche se non particolarmente facile. Credo che ora ci sia più concorrenza lungo la strada della carriera accademica e, di conseguenza, anche i tempi si sono allungati".

"Non ho un hobby particolare - conclude il docente - anche se non ho rinunciato completamente alla mia prima passione umanistica; infatti, nel poco tempo libero, mi piace molto leggere, romanzi soprattutto, spesso vado al cinema". Nella sua attività di insegnamento, il professor Ferone viene coadiuvato da molti collaboratori che si alternano e che, come lui, sono a disposizione degli studenti per ogni chiarimento o aiuto in preparazione degli esami.

Preziosi i consigli anche della professoressa Anna Esposito, docente di Analisi I per i corsi di Ingegneria Edile e di Ambiente e Territorio.

"Credo - spiega la docente - che oltre ad una certa difficoltà intrinseca nella materia, la principale paura degli studenti derivi dal fatto che quest'esame è il primo 'scoglio' che affrontano dopo la scuola. Oltretutto, il metodo che hanno imparato a scuola è spesso inappropriato, senza contare le immancabili lacune di nozioni, anche remote". Del resto, i risultati della prima prova interscorso parlano chiaro: in molti hanno riportato dei risultati, eufemisticamente, non soddisfacenti, con una situazione migliore per gli studenti del corso Ambiente/Territorio rispetto a quelli di Ingegneria Edile. "Ho potuto constatare - afferma Anna Esposito - il forte impegno di tutti; tuttavia ritengo che molto abbia giocato l'insegnamento ricevuto a scuola, sia in relazione al tipo di indirizzo seguito, sia in relazione ai docenti avuti. In generale, gli studenti provenienti dai licei, classico in particolare, riescono a comprendere più facilmente la materia e le sue applicazioni rispetto a quanti provengono dagli istituti tecnici o per geometri". Nonostante le premesse non certo confortanti gli studenti non devono abbattersi, ma, per affrontare l'esame nel migliore dei modi, dovrebbero seguire la 'ricetta' della professoressa Esposito: molta parte-

cipazione attiva ai corsi, attenzione nello studio, anche per la sola lettura del testo, studiare con costanza, chiarendo subito col docente ogni dubbio circa la materia, un'abbondante manciata di buona volontà e, categoricamente, non cominciare a studiare ad aprile inoltrato.

"La mia scelta di laurearmi in Matematica - racconta la professoressa Esposito - non è stata dettata né da un amore a prima vista né da una vocazione di famiglia, infatti, questa materia mi ha incuriosito solo quando uno studente, proprio di ingegneria, mi ha dato una mano in trigonometria per l'esame di maturità classica; solo allora ho apprezzato la certezza della matematica.

In ogni caso, mi ha molto aiutato il metodo analitico del liceo classico, quello necessario per le versioni ad esempio, quale metodo cognitivo anche per la matematica. Successivamente la paura di non riuscire è stata un ottimo sprone per impegnarmi al massimo. Dopo aver conseguito la laurea ho insegnato in una scuola per un anno, con un grosso trauma personale. Alla fine sono divenuta prima ricercatrice poi docente ad ingegneria. Sebbene tra gli impegni universitari e quelli familiari abbia poco tempo libero che spendo in palestra, sono molto gratificata dal mio ruolo di docente: amo il mio lavoro, eccetto gli esami! Garantito al limone!"

La professoressa Beatrice Lignola, docente di Analisi I per il corso di Ingegneria Meccanica, richiama l'attenzione degli studenti prossimi all'esame sulla prova orale: "E' necessario preparare accuratamente e di pari passo sia gli esercizi per la prova scritta, sia la teoria per la parte orale dell'esame. Non credo sia possibile comprendere fino in fondo le applicazioni pratiche dell'analisi se non si studia correttamente anche la teoria; inoltre, il lasso di tempo tra le due prove è, soprattutto per il mio corso, molto breve". L'esame, quindi, si svolge in due parti: una prima prova scritta, composta da esercizi di comprensione e valutazione della teoria appresa ed una successiva verifica orale. Il programma d'esame comprende tutti gli argomenti spiegati durante il corso e, appunto

per attenersi a questa "regola interna", quest'anno la durata delle lezioni sarà prolungata proprio per consentire ai docenti di illustrare la maggior parte degli argomenti previsti. "Il voto finale - chiarisce la professoressa Lignola - dipende, in egual modo, dallo scritto e dall'orale, anche se si tende a dare più importanza alla comprensione della teoria. Uno scarso risultato nella prima parte dell'esame non determina necessariamente l'esclusione della prova orale, ma, in genere, noi sconsigliamo allo studente di proseguire l'esame in quanto ha già manifestato delle gravi carenze. Questo almeno fin'ora, ma tra breve le cose potrebbero cambiare".

Anche la professoressa Beatrice Lignola è prodiga, giustamente, di buoni consigli: "Temo che gli studenti guardino all'esame di Analisi I più come ad uno 'scoglio' da superare che come ad una materia veramente utile. Hanno quindi delle difficoltà affrontate e nello studiare nell'esame. In parte si tratta delle conseguenze degli insegnamenti ricevuti a scuola. Dato che gli studenti dei licei classici partono da zero ed hanno una particolare 'forma mentis', noto che si impegnano di più ed hanno risultati migliori rispetto ai loro colleghi dei licei scientifici o degli istituti tecnici, soprattutto per l'esame di Analisi II. Forse, per l'esame di Analisi I, può convenire avere un minimo di conoscenze già acquisite. Molti poi si trovano in imbarazzo dinanzi al rigore matematico, al linguaggio tecnico ed all'apparente formalismo dell'analisi. A tutti consiglio di studiare in più persone e non da soli, così da confrontarsi continuamente ed anche di chiedere spiegazioni ai docenti per ogni dubbio; in questo senso è importante che gli studenti perdano l'imbarazzo ed il timore nei confronti dei docenti, che siano più autonomi e meno 'scolistici' come ho invece constatato soprattutto quest'anno". Tanto per non interrompere la tradizione, anche Beatrice Lignola proviene dagli studi classici. Dopo la laurea in Matematica è divenuta professoressa associata prima a Salerno, nella Facoltà di Scienze, e dal 1991 a Napoli.

Francesco Ruggiero



Settore Informazione

Semestrali al primo anno

Corsi ed esami non saranno coincidenti; due "finestre" per gli esami

Introduzione dei corsi compatti al primo anno, armonizzazione della attività didattica del secondo anno e razionalizzazione dei periodi temporali riservati ai corsi e alle sedute di esame. Sono le proposte approvate in linea generale nella riunione congiunta dei tre corsi di laurea del settore Informazione di martedì 11 aprile per la riorganizzazione didattica del biennio del settore stesso. La proposta è frutto del lavoro della commissione nominata il 12 dicembre 1994 e composta dai professori **Lucio Sansone**, Presidente del corso di laurea in Ingegneria Informatica, **Maria Laura Benevento**, **Ugo Esposito**, **Giustina Pica** e **Silvana Saiello**. Per la realizzazione della proposta sono state ritenute necessarie una serie di condizioni: ovvero che i periodi destinati alla attività didattica dei corsi e quelli riservati agli esami devono essere disgiunti, i corsi del primo ciclo devono coordinarsi in relazione allo svolgimento delle prove infracorso, le commissioni di esame dei corsi del primo ciclo devono essere costituite a partire da gennaio di ciascun anno accademico, i periodi riservati agli esami devono essere rigorosamente osservati dai docenti con controllo della segreteria studenti ed eventuale annullamento degli esami svolti in difformità. Inoltre si è auspicato che contestualmente a quella del biennio, venga uniformata anche l'organizzazione didattica dei corsi compatti del terzo e quarto anno, nonché uniformata l'organizzazione didattica del biennio per tutti i corsi di laurea che adottano corsi compatti.

Nella convergenza anche sulla necessità di pubblicizzare l'inizio dei corsi mediante una circolare da inoltrare, tramite provveditorato, alle scuole del territorio interessate in particolare Campania, Basilicata, Calabria, ma anche con inserzioni su giornali.

Si è poi ritenuto di dovere introdurre a titolo sperimentale una seduta di esami all'interno di ciascun ciclo di corsi della durata di una settimana a fini di recupero.

Ed ecco come in linea di massima lo schema approssimativo della organizzazione didattica del biennio che dovrebbe essere applicata per l'anno accademico 1995/96, salvo eventuali correzioni o variazioni. Il primo ciclo di corsi inizierebbe la terza settimana di settembre per terminare la seconda settimana di gennaio (dal 18 settembre '95 al 13 gennaio '96) **Analisi Matematica I e Geometria ed Algebra** i corsi che prevedono un impegno di otto ore settimanali, per una durata complessiva di 15 settimane. Gli esami della sessione anticipata si terrebbero a gennaio e febbraio, concentrati invece alla prima settimana con sospensione dei corsi gli esami di maggio (prima finestra). **Chimica, Fisica e Fondamenti di Informatica** i corsi del secondo ciclo del primo anno per una durata complessiva di 13 settimane per un impegno di circa 23 ore settimanali, inizio dei corsi il 4 marzo e termine il 15 giugno. Giugno, luglio e settembre per gli esami della sessione estiva, mentre gli esami di novembre concentrati nella prima settimana del mese stesso (seconda finestra). Inizio nell'ultima settimana di settembre (il 25) e termine nella terza settimana di gennaio (il 20). Il periodo di svolgimento del primo ciclo del secondo anno: **Analisi Matematica II e Fondamenti di Informatica II** i corsi previsti. I corsi del secondo ciclo dovrebbero essere **Fisica II, Economia ed Organizzazione Aziendale, Fisica Tecnica o Metodi numerici** per l'ingegneria: con inizio e termine dei corsi nelle stesse date previste per quelli del primo anno.

Fabio Russo

Contentitori per la carta da riciclare

Un'interessante iniziativa del Federico II

Riciclare la carta per salvare gli alberi. L'Università Federico II, forte consumatrice di carta, sta per avviare in via sperimentale presso la Facoltà di Ingegneria un'iniziativa molto interessante.

Sono stati predisposti e verranno installati contenitori con l'indicazione "carta da riciclare", "salva il verde", che affiancheranno i tradizionali cestini per i rifiuti.

Un'iniziativa a contenuto educativo ma soprattutto di recupero e riciclaggio della carta per il valore intrinseco. Basti pensare che sono sufficienti 70 chili di carta riciclata per salvare la vita di un albero e l'università ne consuma svariate tonnellate annue che vengono mandate a rifiuto indiscriminato. Se verrà raggiunto un quantitativo mensile consistente, l'Università potrà percepire un utile per il quale sarà decisa poi la destinazione.

LETTERA

Aerodinamica ad Aeronautica

Egredo Direttore,

mi riferisco all'articolo apparso sul n. 6 di Ateneapoli, riguardante il Corso di Laurea in Ingegneria Aeronautica.

In relazione alle dichiarazioni del prof. Accardo, presidente di detto Corso di Laurea, voglio precisare a Lei, all'estensore dell'articolo e, se possibile, ai lettori, che gli argomenti del corso di Aerodinamica degli Aeromobili, di cui sono titolare, sono, a mio avviso, fondamentali per la preparazione dell'ingegnere aeronautico.

Con i più cordiali saluti

Napoli, 7 aprile 1995

prof. Carlo De Nicola

MEDICINA Commissione congiunta studenti-docenti

Pause durante i corsi?

Studenti retrocessi del III bis

Rischiano la retrocessione per debito di esami» titoliamo sullo scorso numero di Ateneapoli, nel quale parliamo della situazione che attanaglia un gruppo di studenti che, per non essere riusciti a completare il curriculum previsto per il terzo anno, e dunque, per non essere riusciti a superare uno o due esami residui, sono "retrocessi", di fatto, al terzo anno bis. Come appunto prevede la regola tabellare.

Ebbene, al di là delle regole e delle intransigenze, dal nostro modesto osservatorio, ci facemmo portavoce del disagio e delle preoccupazioni espresse a più riprese dagli studenti ritardatari e in vesti di tutori e interpreti di quel corrucchio invocavamo clemenza e facemmo appello ai dettami della cultura garantista e dunque, quantomeno, alle attenuanti generiche. Lo scenario però non è cambiato. Ora si profila, scuro come le nebbie sul mare, il nuovo anno accademico di questi studenti.

La psiche di un ragazzo si sa, è cosa fragile, soggetta a mille umori, a innumerevoli strazi, a gioie ed entusiasmi fugaci che spesso fanno posto a più stabili ed invincibili angosce.

Inevitabili passaggi della giovane età, voi direte. Già, però, talvolta, la differenza di stagione e la consapevolezza del ruolo che separano, come un usbergo, docenti e discenti, impediscono, oltre ogni sforzo, di cogliere il significato profondo di una "bocciatura" sul campo. Soprattutto quando il clima che il giovane respira è quello di una famiglia poco disponibile ad ascoltare ragioni e qualsivoglia giustificazione. Le tasse da pagare ci sono e sono pure "salate". Questo il duro e secco pragmatismo che anima una scelta di abbandono. Il preambolo è per segnalare le prime defezioni e i cambi di itinere, culturale e di vita, che si registrano in queste ore (c'è chi opta per le minilauree, chi si vuole immergere definitivamente nel lavoro, chi è solo confuso) tra coloro che non sono riusciti a completare l'anno.

Proviene proprio dal prof. Nitsch "Facciamo delle pause durante il corso ma non alla fine". Se ne riparerà. A proposito, gli studenti hanno chiesto e ottenuto che le riunioni della Commissione si tengano con un preciso scadenziario, in particolare ogni due mesi.

Altro punto: la Guida dello studente. Unanimità consensi al lavoro svolto da Andreucci per rendere quanto più chiara ed esauriente possibile la guida che mai come quest'anno è stata tanto precisa negli appuntamenti e scadenze indicate e mai tanto rispettata. In più è in corso la verifica, attraverso un test, tra tutti gli studenti della facoltà, del gradimento e della precisione della guida. La guida dunque è buona. Ma comunque perfezionabile. E allora si è proposto di aggiungere una appendice con un capitolo interamente dedicato all'Internato clinico e alle modalità da seguire per potervi accedere. In effetti l'Internato al policlinico si fa ma nessuno sa esattamente come. Anche qui, massima disponibilità da parte di Andreucci per mettere, come si suol dire, la ciliegina sulla sua torta - pardon guida.

Altro punto i rappresentanti degli studenti hanno posto in discussione la questione del blocco al terzo anno per gli studenti in debito di esami. Come si prevedeva, qui la legge parla chiaro. Nessuna deroga è consentita. Certo, in altre facoltà sono più elastici e permissivi ma, a quanto pare, la facoltà collinare non intende per questo vanificare la operatività di una norma sancita nello statuto. Tra l'altro, è stato detto, la sede idonea a qualunque modifica è il Consiglio di Facoltà. E non è detto che quest'ultimo, non arrivi, prima o poi, ad una interpretazione meno rigida di questo sbarramento.

Infine è stato presentato ufficialmente un documento del coordinamento rappresentanti degli studenti sulla tabella 18, (di cui abbiamo dato ampia cognizione nei numeri scorsi del giornale) che contiene una serie di analisi e considerazioni di massima sulla tabella stessa, più che delle proposte di modifica. A tal proposito Tommaso Pellegrino, rappresentante in Consiglio di Facoltà, ha auspicato che "la Commissione Nazionale per la modifica della tabella 18 faccia in futuro sentire di più il proprio peso perché, nei fatti, fino ad oggi, è stata completamente latitante. Credo sia

Sul numero 6 Anno XI di Ateneapoli, per un refuso tipografico, l'articolo "Aerodinamica, le difficoltà degli studenti", a pag. 19, è apparso senza firma. L'articolo era di Giuseppe Mauro Rizzo.

Continuiamo la nostra indagine sulla difficoltà degli esami a Lettere e Filosofia. Sempre più chiaramente il problema si delinea in termini di complessità. I programmi si articolano in diverse parti ognuna delle quali ha una sua consistenza e richiede un approccio proprio.

Il preside **Giovanni Polara**, docente di **Letteratura latina**, in particolare per gli studenti di Lingue, individua la finalità precipua di una Facoltà umanistica nell'acquisizione di un **metodo critico**. La maggior parte delle altre Facoltà sono finalizzate all'**apprendimento** di una disciplina, diversa da quelle proposte dalla scuola superiore. Ne deriva che mentre altrove diventa spesso sufficiente lo studio pedissequo del manuale, a Lettere questo non garantisce il risultato dell'esame anzi il più delle volte uno studio mnemonico prepara un sicuro insuccesso. *"Molto più utile che acquisire dati di fatto è capire questi a cosa servono"*, avverte il prof. Polara e consiglia di confrontarsi periodicamente, nel corso della preparazione dell'esame con un docente e un ricercatore che possa fornire chiarimenti e metodi. *"A questo scopo è stata istituita anche la figura del tutor; io ho visto solo un paio di volte gli studenti che mi sono stati affidati e questo significa che non ancora ci si è resi conto del modo in cui fruire correttamente di questo ulteriore servizio messo a disposizione dalla facoltà"*.

È naturale inoltre che a ciascun corso di laurea attengano competenze e specificità particolari. Il prof. Polara chiarisce che naturalmente a uno studente di Lingue, che sostiene l'esame di Latino, verrà richiesta in modo particolare la letteratura, mentre da uno studente di Lettere ci si aspetteranno ben altre capacità. *"Quando ero iscritto all'università i programmi avevano altra consistenza rispetto a quelli attuali: si immaginava una mole di 30.000 versi che naturalmente era impossibile memorizzare. Unica soluzione imparare a tradurre all'impronta, abilità che si acquisisce soltanto attraverso un esercizio continuo. I risultati erano che un 30% superava l'orale, soltanto il 7% lo scritto"*.

Latino, Greco, Archeologia, Italiano

Come superarli

Oggi le cose fortunatamente sono cambiate ma resta un dato di fatto: da una Facoltà di Lettere bisognerebbe venir fuori essendo in grado di leggere un testo in lingua latina come un testo in lingua italiana e questo si può ottenere soltanto con l'esercizio, meglio se e fatto attraverso le esercitazioni proposte quotidianamente dai ricercatori. Non è pensabile, né è auspicabile, trattenere a memoria neanche i "pochi versi" che vengono richiesti agli attuali studenti. Per il **greco** il discorso è un po' diverso. Per ragioni di lessico è più difficile acquisire l'abilità di tradurre all'impronta. Per cui i classici richiesti dai programmi avranno bisogno di tempi di apprendimento più lunghi.

Il programma d'esame del prof. **Antonio Garzya** quest'anno affianca alla parte di storia letteraria, che come al solito comprende tutta la letteratura greca anche per chi voglia biennializzare l'esame, una parte monografica che approfondisce l'analisi di alcune tragedie, commentate attraverso la proposta degli ormai famosissimi scolii. A ciò si aggiunge la traduzione dei classici che tradizionalmente prevedono tre libri dell'Iliade, dell'Odissea e due libri di prosa.

Impresa ardua appare dunque la preparazione dell'esame di greco e veramente può diventare se per motivi personali si sia impossibilitati a seguire il corso. Non è un caso infatti che il prof. Garzya richieda una **frequenza assidua**, verificata attraverso la raccolta di firme. La frequenza garantisce l'acquisizione progressiva, diluita nel corso di un intero anno, di elementi indispensabili, alla corretta preparazione dell'esame. La prova si articola quasi sempre in due tempi: la conoscenza della storia letteraria e dei classici viene verificata dai collaboratori, il professore accerta che sia stata acquisita la parte monografica. *"Nessuno studente mi ha mai parlato di difficoltà insuperabili"*

insiste nei programmi. Al contrario se dovessi tracciare un bilancio, negli ultimi anni la risposta degli studenti all'esame di greco è stata positiva - considera il prof. Garzya - *Anzi ritengo che chi abbia frequentato il corso possa sostenere l'esame anche a maggio*. Il professore chiarisce inoltre che i non frequentanti non sono pregiudicati né in alcun modo danneggiati se non dal fatto che il programma alternativo esposto in bacheca prevede una materia aggiuntiva che non è poca cosa per cui diventa più arduo preparare l'esame. Durante il corso infatti il professore cura la **parte monografica** cui attribuisce un carattere "metodologico" (diverso dal carattere "formativo" della parte istituzionale) propone una serie di scolii, che è utile raccogliere in un quaderno per poter avere tutti a portata di mano al momento della prova d'esame, e commenta un coro. Di grande utilità sono anche le **esercitazioni** tenute dai ricercatori: quelle relative ai testi in prosa educano a una corretta traduzione e commento del testo, quelle di poesia forniscono nozioni di metrica relativa all'esametrio dattilico, al distico elegiacco, al giambico, all'anapesto, al tetrametro trocaico, ai metri ellici, **richiesti in sede d'esame**.

"Il segreto di un buon esame" conclude il prof. Garzya - è stare tranquilli. **Per quanto ciascuno ha dato nella preparazione verrà gratificato dalla verifica**. Altro esame incrinato è quello di **Italiano**, e in particolare il secondo.

Ne abbiamo parlato con il prof. **Giorgio Fulco**, che quest'anno ha ereditato la presidenza della commissione del prof. Vittorio Russo, in congedo. Il professore intravede una possibilità di soluzione all'alta "mortalità" registrata agli esami di Italiano, rispetto ad altri, nella frequenza. *"Io non ho mai avuto grossi problemi e credo che il*

segreto sia nel gran numero di seminari che proponiamo e che sono intesi a guidare lo studente a un corretto approccio al testo".

Ed è qui il punctum dolens dell'esame di Italiano e soprattutto del secondo: la **sottovalutazione**. Si dà per scontata la conoscenza della lingua, si danno per scontate le tematiche, in quanto più vicine alle problematiche attuali, e si passa più tempo a memorizzare il manuale che ad avvicinarsi alle opere. Ma, ciò detto, si apre un problema ulteriore che si pone in termini di tempo. Come è possibile esaminare l'opera di tutti gli autori in tempi ragionevolmente ristretti? *"Laddove non è possibile attingere direttamente alla lettura integrale di tutti i testi risulta più utile la mediazione di una buona lettura e di un buon corredo di pagine critiche"*. Le antologie spesso "tagliano" i testi in maniera tale da fornire un'impressione falsata dell'autore e della sua opera. Occorrerebbe attingere ad un'ottima antologia ma anche individuarla è impresa abbastanza ardua. Un consiglio utilissimo è innanzitutto la frequenza dei seminari in cui gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con i ricercatori per una più corretta analisi linguistica e testuale. Quest'anno è previsto un **seminario obbligatorio**. Chi non possa frequentare il seminario aggiungerà ai tre testi a scelta del secondo esame **Le confessioni di un italiano** di Nievo.

La lettura dei testi lascia la "sensazione" dell'autore, limita la necessità di memorizzare dati e permette di acquisire un metodo critico molto più proficuo. Si invitano pertanto gli studenti a mantenere rapporti continui con il dipartimento. D'altra parte il prof. Fulco e i suoi collaboratori sono molto presenti in Facoltà. **Il professore riceve** il lunedì, il martedì e il mercoledì dalle 11,15 alle 13,30, per l'orario di ricevimento degli assistenti si consiglia di consultare la bacheca.

Per quanto concerne nello specifico la prova d'esame il professore verifica la conoscenza della parte monografica i suoi collaboratori la parte relativa alla storia letteraria. Ciascuno studente sosterrà la prova preferibilmente con il ricercatore di cui ha seguito il seminario.

E adesso passiamo a discipline più specifiche la cui materia comunque si distingue per eterogeneità e complessità. Uno per tutti l'esame di **Archeologia e storia dell'arte greca e romana**.

La definizione è già tutta un programma. Due mondi che si rapportano ora in termini di continuità ora di opposizione verranno analizzati attraverso la multiformità dell'espressione artistica.

Come sostenere in archeologia un esame dignitoso? Rispondono gli studenti. Il prof. **Carlo Gasparri** risulta meno istronico del prof. Zevi. Uno studio attento e critico del manuale garantisce, quasi sempre, un esito positivo all'esame. *"Da Zevi ci si poteva aspettare di tutto"* - osserva Claudia, giovanissima dottoressa in lettere - *e la cosa importante era dimostrare presenza di spirito e coscienza critica*.

Con il prof. Gasparri, che è un esperto in statuaria, è invece molto importante testimoniare una discreta conoscenza degli strumenti dell'indagine storico-artistica. Insomma non bisogna trascurare assolutamente le note bibliografiche, almeno quelle relative ai pezzi più famosi. Inoltre è bene integrare il testo di Becatti, suggerito dalla guida, con *Storia dell'arte greca* di Giuliano e con i due volumi di Bianchi Bandinelli soprattutto per il corredo fotografico. All'esame la parte istituzionale verrà discussa soprattutto con gli assistenti: **Pappalardo, De Simone e Scatolza**.

Secondo le indicazioni degli studenti risulta che il primo tende a verificare con attenzione la conoscenza di Bianchi Bandinelli **Introduzione all'Archeologia**, il secondo si sofferma in particolare sull'arte romana, dalla terza ci si potranno aspettare domande più aderenti al manuale ma anche su pezzi minori o su dettagli.

Stefania De Luca

■ **Tesi di laurea** • Comincia a delinearsi un criterio di regolamentazione nell'assegnazione delle tesi di laurea. I coordinatori dei diversi settori della Facoltà hanno incaricato una commissione di redigere un documento dal quale dovrà emergere la necessità che ogni studente, al momento della scelta della tesi, si rivolga al coordinatore del settore in cui intende approfondire la sua ricerca. Presso il coordinatore sarà depositato un elenco di tutte le tesi assegnate dalle varie cattedre per cui quest'anno sarà in grado di indicare allo studente quale sia il docente che nell'ambito dell'area disciplinare prescelta abbia maggior disponibilità.

Sarà fissato un tetto minimo di tesi da assegnare al di sotto del quale un docente non potrà rifiutare la tesi a nessuno studente, indipendentemente dalla media, dalla conoscenza della lingua straniera, dal voto riportato nella disciplina. Naturalmente ciò non garantisce lo studente in sede di laurea il professore renderà partecipe la commissione di tutti i limiti entro cui il laureando ha lavorato. Come dire che se uno studente vuole laurearsi in archeologia senza la conoscenza del tedesco non potrà attingere alla ricchissima bibliografia degli studi germanici e avrà dunque una visione parziale del problema.

■ **Studenti portatori di handicap** • Nel consiglio di facoltà del 15 marzo i rappresentanti degli studenti hanno chiesto che la facoltà predisponga una migliore accoglienza per i portatori di handicap. L'obiettivo potrà essere conseguito mediante la rimozione di barriere architettoniche (per esempio quelle che ostacolano un facile accesso ai bagni), un nassetto degli ascensori, la garanzia di un'assistenza didattica, un orario di movimento aggiuntivo che magari riunisca più docenti, un gruppo di volontariato o di obiettori di coscienza che aiutino i portatori di handicap a spostarsi all'interno della facoltà.

■ **Biblioteca** • Nel corso del Consiglio di Facoltà del 30 marzo è emersa la seria preoccupazione sulla situazione di immobilità in cui continua a versare la biblioteca. Il prof. Carlo Gasparri anzi sottolinea il continuo procrastinare soluzioni a tempo indeterminato. Intanto è stato varato un gruppo di lavoro per la biblioteca umanistica, ne fanno parte il preside Giovanni Polara, il prof. Gasparri, il prof. Antonio Gargano, il sig.

prossimamente al rettore sono due: la possibilità di continuare il lavoro ai cataloghi, e la nomina urgente di un nuovo direttore della biblioteca dopo la scomparsa della dottoressa Renna.

■ **Borse di studio** • Nominati i cinque membri della Commissione per le borse di studio post-dottorato nelle persone dei professori Barbagallo, Coppola, Fulco, Gigante, Lissa.

■ **Diplomi di Laurea** • Ancora improbabile, almeno per il 95-96, l'attivazione a Lettere e Filosofia dei Diplomi di Laurea. Il corso per Traduttori e interpreti è quello che pone più problemi non avendo un ordinamento di studi, il diploma per Operatori dei beni culturali potrebbe, invece, giovare del progetto del Consorzio Nettuno, inteso a fornire strumenti per la didattica a distanza.

Già in via di trasformazione la Scuola diretta ai fini speciali per assistenti sociali che presto diventerà diploma di laurea.

Si avvertono gli studenti della scuola che per l'assenza della signora De Rosa la segreteria resterà chiusa fino al 1° maggio e che pertanto qualsiasi pratica dovrà essere rimandata.

■ **Lingue** • Si procede a un bilancio negli ultimi due anni. Un centinaio di studenti ha chiesto di rendere operativo il blocco al terzo anno dopo la sessione estiva del 94-95 in seguito ai disagi dell'occupazione. Una richiesta che è stata poi accolta. Si è considerato inoltre che nessuno dei corsi di laurea in Lingue di altro Ateneo si avvale della possibilità di introdurre lo sbarramento nella forma estensiva con cui è stato introdotto nell'Ateneo federicano. Diventa necessario, pertanto, una modifica dello sbarramento: l'iscrizione al II biennio sarà subordinata al superamento delle sole prove di Lingua e letteratura previste al primo anno (l'annualità della Lingua quadriennale e i di quella triennale).

(S.D.L.)

Tesi: presto un regolamento Lingue: novità sullo sbarramento

Ferri, Ing. Corro, l'arch. Pinto. È venuto a mancare un membro, invece, alla commissione preposta alla biblioteca di facoltà, poiché il prof. Mautone si è trasferito ad altro Ateneo. Recentemente è stato nominato al suo posto il prof. Muto.

Comunque le istanze da presentare alle commissioni di cataloghi, e la nomina urgente

Tempo d'esami a Sociologia

È quasi tempo di esami: a maggio le matricole affronteranno l'esperienza del primo esame. Gli esami del primo anno sono sei a Sociologia come quasi tutti gli esami del biennio propedeutico non sono facili e richiedono più di un mese di studio.

Per affrontare l'esame di Storia della Sociologia occorre studiare costantemente e occuparsi circa tre mesi" asserisce il prof. **Orlando Lentini**, essendo un esame ricco di autori e teorie. "È importante che ogni volta che s'incontrano vocaboli nuovi in un testo o che si sentano utilizzati dal professore, si cerchino in qualche dizionario e si annoti la definizione", consiglia il docente. Una delle chiavi per superare brillantemente un esame è esprimersi con un lessico appropriato. "Il mio esame ha una caratteristica particolare: presenta un quadro generale approfondendo alcuni aspetti. L'anno prossimo cambierà il testo e l'esame diverrà più ampio e dettagliato" precisa il prof. Lentini. Il ricordo del primo esame? "Non ricordo l'esame che ho sostenuto per primo, anche se a quei tempi le cose erano molto differenti, poi ho studiato Filosofia e anche lì il problema cruciale era acquisire il lessico appropriato". Un ultimo consiglio: è utile che gli studenti facciano degli schemi delle categorie dei concetti principali che si studiano. I testi adottati dal docente per questo esame sono: **Orlando Lentini**, Breve storia dell'analisi sociale (1600-1980); **Liguori** editore; **Il capitale** di **Marx**; **Orlando Lentini**, Analisi sociale

machievelliana, **Franco Angeli**; **Immanuel Wallerstein**, Il capitalismo storico; *economia, politica e cultura di un sistema-mondo*, **Nuovo Politecnico**, **Einaudi** 1985.

Altri esami ostici sono **Antropologia culturale** con la prof. **Amalia Signorelli** e **Metodi e tecnica della ricerca sociale**. La difficoltà del primo sta in un programma abbastanza vasto e particolareggiato, il secondo è un primo approccio ai metodi con cui realizzare una ricerca. "Innanzitutto bisogna studiare e poi pensare, sforzarsi ad immaginare come funzionano in pratica degli impianti di ricerca" asserisce la prof. **Enrica Amato**. "È importante che ci sia uno sforzo da parte degli studenti ad andare al di là dei testi".

"Mi ricordo benissimo del primo esame. Era l'esame di Statistica e l'ho sostenuto con il prof. **Antonio Mango**. Quel giorno era arrabbiatissimo a causa dell'esito negativo dei primi esami. Quando io arrivai da lui ero impaurita, cominciai a parlare e dopo una quindicina di parole lui m'interruppe, dicendomi che a una persona che parlava così non poteva che mettere trenta e che se volevo continuare era per mia soddisfazione. Gli dissi che avrei continuato per la lode, ma lui precisò che solo ad un secondo esame con lui era possibile averla".

Considerato sempre uno "scoglio" è poi l'esame di **Matematica delle Scienze sociali**. L'esito delle prove scritte del mese di marzo è risultato

sufficiente. Lo scritto prevede cinque quesiti su equazioni e disequazioni, calcolo di derivate, studio grafico di una funzione. Il programma svolto dal prof. **Giulio Starita** è diviso in quattro parti: la prima riguarda gli insiemi numerici e le funzioni reali di una variabile reale; la seconda concerne gli elementi di algebra lineare e geometria analitica; la terza riguarda le successioni di numeri reali e la quarta la continuità e deviazioni delle funzioni reali. Il testo di **Marcellini e Sbordone**, *Calcolo*, edito da **Liguori** (1992) va integrato con gli appunti distribuiti dal docente durante il corso.

Le date stabilite dalla prof.ssa **Marina D'Amato**, docente di **Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa**, per la sessione estiva sono: il 29 maggio, il 22 o 23 giugno ed il 12 luglio. "Ho un po' cambiato il programma da come avevo deciso ad inizio anno" ha asserito la docente. I testi uguali per tutti sono due: **Wolf**, *Teorie delle comunicazioni di massa*, **Bompiani-Milano** 1987; **Me Quail**, *Le comunicazioni di massa*, **Il Mulino**, **Bologna** 1993. Gli altri due testi sono due letture a scelta tra: **Mac Luhan**, *Gli strumenti del comunicare*, **Il Mulino**, **Milano** 1967; **Paekaud**, *I persuasori occulti*, **Einaudi**, 1989; **Wolf**, *Gli effetti sociali dei media*, **Bompiani**, **Milano** 1992; **D'Amato**, *Lo schermo incantato*, **Ricenti**, **Roma** 1993 (seconda edizione); **D'Amato**, *Infanzia e pregiudizio*, **ERI**, **Torino** 1993



VQPT; **Losito**, *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, **Angeli**, **Milano** 1993; **Eco**, *Apocalittici e integrati*; **Naom Chersky**, *Il potere dei media*, **Vallecchi** 1994; **Mascilli Migliorini**, *La comunicazione nell'indagine sociologica*, **N.S.**, **Roma** 1993; **Fabris**, *Sociologia delle comunicazioni di massa*, **Angeli**, **Milano** 1993; **Liralsi e Rositi**, *L'industria culturale*.

Il programma di **Storia contemporanea** per chi ha seguito il corso come per chi non l'ha seguito comprende due testi: un manuale di storia: **Villani** *L'età contemporanea* e **Anderson**, *Interpretazioni storiche della famiglia*, **Torino**, **Rosenberg e Sallier**, 1982. Coloro che hanno seguito il corso durante l'anno porteranno all'esame una relazione scritta a scelta su uno dei tre argomenti proposti dalla docente. Il primo concerne la "Storia di famiglia" e pone attenzione su tre aspetti: 1) genealogia; 2) storia della comunità familiare e 3) ricostruzione della rete sociologica. Altro argomento trattato durante il corso è stato "La famiglia e i romanzi" dell'Italia dell'Ottocento. Terzo tema è "Famiglia e Napoli". "Si è partiti da un'analisi di una serie di opere di autori napoletani come **De Filippo**, **Scarpitta**, **Viviani**" ha spiegato la prof.ssa **Rossella Gribaudi**. "Si è analizzato la visione

della famiglia nella realtà napoletana che spesso diverge dalla rappresentazione teatrale". Gli studenti che non hanno seguito, invece, porteranno all'esame un terzo libro a scelta tra: **Barbagli**, *Sotto lo stesso tetto*, **Il Mulino**, **Bologna** 1984; **Delille**, *Famiglia e proprietà nel regno di Napoli (XV-XIX secolo)*, **Torino**, **Einaudi** 1988. "Il primo testo analizza la famiglia centro-settentrionale dal Cinquecento ai giorni nostri, mentre il secondo analizza la famiglia del meridione partendo dal Medioevo" spiega la docente. Gli altri due testi sono approcci microstorici: **Gribaudi**, *A Eboli. Il mondo meridionale in cent'anni di trasformazioni*, **Venezia**, **Marsilio**, 1990 e **Civile**, *Il comune rustico. Storia sociale di un paese del Mezzogiorno nell'800*, **Bologna**, **Il Mulino** 1990. "Il testo che ho scritto riguarda la storia di una comunità, della trasformazione di un grande centro come **Eboli**; il secondo, invece, è la storia di un piccolo centro, **Pigliaturo**, un paese di collina" continua la prof. **Gribaudi**. "All'esame non pretendo date impossibili, ma è importante che s'inquadrino bene il periodo storico e che si adotti una sorta di parallelismo, studiare cose succedute in Italia e contemporaneamente all'estero".

Doriana Garofalo

A maggio ci saranno le elezioni delle rappresentanze studentesche in seno agli organi collegiali e anche la Facoltà di Sociologia presenta la sua lista di candidati: **Carla Orata** del secondo anno, **Barbara Ferrandino** del secondo anno, **Ivan Masucci** del secondo anno e **Mariano** del primo anno. Gli obiettivi da raggiungere sono: il farsi portavoce di esigenze organizzative, potenziare le attività autogestite, coinvolgere il maggior numero di studenti a partecipare sia alle iniziative del collettivo che alla vita universitaria in generale.

Il Consiglio di facoltà del mese di aprile, riunitosi il giorno 4, ha discusso la proposta di un piano di sviluppo per il triennio 1995-1997. Il primo tra gli obiettivi da raggiungere è l'attivazione di altri tre indirizzi, oltre a quelli già esistenti, essendo sei gli indirizzi previsti nell'ordinamento generale, ossia: politico-istituzionale, pianificazione sociale e territorio e ambiente. Il piano prevede anche il rafforzamento della facoltà con la copertura con professori di ruolo di prima e seconda fascia degli insegnamenti fondamentali del biennio propedeutico

Inaugurazione ufficiale della Facoltà il 2 maggio

Docenti spesso assenti ai corsi

tico e di almeno la metà degli insegnamenti obbligatori degli indirizzi attivati. Per aumentare la funzionalità è previsto lo sdoppiamento di cinque insegnamenti fondamentali del primo anno del biennio propedeutico e l'assistenza alla didattica con la collaborazione dei circa otto ricercatori. Il fabbisogno per l'ampliamento ed il rafforzamento del biennio propedeutico è di cinque posti di docenti di prima o seconda fascia, per gli indirizzi attivati di due posti di docenti di prima e seconda fascia con una supplenza e per gli indirizzi da attivare di quattro posti di docenti di prima o seconda fascia con due supplenze. Le risorse disponibili per ora sono di tre posti di docenti di seconda fascia e due posti di ricercatori per il concorso bandito. I possibili esami previsti per il neo-indirizzo politico istituzionale

le sono: **Scienza della politica**, **Politica comparata**, **Storia dei movimenti e partiti politici**, **Sociologia del diritto**, **Sociologia dell'amministrazione**, **Sociologia politica o Sociologia della religione**. Per l'indirizzo pianificazione sociale gli insegnamenti sarebbero: **Statistica sociale**, **Teoria e metodo di pianificazione sociale**, **Politica sociale**, **Sociologia dell'educazione** e **Sociologia della famiglia**. L'indirizzo territorio ambiente comprenderebbe le discipline: **Geografia politica ed economica**, **Sociologia dell'ambiente**, **Sociologia urbana e rurale** e **Sociologia della comunità locale**. Durante il consiglio il Preside, prof. **Francesco Paolo Cerase**, ha informato che il 2 maggio avrà luogo l'inaugurazione della facoltà. Il prof. Cerase ha poi rilevato il ripetersi di episodi di

immotivata assenza dei docenti alle proprie lezioni. Ogni eventuale impedimento allo svolgimento delle lezioni, come da orario affisso in albo pubblico, deve essere motivato e comunicato al Preside e di esso ne va dato tempestivo avviso agli studenti. Forse tali episodi di assenze immotivate si sono verificati a ragione dei ritardi di comunicazione, ma se così non fosse il preside comunicherebbe agli uffici competenti perché vengano adottati i provvedimenti opportuni. Il consiglio di facoltà, inoltre, prende atto che la prof.ssa **Amalia Signorelli**, ordinaria di **Antropologia culturale**, e la prof.ssa **Mariannita Lospinoso**, associata di **Etnologia**, siano membri del Collegio dei docenti del Dottorato in Scienze antropologiche e analisi del mutamento culturale, istituito il 23 giugno

1986, le cui sedi consorziate sono: **Istituto Universitario Orientale**, **Napoli**; **Università di Napoli "Federico II"**; **Università di Roma "La Sapienza"**; **Università di Roma "Tor Vergata"**; la sede amministrativa si trova presso il dipartimento di Scienze sociali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Il Consiglio concede il nulla osta alla richiesta di autorizzazione avanzata dal prof. **Mauro Calise** per ricoprire l'incarico di supplenza per l'insegnamento di **Scienza della politica** presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Salerno per l'anno accademico 1994-95. Ugualmente il Consiglio concede il nulla osta alla richiesta di autorizzazione del prof. **Eligio Resta** per il conferimento della supplenza per l'insegnamento di **Sociologia** presso la facoltà di Giurisprudenza di Bari sempre l'anno accademico 1994-95. Parere favorevole anche per la richiesta di congedo per motivi di studio avanzata dalla prof.ssa **Annamaria Asprea** dal 13 novembre 1995 al 17 giugno 1996.

(D.G.)

Era informatica ad Architettura Quanto bisognerà attendere?

Giusto un anno fa parlai della Segreteria dei Consigli di Indirizzo una richiesta ancor oggi senza risposta. Si trattava della proposta, avanzata da Laura Allagrande impiegata del citato ufficio, di allacciare la facoltà di Architettura alla rete informatica controllata dal CEDA e già attiva in altre facoltà. Stiamo parlando di quello che potrebbe essere un grande passo avanti nell'organizzazione e nella distribuzione dell'informazione per una facoltà smembrata in sei sedi e due cinema. Un passo da gigante se pensiamo che la stessa comunicazione interna è affidata in qualche caso (fortunatamente non frequente) alle buone gambe della bella Laura. La segreteria dei Consigli di Indirizzo, come ricordato in più occasioni, è infatti sprovvista di telefono: e pensare che si tratta di un centro nevralgico cui docenti e studenti si affidano, vuoi per organizzare le partenze Erasmus, vuoi per prenotare esami, vuoi per far fronte all'emergenza nuovo ordinamento che ha in tempi recenti trasformato la segreteria in centro di raccolta per "vecchi" studenti privati dei corsi. Questo non è che un aspetto, forse il meno evidente, di quello che l'informaticizzazione in facoltà potrebbe evitare o almeno aiutare a snellire. Un anno fa dicevamo fu proprio il CEDA a fornire uno studio approfondito sull'utenza servita in un semestre: circa 300.000 accessi al mese distribuiti nelle 6 facoltà dove il servizio è già operante. Non si tratta di cifre astratte ma di servizi offerti a studenti ed impiegati. Basta decifrare quei numeri per poter leggere "consultazione dati di carriera personali", "consultazione date appelli", "prenotazione esami", "controllo esami prenotati", "informazioni generali sui piani di studio", "codici esami": solo alcuni dei servizi fruibili. Niente di impossibile da ottenere e basterebbe davvero poco per smaltire una mole di lavoro enorme. Inutile dilungarsi sui vantaggi di questo servizio: nell'era ormai della settima generazione informatica sembrerebbe davvero superfluo. E allora non resta che attendere che anche il grande dinosauro di Architettura si accorga di essere stato proiettato alle soglie del duemila. A dire il vero alla richiesta sottoscritta da Laura, la facoltà non era rimasta insensibile: grazie anche all'intervento di David Lebro, rappre-

sentante degli studenti presso il Consiglio di Amministrazione, il passaggio verso l'era informatica era pure iniziato. Primo passo l'avvenuto allacciamento dell'apposito cavo alla rete operante. Cavo allacciato nei locali della Presidenza e che degli stessi locali ha seguito il destino durante l'occupazione. È stato infatti questo imprevisto a bloccare il processo già iniziato. Oggi ad occupazione abbondantemente superata l'entusiasmo iniziale per questa operazione di modernizzazione sembra essersi perso lungo la strada. In teoria sarebbe tutto pronto ma in realtà manca fisicamente chi si occupa di inserire i dati necessari. Sembra assurdo ma è così. Lo sanno bene i rappresentanti degli studenti presso il Consiglio di facoltà che per un anno intero si sono battuti per raccogliere in un'unica sede i calendari d'esame che ogni docente deposita abitualmente presso il Dipartimento cui afferisce. In quell'occasione l'ostacolo più difficile da superare non è stata certo la ritrosia dei professori a collaborare ma l'assenza materiale di qualcuno che raccogliesse questi dati. Allora partirono fax inviati in Presidenza, altri docenti preferirono depositare il foglietto prima di andare a lezione: insomma un tam tam di buona volontà. Poi l'agonia della commissione problematica studentesche, il cui operato fece da pungolo per i cattedratici, ha rigettato anche quest'iniziativa nel dimenticatoio. Solo un anno fa dunque quando si affrontò la questione di come fornire in tempi reali un servizio informativo agli studenti emersero tutti i paradossi di questa vicenda. I Dipartimenti non dispongono di personale abilitato al recapito "fogli": da palazzo Gravina si risponde che nessuno se la sente di andare in giro con il materiale della facoltà a rischio e pericolo di incontrare un ladro sprovveduto o uno scippatore sfigato che proprio il nostro corriere andrebbe ad adocchiare. E così ogni presidio della facoltà si tiene le sue informazioni. In questa geografia feudale, dove ogni presidio rappresenta un castello abbandonato al suo destino, la tecnica moderna potrebbe riuscire dove l'uomo non può o non vuole; ma quanto ci sarà da aspettare prima che il dinosauro si desti per la seconda volta?

(I.M.)

Calendario d'esami

Esami per tutto l'anno dall'Istituto di Matematica di Architettura. Il calendario dettagliato fino a marzo '96. Geometria Descrittiva. Maggio: 19 (prenotazioni), 25 (diario), 26 (esame). Giugno: 16 (prenotazioni), 22 (diario), 23 (esame). Luglio: 30 giugno (prenotazioni), 6 (diario), 7 (esame). Ottobre: 13 (prenotazioni), 19 (diario), 20 (esame). Novembre: 17 (prenotazioni), 23 (diario), 24 (esame). Dicembre: 7

(prenotazioni), 14 (diario), 15 (esame). Gennaio: 19 (prenotazioni), 25 (diario), 26 (esame). Febbraio: 16 (prenotazioni), 22 (diario), 23 (esame). Marzo: 15 (prenotazioni), 21 (diario), 22 (esame). Istituzioni di matematiche e Geometria I. Maggio: 3 (prenotazioni), 12 (diario), 15 (esame). Giugno: 7 (prenotazioni), 16 (diario), 19 (esame). Luglio: 21 giugno (prenotazioni), 30 giugno (diario), 3 (esame). Ottobre: 27 settembre (prenotazioni), 6 (di-

rio), 9 (esame). Dicembre: 22 novembre (prenotazioni), 1 (diario), 4 (esame). Gennaio: 21 dicembre (prenotazioni), 12 (diario), 15 (esame). Marzo: 21 febbraio (prenotazioni), 1 (diario), 4 (esame). Istituzioni di matematica iterato e Geometria 2. Maggio: 10 (prenotazioni), 19 (diario), 22 (esame). Giugno: 31 maggio (prenotazioni), 9 (diario), 12 (esame). Luglio: 21 giugno (prenotazioni), 30 giugno (diario), 3 (esame). Ottobre: 4 (prenotazioni), 13 (diario), 16

(esame). Novembre: 8 (prenotazioni), 17 (diario), 20 (esame). Gennaio: 10 (prenotazioni), 19 (diario), 22 (esame). Marzo: 28 febbraio (prenotazioni), 8 (diario), 11 (esame). I candidati saranno chiamati secondo l'ordine decrescente dei numeri di matricola. Sarà data precedenza a coloro che all'atto della prenotazione (la data indicata nel calendario si riferisce all'ultimo giorno utile per prenotarsi) avranno dichiarato di avere urgenza.

Ida Molaro

Tesi e polemiche

Scade il 31 maggio il termine per la richiesta della tesi vecchia maniera

Non accenna a finire il dibattito sul nuovo regolamento per le tesi. Pur trattandosi di cambiamenti di modesta entità, l'impatto sulla popolazione studentesca non sembra essere stato senza conseguenze. A proroga ottenuta - ricordiamo che il Preside durante l'ultimo Consiglio di facoltà ha fatto slittare al 31 maggio il termine ultimo per l'assegnazione della tesi vecchia maniera - le polemiche hanno preso il posto del panico diffusosi nei giorni scorsi.

"Stanno facendo di tutto - invasece Giampiero, l'anno fuori corso - per liberarsi dei vecchi iscritti mettendoci il bastone tra le ruote. A settembre sembrava quasi che noi 'anziani' non esistessimo più: immeritevoli e senza corsi. Ora si ricordano che esistiamo e pensano di coinvolgerci in questo clima di grandi riforme". Delusi dal ritardo con cui si è pensato di risolvere l'incompatibilità tra vecchio e nuovo, parte degli studenti interessati da questa riforma non sembra gradire che solo oggi si muovano le acque intorno a loro. A niente serve ricordare che la regolamentazione delle sedute di laurea risale al 1992, anche se rimasta sulla carta fino ad oggi: "che senso ha rifarsi al fatto che si tratta di una normativa già votata in precedenza - polemizza Antonio, IV anno - per legittimarla? Siamo continuamente incalzati dal nuovo che avanza ed è evidente che i problemi sorti quest'anno con statica non potranno che aggravarsi man mano che si va avanti. Questa riforma avrebbe avuto senso applicata al tempo in cui è stata proposta perché rappresentava quel bisogno di ordine di cui la facoltà necessitava. Invece si è preferito dare la precedenza al nuovo ordinamento lasciando che le questioni rimaste aperte si risolvessero sul campo". Insomma a chi giova questa piccola rivoluzione? A questa risposta pochi ragazzi intervistati danno una risposta imparziale. Eppure si tratta di un provvedimento che potrebbe ristabilire la par condicio in facoltà - termine abusato ma che ben rende l'idea: "par condicio non certo dalla nostra parte" - incalza Gabriele, I fuori corso, - non per noi che non potremo più scegliere liberamente con chi laurearci.

Chi ci assicura che una volta chiesta la tesi e raggiunti i 15 laureandi a docente, se poco dopo di me si presenta il figlio del collega, io non mi ritrovi improvvisamente fuori dalla lista?". Poca fiducia dunque nei criteri di assegnazione della tesi, anche se c'è da ricordare che l'accordo tra docente e studente su questa questione è affidato alla discrezionalità del docente stesso. È vero anche però che niente riesce a sradicare la convinzione che esistano professori di serie 'A' e professori di serie 'B'. Un giudizio basato non tanto sulle capacità professionali dei docenti, quanto sul presunto peso politico degli stessi all'interno del Consiglio di Facoltà. Praticamente la maggioranza degli studenti ritiene che un nome altisonante sia garanzia di un miglior trattamento in seduta di laurea. Sembra di essere tornati all'esame di maturità quando la classe al momento di scegliere il membro interno immancabilmente elegge quello più battagliero e soprattutto insegnante della materia più 'in'.

È sicuramente un discorso difficile e che fa torto alla professionalità di quei docenti che preferiscono restare dietro le quinte piuttosto che ricoprire cariche istituzionali. Un brutto torto è vero, ma che non si può ignorare e dietro cui sta forse la chiave di lettura di tanta agitazione tra gli studenti toccati dalla riforma. C'è chi trova ingiusta la decisione di non concedere tesi di gruppo quando poi la stessa prassi è accettata per gli esami di Progettazione, c'è chi lamenta l'ultima vesazione per i fuori corso ma sotto sotto il clima che si respira è quello dello scetticismo e della paura che tutto si risolva in una legalizzazione del clientelismo. Saranno dunque i docenti, implicitamente chiamati in causa, a dover offrire garanzie di imparzialità, come sta al Preside sollecitare gli stessi affinché non diffondano il panico con errate interpretazioni della normativa. Per riequilibrare le parti in attesa dello scadere dell'ultimatum di maggio, quando saranno le cifre a verificare l'impatto della nuova norma, registriamo anche la voce di quegli studenti espressi a favore della riforma: "pur avendo superato abbondantemente la metà degli esami - afferma Francesca, III fuori corso - non ho comunque chiesto la tesi. Sono alle prese con Scienze delle Costruzioni e non capisco come si possa decidere con tanto anticipo una cosa così importante. Ogni esame offre delle sorprese e degli spunti. La scelta del relatore non può essere fatta a priori ma solo dopo un confronto reale che è dato dal superamento di tutti o quasi gli esami. La tesi di gruppo poi nega l'individualità dell'atto creativo: per fare esperienze di confronto bastano trenta esami".

Topi in Facoltà

LETTERA

Egregio Direttore, leggo spesso il suo giornale, che è dalla parte di noi studenti universitari e dei nostri problemi. Nell'aula n. 24, 2° piano della Facoltà di Architettura, Federico II di Napoli, in una porticina di ferro sulla sinistra risiede da tempo un'allegria famiglia di topi, che fanno da sottofondo alle lezioni. Tutti lo sanno, ma anche questo è normale in questa Facoltà. Per l'amore che proviamo per la nostra Facoltà accettiamo tutto: che le aule siano sporche, che non vi siano tavoli dove poggiare i propri progetti, che la guida arrivi a fine marzo, che non vi siano bidelli, controlli, che si cerchi per tutte le aule uno sgabellino dove sedersi, che saltino le sedute di esame, che sia modificata la procedura per la tesi, senza che gli studenti ne siano stati informati in maniera adeguata, che non vi siano più i corsi di Statica; ma non possiamo accettare la presenza di ospiti a quattro zampe, che non hanno pagato nemmeno le tasse.

Distinti saluti
Pasquale Esposito

Architettura in breve

Prenotazione esami. Sono aperte le prenotazioni per l'esame di **Scienze delle Costruzioni** (prof. Paolo Belli) per i mesi di maggio, giugno e luglio. Le prenotazioni vanno effettuate entro le ore 12:00 del 3 maggio presso la Segreteria dei Consigli di Indirizzo: non dimenticate di segnare nome, cognome e numero di matricola con la dicitura "urgente" per quelli che intendano sostenere la prova nel mese di maggio.

Fisica Tecnica: è pronto il calendario d'esame per l'anno accademico in corso delle cattedre di Fisica Tecnica. Accanto alle date delle prove scritte tra parentesi pubblichiamo anche il giorno ultimo per effettuare la relativa prenotazione. Prenotazione che andrà fatta dal candidato almeno 10 giorni prima dell'esame presso la Segreteria dei Consigli di Indirizzo, corredata di cognome, nome, matricola e indicazione della data in cui si intende sostenere la prova scritta. Di seguito il calendario: 22 maggio (12 mag.), 19 giugno (9 giu.), 16 ottobre (8 ott.), 13 novembre (3 nov.), 15 gennaio 1996 (5 gen.), 12 febbraio 1996 (2 feb.).

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE CONFERENZE
RICERCHE FOTOGRAFICHE
INFORMAZIONATE
VIA GIACOMO BOY 19
(PIAZZA MONTESILVIO)
NAPOLI
TELEFAX 081/554419

Matematica: partiranno ad ottobre i corsi annuali

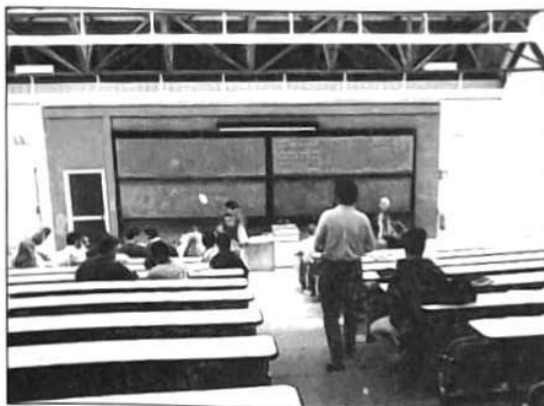
Favorevoli gli studenti all'inizio anticipato. Tutorato: avanti tra l'indifferenza

Tabella 22: il nuovo ordinamento del corso di laurea in Matematica è ormai da tempo uno degli argomenti maggiormente in discussione qui a Matematica. In questo momento se ne sta occupando una commissione. Ma il problema non riguarda solo questo corso di laurea. Secondo il professor **Angelo Alvino**, Presidente del Consiglio di corso di Laurea (C.C.L.) "la questione è di tale importanza che non può essere discussa solo nell'ambito del nostro C.C.L. Ho pensato che fosse più giusto demandare il compito di riformare il corso di laurea ad una assemblea più grande". L'assemblea comprenderà infatti tutti i docenti di matematica della Facoltà di Scienze.

In questo modo potrà ad esempio partecipare alla discussione anche il Preside della Facoltà Guido Trombetti che non insegna a Matematica. La commissione ha quindi il compito di elaborare una proposta operativa che dovrà essere la base per una discussione concreta. Ma all'ordine del giorno ci sarà anche un'altra importante questione: l'attuazione del Diploma (Laurea breve) in Matematica.

"Se ne parla da molto tempo ma credo che sulla Laurea breve dovremo chiarirci meglio le idee. Ho la netta impressione che tra noi matematici i pareri su questa questione siano molto discordi". Maggio è il mese previsto per questo importante appuntamento.

Per il prossimo anno accademico è in previsione una grossa novità che riguarda la didattica. È una proposta del professor Alvino. "Vorrei far cominciare i corsi annuali ad inizio ottobre e non più a fine novembre. Vorrei insomma far coincidere il loro inizio con quello dei corsi semestrali". Qual è lo scopo di questa innovazione? "Beh, l'intenzione è quella di andare il più possibile incontro alle esigenze degli studenti". In che modo? "Se i corsi annuali iniziassero ad esempio il 1° ottobre, potrebbero tranquillamente finire a metà marzo o al massimo ad inizio aprile. Il vantaggio per gli studenti mi sembra evidente. Da marzo in poi potrebbero dedicarsi esclusivamente allo studio degli esami ed alla rielaborazione di tutto ciò che hanno assorbito durante il corso. Mi riferisco in particolare agli studenti del primo anno: potrebbero sostenere tutti o quasi gli esami durante la sessione estiva, così affronterebbero il secondo anno con maggiore tranquillità e senza dover inseguire affannosamente corsi o esami arretrati. La proposta dovrà essere ovviamente portata al Senato Accademico per l'approvazione ma dovrebbe essere accettata senza problemi visto che ad esempio ad Ingegneria, già da tempo i corsi annuali iniziano addirittura a metà settembre." Un'esperienza che il docente ha già avuto modo di sperimentare. "Quando facevo delle supplenze ad Ingegneria, la formula funzio-



nava bene ed era anche ben accettata dagli studenti".

Già gli studenti, ma loro che cosa ne pensano? La proposta sembra avere un successo unanime.

Secondo **Francesco Gleria** "Potevano anche pensarci prima. Il problema di avere più tempo da dedicare solo ed esclusivamente allo studio è essenziale per uno studente di Matematica. Non sempre è facile dopo aver seguito corsi per tutta una mattinata e magari anche per una parte del pomeriggio, tornare a casa e mettersi a studiare".

Anche secondo **Emanuele Della Valle** "Il nostro è un corso di Laurea che necessita una assidua frequenza. Non è possibile trascurare un corso solo per studiare a tempo pieno un esame. Di conseguenza se si comincia a rimanere indietro con qualche

esame è inevitabile accumulare ritardo su ritardo". Anche **Raffaele Manfredi** condivide in pieno la proposta. Secondo lui c'è essenzialmente un problema di stanchezza mentale. "Dopo aver seguito sei o sette ore di corso, qualunque esso sia, io ho bisogno di un certo periodo per riposare la mente. Dopodiché il tempo è poco e mettersi a studiare non sempre è facile. Non è possibile pensare di dedicare allo studio tutta la giornata. Un ragazzo ha anche bisogno di svaghi. Avere quei due mesi in più liberi dai corsi, sarebbe una vera e propria manna dal cielo. Sarebbe molto più facile anche cercare di recuperare qualche esame".

La parola spetta ora per l'ultima decisione al Senato Accademico.

Tutorato. Anche qui a Matematica l'esperimento va avanti con estrema difficoltà e soprattutto nella quasi totale indifferenza da parte degli studenti. Nonostante i ragazzi avessero la possibilità di scegliere il proprio Tutore, solo 134 ne hanno approfittato, tutti gli altri hanno avuto una assegnazione automatica. Questi i docenti più "gettonati": **Celentano, Dardano, Posteraro, May** hanno avuto 10 richieste. **Morelli 9, Alvino e Longobardi 7, De Giovanni e Russo 6, Murli, Rionero e Sbordone 5.**

Ma neanche i ragazzi che avevano operato questa scelta hanno poi usufruito del servizio. Secondo il professor Alvino "credo che non si possa parlare di fallimento del tutorato perché, a mio modo di vedere, il servizio non è neanche partito. Dei sette ragazzi che mi avevano richiesto come tutore, neanche uno si è presentato. Ho parlato anche con altri colleghi e la loro esperienza è simile alla mia". Secondo il professor **Rionero** la causa del fallimento è da ricercare nella "mancanza di abitudine al dialogo. I ragazzi devono capire che il tutorato serve per dare consigli non spiegazioni".

Paolo De Luca

Geologia: giornate poster per illustrare le attività di ricerca dei Dipartimenti.

Il corridoio del terzo piano a via Mezzocannone 8 non è mai stato così affollato: studenti, professori, semplici visitatori, hostess che distribuiscono volantini ed opuscoli. E poi lunghe file di pannelli per i poster. Il tutto per tre giorni di seguito da giovedì 6 a sabato 8 aprile. Ma cosa sono questi poster?

Da lontano sembrano semplici cartelloni, con tante belle illustrazioni e fotografie, ciascuna accompagnata da didascalie esplicative ed informazioni scientifiche. In realtà sono un riassunto breve e semplificato degli studi e delle ricerche che vengono svolte presso i Dipartimenti di Scienze della Terra, Geofisica e Vulcanologia, Paleontologia, l'Osservatorio Vesuviano, l'Istituto di Ricerca del Mare e da alcuni geologi dell'Ordine Campano. Tanti i temi sviluppati: ricerche geologiche, paleontologiche e geofisiche per lo più riportate all'Appennino Meridionale; studio dei rischi ambientali e naturali, ricerca ed utilizzo delle risorse naturali; indagine e prevenzione del rischio sismico, valutazione

Giornate Poster a Geologia

delle risorse idriche, delle frane, studio di fossili, dell'evoluzione dei litorali.

Accanto ai pannelli, gli autori chiariscono dubbi e rispondono alle domande degli studenti. La dottoressa **Maria Antonia De Magistris**, ad esempio, ha descritto le caratteristiche idrodinamiche ed evolutive di alcuni litorali come Casalvelino, S. Marco e Santa Maria di

Castellabate, Ischia... È stato possibile il confronto con alcune foto storiche che evidenziano le differenze con i litorali di oggi. Differenze dovute alla variazione dell'erosione del mare sulla costa e allo spostamento dei sedimenti alle foci dei fiumi. "Questo studio, - spiega la De Magistris, - svolto anche con la collaborazione di alcuni ingegneri idraulici, ci ha portato a

formulare ipotesi per cercare di salvare i litorali mal gestiti. Inoltre, i risultati ottenuti dallo studio della dinamica delle coste sono tutti riuniti in un atlante delle coste italiane al quale l'Italia lavora da circa venti anni".

Ma chi pensa che il geologo studi solo vulcani, terremoti, rocce e fossili si sbaglia di grosso! Ne è una dimostrazione il poster "I materiali lapidei del centro antico di Napoli: criteri metodologici per una cartografia dei litotipi e dei fenomeni di degrado", di **Domenico Calcaterra**, **Piergiulio Cappelletti**, **Maurizio de' Gennaro**, **Roberto Iovinelli**, **Alessio Langella** e **Vincenzo Morra**. "Il fine di questo studio, - spiega **Domenico Calcaterra**, ricercatore all'Istituto di Geologia Applicata della Facoltà di Ingegneria - è di rilevare i materiali lapidei utilizzati nell'edilizia, studiare le forme di degrado che hanno subito ed individuare quindi i metodi opportuni per il recupero degli edifici più importanti come chiese, palazzi antichi... Per il nostro



studio siamo partiti da un'area campione ricca di edifici di interesse monumentale, tra i quali la Basilica di Santa Chiara; in seguito ci si estenderà a tutto il centro storico di Napoli".

In distribuzione un opuscolo che ha permesso di seguire l'evoluzione del loro lavoro: dallo studio delle rocce del sottosuolo del Centro Antico di Napoli, all'utilizzazione dei materiali lapidei per la costruzione, rivestimento e pavimentazione degli edifici civili o monumentali, alla spiegazione delle metodologie utilizzate ed ai risultati raggiunti. Uno studio, questo, che si collega anche ad altre discipline come il restauro e l'architettura e che avrà certamente un sempre maggiore sviluppo nel futuro.

Notevole il via vai degli studenti lungo il corridoio della mostra "Penso che molti poster siano troppo specifici per me che sono iscritta al secondo anno - afferma una studentessa - però le parti più generali mi hanno molto interessata". E soddisfatti ed interessati anche tutti gli altri studenti attenti a che non sfuggisse loro nulla.

Valentina Di Matteo

Lettere in fibrillazione, da novembre lavorerà come una facoltà: l'incognita rimane Psicologia

Un Consiglio per Lettere

Da novembre Lettere avrà il suo primo Consiglio di Facoltà. Sarà storia di ieri il Comitato Ordinatore che fino al prossimo anno accademico continuerà a coordinare, indirizzare, dirigere due corsi di laurea: quello in Psicologia e in Conservazione dei Beni Culturali gemellati nella Facoltà di Lettere.

I professori in servizio tutti supplenti, nessun titolare di cattedra: questa la situazione finora, e a soffiare sul fuoco l'impossibilità per gli studenti di eleggere rappresentanti nell'organo che discute la didattica.

D'ora in poi avrà un suo organico, di minimo quattro docenti titolari e con un Preside, regolarmente eletto: questa la volontà manifestata di voltare pagina. Tra i chiamati, docenti ordinari di prima fascia, a tempo pieno, già i professori **Cioffi**, di Storia dell'Arte e Metodologia della Ricerca storico-artistica, **De Vivo** di Letteratura Latina, **Guidi** di Topografia Antica, **Mautone** di Geografia. Dovrebbe trasferirsi nel II Ateneo anche un quinto docente, di Pedagogia, anche se il nome non è ancora noto.

"La presenza di professori stabilmente in organico per la Facoltà significherebbe che essi potranno assolvere le loro funzioni in pieno - ha commentato l'attuale Presidente del Comitato Ordinatore, **Alberto Varvaro**, professore di Filologia Romanza, alla Federico II - facendo del Consiglio di facoltà il fulcro dell'intera attività che i due corsi, di Conservazione e di Psicologia, andranno a svolgere".

Al via solo due indirizzi

Intanto ad essere attivati l'anno prossimo saranno solo due dei quattro indirizzi in cui nel triennio Psicologia può articolarsi. In un ordine, dal comitato ordinatore della facoltà formulato tenendo conto delle possibilità rispetto alle strutture e di criteri di maggiore economicità sono risultati attuabili solo **psicologia dello sviluppo e della educazione e psicologia generale sperimentale**, su di una corsia di preferenza rispetto a psicologia del lavoro e delle organizzazioni e psicologia clinica e delle comunità. Questi ultimi due indirizzi, e in particolare

l'ultimo (molto richiesto) non saranno attivati perché comportano spese e organizzazione che l'Ateneo non può ancora affrontare.

Terzo anno a dura prova

Il caso **Psicologia** ha scosso l'opinione pubblica con l'occupazione della segreteria, sospinto dal vento della protesta per le strutture e per l'attivazione del primo anno col numero chiuso (attivazione che, come sappiamo, non c'è stata). Una bufera di polemiche che ha sollevato così tanti punti interrogativi sul futuro del corso di laurea che sono molti adesso gli studenti che stanno pensando di trasferirsi in università che offrono per l'analogo periodo di studi (cinque anni per laurearsi) spazi più accoglienti, ma soprattutto più certezze. "A queste motivazioni va ad aggiungersi anche il problema degli indirizzi: i due più richiesti per i maggiori sbocchi professionali che offrono sono psicologia clinica e delle comunità e psicologia del lavoro e delle organizzazioni, che non saranno attivati", aggiunge **Elisabetta Natale**, che è pure rappresentante degli studenti nel Cda. Il tutto potrebbe rivelarsi una cannoia sul terzo anno, anche se meno presenze in alcuni casi servirebbero a migliorare la didattica, adesso rivolta a 900 iscritti, rendendola più personalizzata.

"Sostanzialmente però sarà una scelta obbligata per molti - continua la studentessa - che sono stati attirati a Caserta dal miraggio dell'attivazione di tutti e quattro gli indirizzi: alcuni studenti così seguiranno quello che avevano preso di mira in partenza, anche se non sarà presente nel II Ateneo".

Andare via, trasferirsi a Roma, Palermo, Padova o Torino, il coro inizia a fare la voce grossa. Elisabetta: "dovremmo poter usare i computer ed aver attivati i laboratori (importante capitolo questo, ad esempio come il laboratorio a cui spesso si fa riferimento a psicologia: quello per seguire le fasi del sonno con particolari attrezzature scientifiche), solo in questo caso potremmo decidere di restare".

Insomma gli studenti difen-

dono il loro ruolo, minacciano di lasciare però se dall'anno prossimo non dovessero vedersi i primi effetti positivi ed infine censurano il comportamento tenuto sul corso di Inglese. "Per iscriversi al triennio lo studente deve aver superato tutti gli esami costitutivi comuni del biennio propedeutico e la prova di lingua Inglese", recita infatti la guida. "Non c'è stato dato ancora né programma né testo", rincara la loro rappresentante.

Da maggio il corso di Inglese

Ribatte punto per punto alle accuse il prof. Alberto Varvaro, Presidente del Comitato Ordinatore che in un incontro (ne riferiamo a parte) ha già affrontato il problema con gli studenti.

Gli sbocchi occupazionali? "E' tutto da vedere con l'attivazione dei due indirizzi. Intanto con Psicologia generale e sperimentale ci si potrà avvantaggiare di una preparazione di base più accurata. Ci sono poi su questo piano piccole differenze tra indirizzi e indirizzo, che non comportano particolari conseguenze in un mercato delle professioni aperto comunque per pochi laureati". Varvaro assicura anche presto un manifesto riassuntivo delle peculiarità di ogni indirizzo.

Il corso d'Inglese? "I lettori sono stati assunti, e a seguire la loro attività sarà la prof. **Maria Calabrese D'Albora**, docente associato di Lingua Inglese con orientamento medico scientifico della facoltà di Medicina e Chirurgia, unica docente di lingua dell'Ateneo". In particolare le lezioni, iniziate in ritardo dureranno fino ad autunno e prima di questo ciclo



Il prof. Varvaro

si provvederà a test per saggiare la preparazione del gruppo destinato a seguirlo. "Non è detto che qualcuno - aggiunge Varvaro - non risulti dalla prova preliminare già adatto a sostenere l'esame, in fondo questo consiste nella traduzione in italiano di un brano tratto da un'opera di psicologia ed in un colloquio orale esclusivamente sui termini del lessico psicologico".

La sede prevista per l'anno prossimo, il centro C1-nord ovest di S. Maria Capua Vetere sarà idonea? "Rimanendo indubbio che la facoltà rimanga in S. Maria, i lavori nel luogo non sono lontani dalla conclusione: è assolutamente inutile rifiutare una sede che per un po' di spazio avanti potrebbe permettere anche un ulteriore sviluppo". «Si sono rivelati impossibili - continua Varvaro - quei progetti di trasferimento a Napoli, a Monte S. Angelo, come nell'ex Albergo dei poveri». Starebbero arrivando anche già un paio di migliaia di testi di psicologia ed elaboratori da sfruttare a S. Maria. Un discorso meritano pure i laboratori: il prof. Varvaro ha chiesto ai docenti di indicare analiticamente le neces-

sità per provvedere alla loro attivazione.

Psicologia parliamone al...bar

Di ritorno da lezioni di teoria di storia della lingua tenuta a studenti di un corso per dottorato presso un'università spagnola, aveva promesso ad alcuni studenti di Psicologia un incontro sui problemi della facoltà a Caserta il 18 aprile. Permessi ok, agibilità ottenuta. Meraviglia del prof. Alberto Varvaro e di una truppa di una ventina di studenti quando il martedì dopo Pasqua al cancello della sede delle lezioni hanno trovato un vistoso catenaccio ad impedirne l'entrata.

L'incontro, interessante, ma che pochi hanno potuto seguire, si è dovuto svolgere...in un bar lungo via Ceccano, ad una trentina di metri dal Provveditorato degli Studi di Caserta, nel cui retro c'è la palazzina per gli studenti di Psicologia. A parte l'eccezionalità dell'evento, c'è da chiedersi come mai non si sia provveduto ad aprire la sede nonostante proprio dal Comitato Ordinatore fosse partita la richiesta di volerla usare quel martedì. Un piccolo giallo, che richiama l'attenzione sulla sede di via Ceccano, che si avvale di un solo custode, chiamato anche in seguito a spiacevoli episodi di invadenza di estranei verificatisi durante le lezioni.

Fabio Ciarcia

Abbonati ad
Ateneapoli
da 11 anni l'informazione universitaria
C.C.P. n° 16612806
studenti £. 30 mila
docenti £. 33 mila*
istituzioni £. 50 mila

e per la pubblicità
tel. al 291166

Novità da Giurisprudenza di S. Maria

Inglese e Informatica, uniti dal filo rosso della modernità

«Avvocato sì, ma lawyer, counsel, attorney o counselor?» Solicitor o barrister (abilitato a praticare davanti ai tribunali inferiori o superiori, come si usa in particolare in Gran Bretagna)? Sono questi i numerosi modi in cui la parola viene espressa in inglese, ed allora è importante capire le distinzioni quando si legge di un processo «d'oltralpe». È uno dei tanti dubbi che - ci ha risposto la prof. **Loredana Battista** - si possono sciogliere seguendo il suo corso di lingua inglese. Ed è anche il caso del termine società. «Il loro diritto commerciale fa distinzione tra society, company, partnership, insurance company (società assicurativa) e holding company (società finanziaria) e joint stock company (società per azioni)». Sarebbero proprio queste le competenze, anche a quanto dicono molti studenti, che si vorrebbero ottenere studiando una lingua straniera a Giurisprudenza: una carta vincente, alla fine dei conti, per il futuro professionale.

Ancora, dallo strumento tradizionale cartaceo all'uso della posta elettronica, di un database, all'impostazione di una tesi con programmi di word-processing, fino ad una completa ricerca giurisprudenziale. Altro arabo? No, ulteriori conoscenze specifiche che può invece fornire **Informatica giuridica**. Docente il prof. **Maurizio Converso**, coordinatore della rivista Foro Italiano.

Informatica e Inglese. Due materie unite dal filo rosso della modernità. Due sposi per convenienza. Un binomio infine che sempre più s'intreccia nelle nuove generazioni; insomma c'è interesse attorno ai due corsi sperimentali di Giurisprudenza che si avvalgono di docenti a contratto, ma quest'interesse potrebbe decollare di qui a poco, se questi, hanno detto alcuni studenti, si incamminassero su una via di forte specializzazione e di interazione reciproca. Intanto presto alla prova dopo alcuni mesi di lezioni saranno messi una ventina di ragazzi per gruppo, che pazienti hanno seguito le lezioni svoltesi sempre in orari pomeridiani.

Per Inglese esame a giugno. La prof.ssa **Loredana Battista**, dopo il test di inizio anno si è accorta che il livello di conoscenza della lingua era piuttosto basso. «Allora ho iniziato cercando di fornire le nozioni base per leggere e consultare documenti e testi in Inglese - ha affermato - ma anche per comprendere la lingua straniera e per comunicare con questa. Ci siamo accorti, poi, che c'è bisogno ancora di un po' di tempo per apprendere, così il primo esame sarà



Villa Vitrone a Caserta

il 15 giugno alle 10, e non a maggio. Le lezioni continueranno ancora per un mese, ogni giovedì, anche dopo il 10 maggio», ha concluso la docente.

«Un corso quindi, ha spiegato, che per adesso fa attenzione nella prima parte delle lezioni alla fonetica, poi un po' di grammatica, infine la lettura di articoli e l'ascolto a mezzo audiocassette con l'esercizio ad esprimersi in inglese».

Per realizzare un insperato «sogno americano» non basta, ma sono stati compiuti forse i primi passi per alcuni studenti. «A lezione abbiamo potuto usare fotocopie che ci ha fornito la facoltà - dice la studentessa **Anna Tiseo** - e sono stati interessanti soprattutto le letture, mentre la parte grammaticale, per me che già ho frequentato il British e per alcuni altri studenti è risultata troppo generale, ad un livello alquanto semplice: ecco per l'anno prossimo occorrerebbe più esercizio sui vocaboli tecnici ed in uso a Giurisprudenza», propone Anna. Un consiglio da girare al Preside. Ma gli studenti che non hanno seguito? «A chi volesse sostenere l'esame senza aver seguito il corso consiglio soprattutto di informarsi dai colleghi - ribatte la prof. **Battista** - anche se il programma è semplice: letture di *Haarman-Leech e Murray in Reading skill for the Social sciences*, *Oxford e English Grammar in Use* per la parte grammaticale, di *Raimond Murphy, Cambridge University Press*».

Informatica, è di scena il 12 maggio. Consigliatissimo anche assistere alla seduta d'esame del 12 maggio di Informatica Giuridica: sarà l'occasione per apprendere dalla viva voce degli esaminandi come è sistemata l'informazione nei testi giuridici. Informatica intesa come scienza dell'informazione e come tecnica di ricerca applicata a massimari, raccolte di sentenze, precedenti giurisprudenziali. Una cultura che oggi sempre più si avvale del computer per sistemare dati, ordinarli, dare logiche conseguenze a risultati che si articolano e si connettono. È

Medicina a Caserta, sei piani di tecnologia

Sei piani di tecnologia per la palazzina di S. Benedetto dopo i disagi della ristrettezza negli spazi di Villa Vitrone e del Centro Sociale S. Antonio. Ad un sopralluogo i locali destinati agli insegnamenti di Medicina nel Business Fincenter che sorge nella frazione attaccata a Caserta. S. Benedetto appunto, dimostrano in prospettiva ampie possibilità di sperimentazione e di studio confortevole per gli allievi del corso a numero chiuso (sono per adesso 300 nei due anni attivati). Spazi ampi, una biblioteca che aprirà al prestito solo tra qualche mese, ma soprattutto i laboratori con la pavimentazione adatta per tubi e scarichi: è questo l'aspetto più moderno adesso dell'università in provincia di Caserta. E i docenti (55) di Medicina (preside il prof. Antonio Grella) ed anche quelli di Scienze Ambientali (presidente il comitato ordinatore, il prof. Carlo Pedone) fiduciosi aspettano il completamento dei lavori e la sistemazione di tutti i supporti tecnologici, per adesso in gran parte imballati e fermi lungo i corridoi.

Studenti di Medicina che dal triennio clinico cominceranno i corsi pratici con l'ospedale civile di Caserta e forse anche con quello militare. Per il Policlinico intanto si chiede una corsia preferenziale: realizzare una struttura di 500 anziché 800 posti letto (con un dipartimento di emergenza) non pare quasi più un'utopia dopo i recenti traguardi raggiunti. Il Pronto soccorso rimane intanto un'anomalia per i Policlinici campani. Gli studenti la sottolineano chiedendo che il Policlinico di nuova ideazione possa fornirli sin dall'inizio.

stato questo infatti il contenuto principale delle lezioni tenute dal prof. **Converso**. «Il computer - spiega **Clemente Latour**, uno degli studenti che ha seguito le lezioni - entra in gioco solo in un momento successivo. È la mente dell'uomo che deve saper ricercare l'informazione giuridica che gli interessa tra repertori, massimari, riviste giuridiche, raccolte legislative, oppure in banche dati informatizzate, su Cd-Rom, e dalle Gazzette ufficiali, o dai libri di una biblioteca». Un programma molto vasto a far bene attenzione, perché c'è tutto, da come fare una tesi di laurea, alla rete mondiale Internet. È per questo che l'esame di Informatica è sostanzialmente possibile affrontarlo solo con il materiale fornito a lezione. Per concordare lo studio su altri testi importanti, ha avvisato il docente, «è un preesame di verifica della preparazione e del metodo utilizzato».

■ A Montecitorio con l'Acs il 25 maggio, e a settembre... gemellaggio con Pisa. Roma città d'arte, ma anche patria del diritto moderno, Foro per eccellenza. E se a ciò si aggiunge la possibilità di visitare i centri della politica nazionale, ecco spiegati i motivi della gita organizzata in facoltà dall'Acs (associazione culturale studentesca) alla volta di Roma e Montecitorio. Partenza la mattina del 25 maggio da S. Maria (in un pullman da 50 posti) ed una giornata per conoscere il funzionamento del Parlamento (visita a Montecitorio prevista per le ore 14.00) e forse anche (si stanno verificando le possibilità) in mattinata presso il Ced (centro elaborazione dati) della Cassazione e il Poligrafico. Il tutto probabilmente sotto la guida di un professore della facoltà. Forse il prof. **Converso**.

so, docente di Informatica Giuridica. Liste dei partecipanti in preparazione in presidenza e presso la sede dello spazio studenti aderenti all'Acs. Un sogno nel cassetto, la gita, per un gruppo di ragazzi, tra cui **Anna Tiseo**, che inseguono l'appuntamento con Montecitorio da quasi un anno. Ma le liste d'attesa per visitarlo, soprattutto quando la cosa parte così, solo da studenti, sono lunghe. E finalmente pochi giorni fa lo scambio di fax. «Potete venire, ma il gruppo non può essere troppo vasto e l'abbigliamento deve essere adeguato all'occasione importante», ha risposto così il Palazzo. Insomma l'importante è un minimo di interesse, anche se le occasioni di divertimento nel corso della giornata non dovrebbero mancare. «A settembre infine», informa **Livia Nuzzo**, rieletta in consiglio di facoltà, «ci sarà un gemellaggio con studenti della facoltà di Pisa: si confronteranno i sistemi di insegnamento e ci si scambierà alcuni lavori in preparazione in entrambe le facoltà italiane, come un annuario book felp e gadget con stampato lo stemma del nostro centro di studi».

■ Un periodo di congedo per D'Antona. Diritto del Lavoro. Nell'ultimo consiglio di facoltà ha chiesto e ottenuto un periodo di congedo il prof. **Massimo D'Antona**. Non sarà quindi presente in facoltà e non terrà né lezioni né esami fino a fine maggio il docente del fondamentale del secondo anno.

■ Giornalino. È quasi pronto il secondo numero del Giornalino di facoltà. Sta provvedendo alla raccolta degli articoli **Antonio De Bernardo**, anche direttore della pubblicazione, fotocopiata, nata per iniziativa dei fondatori dell'Acs.

(F.C.)

Le sedi non più una chimera

Dall'ultima riunione del Senato Accademico una mappa più completa delle sedi per l'Ateneo. Dalle stalle alle stelle: il titolo che si addice ad alcune realtà, soprattutto le sedi di Caserta. Il piano di insediamento approvato per le facoltà, in seguito ad un dossier presentato dal preside di Architettura, prof. **Alfonso Gambardella**, infatti non è la cronaca di un'assegnazione annunciata. Proprio a Caserta Medicina (in S. Benedetto), Scienze Matematiche con i due corsi in Matematica (che sarà ospitato in Villa Vitrone, via Rennella, nel centro) e in Biologia (l'anno prossimo usufruirà di 3500 metri quadrati facenti parte della struttura del Ciapi, a S. Nicola La Strada, sul viale che porta a Caserta) ed infine Scienze Ambientali (nell'ex sede dell'Inps, non lontana da Villa Vitrone) cominciano a tirare qualche sospiro di sollievo, aspettandosi adesso la stabilità di una sede (loro destinata) per il futuro.

Un servizio su Medicina Il Ateneo è a pag. 17

Rettore, a giugno al voto

In dirittura d'arrivo anche decisioni su tasse, nuovo Statuto, la sede per Psicologia

Alle urne a giugno per la prima volta il Secondo Ateneo per decidere il nome del nuovo Rettore. Non si attendono sorprese importanti, anche se i nomi entreranno in campo solo all'ultimo momento. Rimane comunque molto accreditata una sostanziale riconferma dell'attuale Rettore, prof. **Domenico Mancino**, docente di Immunologia alla facoltà di Medicina. Ma si tratterà comunque di un'elezione che, se anche non dovesse riservare novità, sarebbe quantomeno da ricordare quale primo test all'interno della Seconda Università degli Studi di Napoli sul nome del "premier".

Tre anni fa, la precedente elezione fu fatta, seppure da docenti che sarebbero stati del Secondo Ateneo, quando quest'università era ancora parte della Federico II.

Oggi manca poco prima che giunga alla fine del mandato la massima carica elettiva della nuova università e il prof. Mancino sta attualmente meditando la ricandidatura anche per il triennio '95-'98. E intanto sono tutti in attesa delle prime mosse del prof. **Giuliano Auricchio**, ordinario di Oftalmologia del vecchio Policlinico e direttore dell'Istituto di clinica oculistica. Spetta infatti a lui, che è il **decano**, cioè il più anziano tra i docenti del II Ateneo, il compito di dare il via a questo delicato test elettorale alla ricerca del volto del nuovo Rettore per il Secondo Ateneo.

Il prof. Mancino attende. Troppo vicino a Medicina e troppo poco alle altre facoltà: in realtà un'accusa che a Mancino in questo periodo non può essere mossa è proprio questa. Interessandosi in maniera proporzionata, anche con frequenti incontri con gli studenti, di tutte le cinque facoltà del Secondo Ateneo ha svolto e sta svolgendo il suo compito senza tante polemiche, pur tra mille difficoltà. La legge in questi casi prevede che ci si debba muovere con sei mesi di anticipo, prima del nuovo triennio di carica, che comincerà il primo novembre, col nuovo anno accademico. Ed ecco come a partire dal primo maggio verranno mossi i primi passi ufficiali da parte degli organi elettorali dell'Ateneo per il rinnovo della carica. Elezioni quindi a **giugno**, comunque sicuramente prima dell'estate. Il prof. Mancino pensa di ricandidarsi, ma ancora non ufficializza.

E non sarà routine. Un'elezione di routine quella alle porte? Nient'affatto. A parte la "prima volta" per tutti, docenti di prima e seconda fascia e per i rappresentanti dei ricercatori nei consigli di facoltà che, soli, saranno chiamati alle urne, sulla strada della definitiva approvazione e anche il nuovo Statuto d'Ateneo e sul tavolo delle proposte rimangono ancora molte, ingenti questioni.

Tutte cose di cui il test elettorale non potrà non tener conto. Andiamo per gradi. Procedono le sedute del Senato Accademico Integrato - S.A.I. - (e passi importanti sono stati compiuti in quella dello scorso 20 aprile). Ma con l'entrata in vigore entro maggio della nuova carta costituzionale (si sta cercando di snellirla, evitando le ripetizioni) non verrà tanto a cambiare il meccanismo di nomina del Rettore (che anzi rimarrebbe immutato), quanto invece la strutturazione del Secondo Ateneo.

Nasceranno i Poli. Un'università basata su un modello da tre, quattro o cinque Poli potrebbe traghettare verso traguardi più alti e più difficili il nuovo Rettore destinato a pilotarla. A spiegarci di cosa si tratti è proprio il Rettore Domenico Mancino. "Nell'ultima riunione del Sai - ha spiegato - si sono mossi concreti passi verso un necessario decentramento, con la costituzione di Poli vicini topologicamente e topologicamente". Si tratterebbe "di aggregazioni di facoltà con affinità di tipo culturale e territoriale, dotate di autonomia gestionale". Cioè un avvicinamento ad esempio di Architettura e Ingegneria, di Giurisprudenza e Economia, che si avvantaggerebbero di un intero corpo amministrativo proprio e comune. Un sistema allo stato delle cose, con le ridottissime unità di personale presenti, assolutamente improponibile. "La priorità sarà reperire gli amministratori e i funzionari con le professionalità e capacità adeguate", lascia intendere il prof. Mancino.

L'università cerca casa. In dirittura d'arrivo sarebbe, intanto, sul piano delle sedi, una loro pianificazione per l'avvenire. "In ogni seduta del Senato Accademico viene affrontata la problematica relativa ad una delle cinque città che ospitano l'università", dice il Rettore. Dopo aver parlato di Caserta, andranno risolte le incognite di Capua e di S. Maria. "Per la facoltà di Economia rimangono sfiduciosi del perfezionamento della concessione all'Università dell'ex Caserma Fieramosca", continua Mancino, "mentre per S. Maria Capua Vetere i timori sono che gli spazi non possano bastare per gli studenti di Psicologia, che anche quest'anno sono rimasti pur sempre a mille unità. Per Aversa infine le preoccupazioni sono solo di ordine strutturale ed economico".

E i rappresentanti pensano alle tasse. Nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione si dovrà decidere intanto anche se aprire o meno le immatricolazioni per un nuovo anno a Psicologia e dovranno decidersi le modalità di tassazione degli studenti per il prossimo anno. "La data del consiglio non è stata ancora stabilita", dice il prof. Mancino - "perché occorre studiare prima i resoconti degli uffici sui redditi che gli studenti hanno dichiarato quest'anno, in base a questi ci orienteremo".

Attendono infine la nomina dal Ministero per esprimersi sulla problematica anche i sei nuovi rappresentanti degli studenti nel Cda. E' così che l'attesa cresce su più fronti.

Fabio Ciarcia

Alle urne per l'Azienda Policlinico, conto alla rovescia per completare il direttivo

Azienda Policlinico. Ad un mese dalla sua operatività drizza le vele al vento il nuovo Consiglio direttivo, in fase di completamento con le elezioni d'Ateneo proprio mentre siamo in stampa il 27 e 28 aprile. C'è attesa per gli esiti dell'ultima campagna elettorale perché si stanno, appunto, concludendo le operazioni elettorali per le votazioni dei rappresentanti dei ricercatori ed assistenti ordinari e del personale tecnico sanitario, infermieristico ed amministrativo. Saranno due per ognuna delle due categorie i nuovi membri eletti che si andranno ad aggiungere all'organico già così formato: il Presidente, prof. **Paolo Marinelli**, ordinario di Igienologia, e direttore dell'omonimo istituto, il Preside di Medicina, **Antonio Grella**, il Rettore **Mancino**, tre docenti rappresentanti gli ordinari di Medicina e tre tra gli associati (queste ultime votazioni già avvenute, aspettano la convalida dal decreto del Rettore quasi sicura l'elezione dei prof. **Mario Maj**, ordinario di Psichiatria e **Alberto Del Genio**, prof. di Chirurgia dell'apparato digerente). Aspirano invece alla rappresentanza tra i ricercatori i dottori **Giuseppe Amato**, Ugo Cocco, Maurizio D'Agello, Lucio Quagliuolo, Gabriele Riegler. Tra il personale non docente candidati **Ciro Chiaese**, Cisl, **Vincenzo Moffa**, Cisl, **Giovanni Silvestri**, Cgil.

Nomine e dimissioni ad Architettura

Sono arrivate al Rettorato le nomine ufficiali per gli studenti eletti nel Consiglio di Facoltà. Dal prossimo (l'ultimo risale ad un mese fa) vi prenderanno parte quindi **Maurizio Orefice**, **Domenico Emulo**, **Gennaro Speranza**, **Paolo Pellegrino** e **Vittorio Bonetti**. "Le nostre prime richieste saranno quelle di un'aula studenti e del parcheggio", ha commentato Maurizio Orefice - "di buon accordo coi professori speriamo di riuscire". Si è intanto da poco dimesso dal nucleo tecnico dell'Ateneo il prof. **Giuseppe Fiengo**, coordinatore della didattica della facoltà. "Mi sono sentito solo usato", ha commentato il docente in seguito all'allontanamento volontario dal ruolo di consulenza e di collaborazione tecnica-propositiva a cui era stato chiamato. E' stato membro tra l'altro della commissione per i problemi edilizi.

Napoli, prima in Antartide

La parola al prof. Giancarlo Spezie, veterano della spedizione

L'Italia, Napoli, il Navale al centro della Ricerca in Antartide con il **Progetto Clima**. Diretto dal prof. **Giancarlo Spezie** ordinario di Oceanografia presso l'Istituto Universitario Navale e coordinatore nazionale delle attività oceanografiche in Antartide, questo progetto è inserito nell'ambito delle ricerche svolte nell'ultima campagna antartica conclusasi in aprile, e rappresenta un primo studio eseguito in modo capillare sulla formazione e diffusione delle acque dense del mare di Ross, anello fondamentale per mantenere l'equilibrio nel bilancio termico della terra.

"Durante la spedizione durata più di tre mesi sono state individuate le sorgenti di acque superfredde e seguite nel loro corso fino allo sprofondamento nel bacino oceanico", ci spiega il prof. Giancarlo Spezie - "per lo studio delle acque ad alta salinità che si formano in inverno, sono stati invece posizionati in punti cruciali ancoraggi dotati di sensori e correntometri, per la rivelazione in continuo dei parametri significativi, che verranno recuperati nel 1996, e permetteranno per la prima volta la conoscenza della struttura idrodinamica nel periodo invernale".

"Questo tipo d'indagine sistemistica e fitta rappresenta un grosso successo, non solo per i risultati, ma anche perché il nostro studio ha anticipato gli americani e gli austriaci che studieranno il mare di Ross solo nel 1998 e per i quali noi saremo di riferimento". E' evidente quindi che nella ricerca oceanografica in Antartide questo progetto pone l'Italia in una posizione di leadership, e in Italia, Napoli per la notevole partecipazione dei ricercatori dell'Istituto Universitario Navale, della Federico II e della Stazione zoologica.

Oggi è quindi il Navale, con una massiccia presenza di ricercatori e studiosi per gli studi sull'Antartide «la sede più rappresentativa e ciò comporta anche un grosso beneficio per gli studenti che intendano perfezionarsi in questo tipo di studi, poiché avranno la possibilità di usufruire di borse di studio per laureati e dottorandi» aggiunge ancora il prof. Spezie.

Membri del suo scelto team, professori e neo laureati del Navale quali **Giorgio Budillon** assistente di Oceanografia, **Antonio Gallarati** tecnico, il prof. **Mario Vultaggio** docente di Navigazione che ha studiato gli aspetti della navigazione nella zona antartica, il sig. **Alberto Greco** tecnico della navigazione, ed ancora i signori **Gennaro Testa**, **Gianni Nicotra**, **Carmino Corbo** come tecnici elettronici e come neolaureati in Discipline Nautiche i dottori **Fabio Conversano**, **Nello Russo**, **Fabio Galeotti**, **Gianni Ranieri**, **Giuseppe Tangaro**, **Francesco Feola**.

Veterano dell'Antartide, è la terza volta che il professor Spezie partecipa a questa spedizione, afferma che «nonostante l'esperienza in Antartide sia indimenticabile per l'unicità delle emozioni che offre, l'impegnativa preparazione e l'assenza di tre mesi, mi inducono a pensare ogni volta di non poterla più ripetere, ma al rientro a Napoli dopo aver ottemperato al lavoro ed agli impegni arretrati, non vedo l'ora di ritornarvi».

Ma qual è il fascino dell'Antartide, di regioni così estreme, in cui l'ambiente sembra monotono, solo ghiacci, foche, pinguini... «Si sembra così, ma è in realtà un ambiente vario, che muta continuamente la sua scenografia» ci racconta il professore - «il colore dei ghiacci cambia con ogni minima variazione atmosferica, ed anche se la scala cromatica è limitata il risultato è sempre stupefacente».

«Enorme è poi l'interesse professionale» sottolinea il prof. Spezie - «che scaturisce dal lavorare in un ambiente così singolare dove ciò che per noi è anomalo lì è semplicemente ordinario». «Credo che per uno studioso l'esperienza Antartide sia un fondamentale momento di conoscenza nonché di fusione con la natura».

I risultati ottenuti e le ricerche seguite verranno presentate a fine aprile con filmati e diapositive, nella conferenza sulla "Spedizione in Antartide 1994-95" organizzata al Navale.

Grazia Di Prisco

Scienze ambientali

Concretizzato in breve tempo, ad opera del coordinamento degli studenti di Scienze ambientali, il «Manifesto» di presentazione della figura professionale del dottore in Scienze Ambientali. «L'idea, nata nella scorsa riunione del 26 marzo a Venezia, è quella di un breve articolo esplicativo sulle sue capacità professionali, e sulle sue potenzialità operative, in modo da creare una continuità tra università e mondo reale», ci spiega **Raffaele Montella**, segretario dell'ASSA Napoli. «Verrà inviato al più presto ad enti pubblici e privati del settore, nonché a periodici e quotidiani, in modo da ottenere una divulgazione capillare».

Nell'articolo ben si evidenzia che la nascita del corso di Laurea in Scienze Ambientali è scaturita dall'esigenza di affrontare la drammatica situazione ambientale con professionisti muniti di «un'originale formazione scientifica impostata su una visione sistematica della complessità naturale». E ancora riporta l'articolo «l'obiettivo è ambizioso. Ricomporre la frattura aperta tra la ormai diffusa sensibilità ambientale, che sempre più spesso si rivela come reazione di tipo emozionale, e l'approccio scientifico, incapace di includere all'interno del proprio processo logico tematiche etiche e di più ampio respiro. L'identità di questi nuovi professionisti è caratterizzata dalla sintesi di tre componenti: 1) una solida cultura di tipo matematico - fisico - statistico a supporto e comprensione delle scienze biologiche, chimiche e geologiche; 2) capacità di individuare e organizzare interazioni interdisciplinari anche a livello legislativo ed economico; 3) competenza nella ricerca delle metodologie e nella gestione di risorse di sistemi ambientali. Questo profilo professionale trova perciò la sua naturale applicazione nel coordinamento delle iniziative di politica ambientale di Enti Pubblici e Privati».

• Spostato all'8 maggio la chiusura del concorso **Napoli: Scienza e ambiente**, concorso fotografico dedicato a chi ama (far) vivere il mare, organizzato dall'ASSA Napoli e da Scienze Nautiche. La giuria composta dai professori Antonio Pugliano, Tullio Secondo Pescatore e Camillo Santoro, esaminerà subito dopo i lavori, che dovranno essere consegnati dai concorrenti entro la data stabilita, in busta chiusa alla presidenza di Scienze Nautiche. La premiazione avverrà sempre in maggio.

• Per i soci di Scienze ambientali dell'ASSA Napoli sono finalmente arrivate le tessere. Per averle occorre munirsi di due foto uguali e recarsi il martedì mattina dalle 9,30 alle 11,30 nell'aula 8 in via Acton.

• Sempre organizzato dalla ASSA Napoli per i suoi soci, un corso di **informatica di base**, che inizierà a fine aprile, si terrà invece a maggio, in collaborazione con Promemoria, un seminario sulle **tecniche di memorizzazione**.

G. DI P.

Economia: la richiesta un anno prima

276 tesi in corso

Vinci il relatore più gettonato

Alla facoltà di Economia del Navale la tesi si richiede almeno un anno prima della discussione. Il modulo per l'assegnazione, con marca da bollo da lire 15.000, si consegna in Presidenza il mercoledì dalle ore 11 alle 12, e si ritira, per l'attribuzione del correlatore, dopo una settimana.

Negli ultimi sei mesi, da ottobre 1994 a marzo 1995,

276 studenti hanno richiesto la tesi. **40** i docenti "coinvolti". Il relatore più gettonato è il prof. **Salvatore Vinci**, per tesi in materie economiche (Economia Internazionale, Politica Economica ed Economia Politica I), con a carico ben **91** richieste, il 32,97% del totale.

Un primato che al docente spetta da anni.

Con largo distacco segue il prof. **Enzo Pace** con **29** tesi sempre per l'area economica.

Terzo nella "hit-parade" è il prof. **Ugo Iaccarino** con **17** tesi primo docente dell'area giuridica. Quarto posto per il prof. **Pasquale Persico**, con **13** tesi, docente di Economia Politica II.

Seguono con **12** tesi il prof. **Donato Lucev**, dell'area statistico-matematica, il prof. **Roberto D'Anna**, primo per l'area aziendale, con **10** tesi. Si "registra" un forte calo di tesi in materie aziendalistiche rispetto agli anni passati. Sono appena **18** le richieste distribuite tra i professori **Ferrara, Mariniello, Forte, Vito e Calvelli**.

Se le materie aziendali salgono a picco, cresce invece l'attrazione esercitata dalle materie giu-

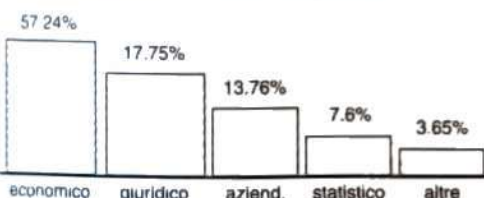
Le tesi seguite dai docenti

Vinci	91
Pace	29
Iaccarino	17
Persico	13
Lucev	12
D'Anna e Porzio	10
Balletti e Ferrara	8
Quadri	7
Quintano	6
Cesaretti, Petriccione, Santorsola e Vito	5
Siniscaichi e Ragosta	4
Calvelli, D'Inella e Santoro	3
Abbate, Cianelli, Del Pezzo, Emmanuel, Marigliano, Mengano, Pugno, Soricillo, Bulgherini, Catalani, De Sarno, Forte, Jappelli, Mariniello, Meo, Moschetti, Nappi, Santagata, Volino e Zampella.	2

ridiche (**Balletti 8, Quadri 7**) e da quelle dell'area statistica (**Quintano 6, Santoro 3**). Lo scorso anno, in tre mesi furono assegnate **100** tesi. Quest'anno, in sei mesi, **276**. Un "incremento" di laureandi. **Indirizzi**. In termini percentuali la ripartizione delle tesi per "indirizzi" vede spiazzare su tutti i fronti quello economico: **57,24%**. Più della metà delle richieste. Il **17,75%** è rappresentato dall'indirizzo giuridico e il **13,76%** da quello aziendale. Con il **7,6%** l'indirizzo statistico. E il **3,65%** per le tesi su discipline del tipo Storia Economica o Geografia.

Marina Gargiulo

IN TERMINI PERCENTUALI LA RIPARTIZIONE DELLE TESI PER INDIRIZZI (altre: Storia Economica, Geografia etc.)



Informatica il 2 maggio Il ciclo

È partito il 3 aprile scorso il corso di preparazione per la prova di idoneità del Laboratorio di Informatica, esame non suscettibile di voto. Il corso si articola in 12 lezioni di un'ora e mezza, svolte nel pomeriggio, per quattro settimane. È rivolto agli studenti che non abbiano ancora raggiunto i 21 esami ma che comunque ne abbiano superato un numero rilevante. Per gli studenti all'inizio della loro "carrera" universitaria è previsto il corso ordinario.

Le altre date di inizio del corso composto di dodici lezioni sono il **2 maggio** e il **1 giugno**. Ci si può iscrivere ogni giorno, escluso il sabato, dalle ore 10 alle 12, presso la Segreteria dell'Istituto di Statistica al corso Umberto 174. Lo studente dovrà allegare al modulo distribuito presso la Segreteria una fotocopia del libretto universitario o un certificato con gli esami superati.

Le iscrizioni si chiuderanno una settimana prima dell'inizio di ciascun corso. Il numero massimo dei partecipanti è fissato, orientativamente, intorno a 150 unità per ogni ciclo di lezioni e, se si dovesse superare tale limite, avranno la precedenza gli studenti con maggior numero di esami sostenuti. Gli esclusi saranno iscritti d'ufficio al corso successivo. L'elenco degli ammessi alla frequenza dei corsi sarà affisso tempestivamente presso la Segreteria (corso Umberto). Le lezioni prevedono delle esercitazioni individuali svolte al Centro di Calcolo dell'Ateneo, sotto la guida di un tutor di corso. La prova finale verterà nella compilazione di un questionario a risposte multiple. La frequenza del corso non è obbligatoria. Chi non intende seguire le lezioni potrà rifarsi al seguente programma: Architettura di un elaboratore Personal Computer Sistemi operativi: MS DOS Ambiente operativo Windows con applicazioni. Concetto di algoritmo e complessità computazionale. Dal problema all'algoritmo. Efficienza di un algoritmo. Esempi di questi ottimali e caratteristiche. Siesure di algoritmi in linguaggio Pascal Like e diagrammi di flusso. Cenni sui linguaggi di programmazione. Compilatori ed interpreti. Pacchetti software applicativi: Dbase IV, Excel o Lotus 123, Word Analysis più dettagliata dei seguenti pacchetti. I testi consigliati: GIORGIO FAINI, *Introduzione all'uso del Personal Computer*, EGEA s.p.a., 1993, Milano. NELLO BALOSSINO, *Informatica di Base*, Ed. Lattes, 1989, Torino.

(M.G.)

Più di 7 mila gli iscritti al Navale

1994/95	1987/8	1986/87
85	1.688	1.852 C. di L. Scienze Economico Marittime
5.329	890	— C. di L. Commercio Internazionale
320	311	— C. di L. Economia Marittima e dei trasporti
522	—	— C. di L. Economia e Commercio
538	—	— C. di L. Economia Aziendale
337	376	301 C. di L. Discipline Nautiche
177	—	— C. di L. Scienze Ambientali
7.038	3.265	3.153

46	Suole di Specializzazione
504	Diplomi Universitari

Dall'86, quando erano attivate solo due Facoltà, Economia Marittima e dei Trasporti e Scienze Nautiche, ad oggi, gli iscritti sono quasi quadruplicati. Un aumento del 50% già nell'87 dovuto soprattutto alla nascita del Corso di Laurea in Commercio Internazionale e Mercati Valutari.

Flash

■ Si è tenuta il 5 aprile scorso la **prima riunione del Senato accademico Integrato (S.A.I.)**, l'organo che avrà il compito di redigere il nuovo Statuto.

"È stata questa una riunione preliminare nella quale si è votato il regolamento per il funzionamento interno e il calendario delle riunioni fino a giugno", ci spiega il dott. **Ferdinando Fiengo** direttore amministrativo. "I lavori veri e propri incominceranno solo dalla prossima riunione, in cui verranno esaminati i vari punti della bozza per il nuovo Statuto".

Questo il calendario delle prossime sedute: **27 aprile, 11 e 24 maggio, 8 e 22 giugno**.

"Con due riunioni al mese i lavori dovrebbero procedere velocemente", aggiunge il prof. **Antonio Pugliano**, Preside della Facoltà di Scienze Nautiche e membro del Senato Accademico Integrato, "sarà molto utile confrontare i vari punti del nostro Statuto con quelli già attuati negli altri atenei".

"È importante considerare" sottolinea **Carlo Pinto**, rappresentante degli studenti nel Senato Accademico Integrato "l'elevato numero dei rappresentanti degli studenti presenti nel S.A.I., cinque per le due facoltà del Navale e quindi il loro relativo peso nella stesura del nuovo statuto".

■ **Mostra di pittura** al Navale organizzata dal Cral. Si è svolta dal 5 al 12 aprile scorso nell'atrio dell'Aula Magna. Ha esposto il maestro **Elio Amoruso**. Autodidatta, Amoruso riprende i temi dei grandi pittori dell'ottocento napoletano (Palizzi, Cannarano, Pratiella).

Le sue opere rappresentano prevalentemente paesaggi montani dell'entroterra campano, marine, vedute e particolari del Golfo di Napoli.

■ **Iniziativa Aiesec** 10 maggio è il termine di scadenza per la consegna dell'elaborato del concorso della Philip Morris sulla strategia di mercato della majonaisse Kraft. Ogni singolo studente o ogni gruppo, con un massimo di tre membri, può consegnare il proprio lavoro presso la sede Aiesec oppure alla Segreteria della P.M., via della Vite 13, Roma 00187. In premio borse di studio all'estero. L'Aiesec ricorda che ormai è prossimo l'appuntamento per l'Ecweek, problematiche ecologiche nell'azienda contemporanea, una settimana dedicata ai problemi dell'ambiente dall'8 al 12 maggio conferenze, seminari, raccolta differenziale di carta e vetro: tutto ciò ed altro in programma.

Scritti di lingua: come sostenerli con successo

Per gli studenti del primo anno si avvicina il sospirato traguardo: i primi esami. Tra consigli, suggerimenti e assi nella manica, centinaia di matricole della facoltà di Lingue si preparano all'ardua prova. Non c'è alcun dubbio, tra gli esami del primo anno a spaventare di più gli studenti sono proprio le Lingue: gli scritti rappresentano l'incubo ricorrente per almeno il 40-50% dei candidati (vera e propria strage); gli orali sono un'incognita per i più. Le opinioni sulla "durezza" delle prove sono bilanciate: circa la metà degli studenti da noi sentiti teme maggiormente lo scoglio dello scritto, il famigerato **test**; l'altra metà confessa di preoccuparsi di più dell'orale, in particolare della parte in lingua.

"Facciamo poche esercitazioni scritte" - si lamenta Michela, matricola, studentessa di Inglese e Spagnolo - **perciò è questo il nostro tallone d'Achille**". In un capannello di studentesse in molte concordano. **"Sì, è lo scritto l'incognita più grande"** - aggiunge Simona, che studia Russo e Inglese - **perché l'esame orale di lingua e letteratura si supera con uno studio costante; i programmi sono immensi, è vero, ma è lo scritto la variabile indipendente**".

Molti altri, invece, puntano il dito contro **programmi** di letteratura definiti **"incommensurabili"**, ma i più si preoccupano della parte in lingua. E ritorna lo spettro del lettore assente. O meglio presente tra mille difficoltà. Le lezioni con i lettori madrelingua, anche quest'anno, come succede da tempo immemore, hanno preso l'avvio: soltanto a marzo. Problemi di contratto, problemi di gestione del personale: agli studenti le faccende burocratiche interessano poco ma creano mille ostacoli di apprendimento. **"Abbiamo iniziato le lezioni con i lettori solo il 6 marzo - ci dice Claudio - ed è sicuramente tardi, anche se i corsi di lingua e letteratura hanno svolgimento annuale"**.

I più preoccupati sembrano essere gli studenti che hanno scelto le lingue più affollate, **Inglese** soprattutto, dove in molti vengono **"falcidiati"**, che possono contare su un'assistenza meno "personalizzata". Vediamo, dalla parte di due docenti di lingua come prepararsi al meglio per superare l'esame.

"Partiamo sempre dalle basi,

con lezioni molto semplici - ci dice la professoressa **Maria Rosaria D'Acierno**, insegnante di grammatica inglese - **per fare in modo che anche chi non si è mai avvicinato prima alla lingua possa superare brillantemente**



mente e lo scritto e l'orale, frequentando con costanza. La frequenza è lo strumento più sicuro ed efficace per affrontare le prove con serenità. Gli studenti si abituano a sentirsi porre le domande in inglese e non corrono il rischio di sentirsi sperduti al momento dell'esame: durante le spiegazioni, infatti, si parla sempre in lingua (anche se poi traduciamo tutto)".

Che tipo di test proponete allo studente per la prova scritta?

"Il test deve permettere una verifica immediata dei risultati raggiunti dallo studente sulla base di quanto svolto nel programma, perciò non si troverà nulla di incomprensibile o di nuovo rispetto a quanto svolto normalmente - rassicura la professoressa - Il test serve a verificare tre cose: l'abilità grammaticale relativa alla lingua formale; la capacità di utilizzare le forme colloquiali; la comprensione di un testo. Occorre capire bene quello che l'esercizio richiede. Poiché non si tratta di una traduzione bisogna attenersi strettamente a quanto ogni singolo esercizio richiede e dare risposte precise. Per esempio, se bisogna riempire degli spazi vuoti con delle preposizioni, occorre attenersi a quelle che l'esercizio offre. È anche importante, nelle 5 pagine del compito, la parte relativa alla pronuncia: una parte del corso è infatti dedicata alla fonetica".

La frequenza ai corsi è quindi il suggerimento più utile.

"È molto importante - prosegue - il ricorso frequente al testo, specialmente per la grammatica. Invece noto che spesso gli studenti neppure acquistano i libri: ci vuole un

sussidio di riferimento; l'unico supporto cartaceo non può essere l'appunto preso distrattamente a lezione. A volte gli studenti si presentano all'esame non solo sprovvisti del testo, ma senza una fotocopia,

un quaderno, oppure senza la penna. Vengono indolenti, deconcentrati, senza strumenti operativi. Spesso devo riprenderli per la loro eccessiva disinvoltura all'esame orale".

L'esame orale di Inglese. Con quali modalità normalmente si svolge?

"Si inizia di solito con la parte di conversazione; un breve dialogo sulle proprie esperienze personali, gli interessi, la vita quotidiana. Spesso gli studenti sono incapaci di andare oltre una conversazione elementare. Noi ovviamente dobbiamo chiedere qualcosa in più. C'è poi la parte di verifica della comprensione di un testo, in genere attraverso la discussione di una lettura o il suo riassunto: non è una parte difficile della prova. Vengono anche svolti esercizi di grammatica sulla base del programma svolto e poi un dettato. È molto importante dimostrare di saper leggere bene e curare la pronuncia. A questo proposito, presso i laboratori, sono disponibili le cassette del corso di fonetica. L'esame di letteratura si svolge con il docente titolare del corso, secondo le diverse cattedre".

Frequenza, supporti didattici e cura della pronuncia, in sintesi, i suggerimenti della prof. D'Acierno.

"La pronuncia: ascoltare molto ed esercitarsi" è il consiglio della prof. **Maria Luisa Cusati**, di Portoghese, presso la facoltà di Lettere.

"Per gli studenti di portoghese, la strada che conduce al superamento dell'esame, sia scritto che orale, non è ostica. Innanzitutto perché si tratta di una lingua non troppo affollata, per cui i nostri studenti

Tesi: procedura d'urgenza

Assegnazione della tesi, annoso problema degli studenti dell'Orientale. Presso la facoltà di Scienze Politiche però c'è il modo di risolvere in tempi brevi il problema. Dal mese di febbraio è in funzione un servizio di assistenza per le "emergenze": tutti coloro che non siano riusciti ad ottenere la tesi possono tirare un sospiro di sollievo. La preoccupazione esiste: molti studenti da noi sentiti si lamentano della lentezza nell'assegnazione anche se la richiesta è stata inoltrata al 3° anno, ma in pochi sanno di poter utilizzare la Presidenza come tutor elettivo. A tutt'oggi le richieste di assegnazione "d'emergenza" pervenute in Presidenza sono pochissime, meno di una decina. Ciò può significare anche che la situazione sia meno grave di quanto si riteneva, ma, dal momento che il disagio-tesi persiste, siamo più inclini a pensare che gli studenti non siano venuti a conoscenza della procedura, nonostante gli avvisi e le comunicazioni della Commissione didattica.

Come si ottiene la tesi con questa procedura "d'urgenza"?

Si ritira in Presidenza il modulo e lo si compila allegando il certificato degli esami sostenuti. E fin qui siamo nella norma.

La novità è nella necessità di indicare i **docenti** contattati con **esito negativo**. Lo studente indicherà anche, nell'ordine le discipline preferite e se è disposto ad entrare in una lista d'attesa per un tempo non superiore a sei mesi. Si possono anche indicare, **extrema ratio**, delle materie fuori indirizzo.

Sarà direttamente la Commissione didattica a contattare un docente che assegnerà la tesi nella sua disciplina allo studente.

■ Inglese a Lingue: assegnazione tesi sospesa con la prof. **Maria Stella**. Per "sovrappienezza" di tesi in corso, per l'assegnazione delle nuove tesi bisogna attendere fino alle discussioni di laurea della sessione straordinaria (metà giugno).

■ Scienze Politiche. Tesi in **Politica Economica e Finanziaria:** tutti coloro che hanno in corso una tesi di laurea con il prof. **Pietro Rostirolla** sono invitati a contattare al più presto il docente per confermare l'assegnazione; conferma che sarà trasmessa in Presidenza al fine di verificare il numero delle tesi in corso. Coloro che non provvederanno a contattare il professore saranno considerati rinunciati.

(S. C.)

possono essere seguiti assiduamente tutto l'anno e vanno all'esame sereni. Ovviamente chi frequenta è avvantaggiato. Ma non è raro che anche i non frequentanti superino brillantemente la prova: il portoghese ha una struttura molto simile all'italiano; la sua difficoltà è la pronuncia e la frequenza al corso è perciò consigliatissima".

Per chi lavora o non ha la pos-

sibilità materiale di frequentare, ci sono anche altre strade. **"Ricordo che uno studente adulto, un lavoratore - conclude la professoressa - superò brillantemente l'esame anche senza aver potuto frequentare neppure un'ora: ascoltava sempre la radio, radio Vaticano in portoghese"**.

Stefania Capecechi

ASSOCIAZIONE AMICIZIA TRA I POPOLI

ORGANIZZA:

— Corsi di alfabetizzazione per immigrati Paesi extracomunitari

— Corsi di italiano per stranieri

Per informazioni e iscrizioni telefonare
Lingue e Linguaggi N. 5527119 - 7141620

Le proposte degli studenti Leasing non fitti

Elezioni studenti. Si sono spenti i riflettori sulla competizione, dopo l'appuntamento del 29 marzo che ha premiato la lista Sinistra in Movimento con 13 eletti su 14 seggi. Ora si inizia a lavorare. Varie le questioni da affrontare. Riprendiamo alcuni punti - sacrificati per esigenze di spazio - del programma presentato da Sinistra in Movimento.

Le proposte **Abolizione della marca da bollo** che si allega alla richiesta certificata; **bacheche informatiche**; certificazione a vista. E poi **servizio di fotocopia a schede** per gli studenti da realizzarsi attraverso convenzioni con le case editrici (parte degli introiti della vendita delle schede potrebbe essere destinata al copyright) per consentire «la fotocopia dei libri di testo ormai diventati beni di lusso»; un **ufficio di consulenza e di intermediazione dell'università per gli studenti in cerca di alloggio**, (in pratica l'ateneo potrebbe censire le case disponibili e fungere da intermediario con i proprietari tutelando legalmente e contrattualmente gli studenti, sorvegliando le condizioni di abitabilità, il costo dell'affitto etc.); **fondi e spazi** - chiediamo che vengano sbloccati i miliardi, provenienti dalla vendita del primo lotto delle terre di proprietà dell'UO, per l'acquisto di un edificio adibibile alla didattica - e poi «che si provveda a definire un progetto che eviti la dispersione dei fondi attraverso l'affitto degli edifici adibiti a sedi amministrative e didattiche». Un esempio: il fitto dei locali di Via Melisurgo (che drena 6 miliardi l'anno all'ateneo) potrebbe essere convertito in un leasing finalizzato alla rilevazione dei locali. **Studenti stranieri**: la richiesta è, vista la difficoltà di determinarne il reddito, di collocarli nella fascia di contribuzione più bassa. **Obiettivi di coscienza**. Se ne chiede l'utilizzo nell'università: ciò consentirebbe agli studenti ancora non laureati di continuare a frequentare i corsi senza perdere un anno accademico e all'università di disporre di persone motivate.

Lettori

Messaggio ai lettori da Inès.

Possibile che i lettori dell'Orientale non si conoscano tra loro? Pare di sì. Un messaggio di «socializzazione» campeggia nelle bacheche dell'Istituto: Inès, lettrice di spagnolo invita i suoi colleghi ad organizzare una festa (o altre attività ricreative) per approfondire i rapporti.

Gli appuntamenti dell'Orientale

■ **Russia - Canada - Cina**: un ponte ideale di portata globale in tre conferenze organizzate dal prof. **Giancarlo Menichelli** e della prof. **Maria Zito** il 9, 10 e 11 maggio. Il lavoro di una équipe di traduzione in cinese di opere occidentali (in special modo in francese) illustrato da un professore canadese francfono di ruolo presso l'università Fu Jen di Taipei (Taiwan).

«Durante i miei viaggi in Canada - ci dice la prof. Zito, di Lettere francophone - ho avuto più volte occasione di contattare il prof. **Pierre Masson** che lavora con una équipe di traduttori in cinese di scrittori occidentali, in particolare è stato tradotto il volume «I grandi amici» di **Ruissa Maritain**, figura emblematica del nostro secolo. Ebraica russa, la Maritain si salvò da bambina, emigrando in America: il volume è una delle più belle autobiografie contemporanee e spesso me ne sono interessata nel mio lavoro».

Perché Napoli per presentare un lavoro di traduzione così originale?

«E' stato il prof. Masson a trovare l'aggancio - prosegue la prof. Zito - non appena saputo che nella nostra città esiste una realtà accademica che sorge da un ex Collegio dei Cinesi. Si tratta di una occasione importante, soprattutto per gli studenti di cinese, per constatare quanto sia aperto e vivace il panorama culturale della Cina insulare, adesso che si avvicina l'apertura tra le due Cine».

La Conferenza del 9 maggio si terrà presso l'aula 35 del Convitto V. Emanuele II, alle ore 11.

■ **«Jules Verne e il romanzo fantastico in Francia»** questo il titolo di un corso in tre lezioni che il prof. **Piero Gandolo della Riva**, professore a contratto presso l'UO terrà il 2, 3 e 4 maggio per gli studenti della facoltà di Lingue.

■ Par Condicio, un tema scottante e quanto mai attuale.

La cattedra di **Storia Contemporanea** della facoltà di Scienze Politiche prof. **Angiolina Arru** ha organizzato per il 28 aprile una conferenza su «L'Informazione pubblica in regime di par condicio». Collaborano gli studenti del corso. Interverranno alcuni giornalisti, tra cui **Cristina Poli** (Rai) e **Carlo Verna** (Rai, Tgr Campania).

■ **«Equità e diritto in Francia nel secolo XVI: il pensiero di Guillaume Maran»**: è il tema della conferenza, organizzata dal Dipartimento di Scienze Sociali, che il prof. **Vincenzo Piano Mortari** terrà il 9 maggio, alle 16,30 presso l'aula delle Mura Greche, a Palazzo Congianno. Il professore, ordinario di Storia del Diritto Italiano alla Sapienza di Roma, Accademico dei Lincei, sarà affiancato dai professori **Pasquale Ciriello** direttore del Dipartimento e **Luciano Martone**, titolare della cattedra di Diritto Pubblico.

■ Il prof. **Alfonso Masucci** presenta il 19 maggio alle ore 11 (Mura Greche), un seminario tenuto dal prof. **Vincenzo Balboni**, ordinario di Diritto Pubblico alla Cattolica di Milano. Tema dei lavori: «City manager nell'ordinamento federale americano». Introduce il prof. **Carlo Amirante**, docente di Diritto Costituzionale alla Federico II.

■ Proseguono gli incontri sul tema «La ricerca sul campo», serie di seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Sociali. Esperienze e riflessioni di **Guy Lanoue** (Università di Montreal) e **Valerio Valeri** (Chicago) martedì 2 maggio; di **Clara Gallini** (Roma «La Sapienza») lunedì 8 maggio; di **Ugo Fabietti** (Padova) martedì 9 maggio. A partire dalle ore 15.

■ Ultime tre date per il convegno sulla Costruzione sociale dell'imprenditore, in collaborazione con il «Centro studi per la storia comparata delle società rurali in età contemporanea» della Federico II. Il 9 maggio, nell'aula De Sanctis del Dipartimento di Scienze Sociali avrà luogo il seminario, coordinato dal Preside di Scienze Politiche dell'UO **Paolo Frascani**, sul tema «Le figure dell'intermediazione: negozianti, commercianti e appaltatori»; intervengono **Armani**, **D'Elia**, **Forquet**, **Levati** e **Scardozzi**.

■ Il 30 maggio, presso il Dipartimento di Studi Storici della facoltà di Lettere della Federico II, in via Porta di Massa, si terrà l'incontro su «Gli imprenditori stranieri», coordinato da **Peter Hertner** e **Vera Zamagni**; intervengono **G. Caglioti**, **B. Dawes**, **L. Granozi** e **C. Martingoni**.

■ **Portoghese**. Lo scrittore e uomo politico portoghese **Manuel Alegre** terrà due lezioni sul rapporto tra creazione letteraria e attività politica, nei giorni 2 e 3 maggio. Ancora da definire orario e sede.

■ **Arabo e berbero ad Amalfi**. La Scuola di Studi Islamici ha organizzato, dal 3 al 6 maggio, con la supervisione del prof. **Luigi Serra**, un convegno su «Multilinguismo e pluriculturalismo nel Maghreb arabo e berbero: passato e presente». Maggiori informazioni presso la presidenza della Scuola.

■ **Ultimi film cubani** in programma nella rassegna che si svolge presso i laboratori di via Loggia dei Pisani: il 3 maggio è la volta di «Lejania» di **Jesus Diaz** (tema l'esilio); il 10 maggio «Los prietados», cortometraggi degli studenti della Scuola Internazionale di cinema. Le proiezioni iniziano alle ore 15.

(S.C.)

Sanguineti con gli studenti dei collettivi

«Verso la liberazione», questo il titolo dell'iniziativa che ha avuto luogo nella Cappella Pappacoda il 21 aprile scorso, con **Edoardo Sanguineti** ospite inatteso. Il «maestro» della poesia italiana contemporanea, forse il più celebre dei poeti italiani viventi, ha aperto una mattinata di letture di poesie che ha visto spettatori studenti dell'Orientale e non solo.

«Rimiamo contro» il sottotitolo, a marcare l'aspetto politico della presenza dei sei poeti che, avvenimento piuttosto raro nella nostra città, danno pubblica esecuzione dei propri testi.

Nel programma, curato dal Collettivo studentesco della Facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II, da quello dell'Orientale e dai Giovani Comunisti, non era indicato l'intervento di Edoardo Sanguineti, presentato come autentica «guest star». Apprezzatissimi anche gli altri «esecutori»: **Alessandra Berardi**, di Bologna, **Gabriele Frasca**, di Napoli, **Marcello Frisio**, di Genova, **Tommaso Ottonieri**, di Roma.

Sanguineti è stato il primo ad «esibirsi» («il dolce ve lo offriamo per primo, non a conclusione del pasto» hanno detto presentandolo). «Non avevo preparato nulla - si è scusato il poeta - non mi aspettavo questo impegno, ma avevo delle poesie in tasca e così ho accettato».

Applauditissimi i suoi «iper acroistici» di pungente critica contro l'attuale

panorama politico italiano.

«Questo appuntamento è stato pensato nell'ambito di un più ampio programma di iniziative - ci dice **Gennaro Migliore**, studente di Fisica - che hanno visto studenti di molte facoltà e i Giovani di Rifondazione Comunista impegnati nelle celebrazioni del 25 aprile. Non ci siamo mossi soltanto con manifestazioni elettorali, data la scadenza del 23, ma cercando di stabilire un nuovo ponte tra gli studenti e l'ambiente intellettuale napoletano e le sue influenze. Nello stesso spirito, il 20 aprile abbiamo organizzato un incontro tra gli studenti di Giurisprudenza e noti esponenti della cultura e della politica della nostra città, tra cui **Mimmo Jerolimov** della Facoltà di Lettere, **Vera Lombardi** e **Rina Gagliardi**, giornalista de «Il Manifesto».

Perché proprio dei poeti?

«Per incontrarsi diversamente, tra i vari collettivi - ci rispondono **Gennaro** e **Nilla**, che fa parte del Collettivo dell'Orientale - Per segnare la nostra presenza attraverso mezzi nuovi per Napoli».

Non si è trattato della presentazione di libri, nessun lancio pubblicitario per i poeti che hanno partecipato, tengono a sottolineare gli organizzatori. Semplicemente un modo per aiutare gli studenti a superare la separazione angosciante tra pratica poetica e momento della lettura.

(S.C.)

Etnologia

Etnologia a Lettere: niente corso e niente esami per quest'anno. Tutto normale invece per chi ha seguito in precedenza: verrà assicurata la commissione d'esame. Per coloro i quali hanno inserito solo per l'anno accademico 94-95 la materia nel piano di studi c'è la possibilità di una sostituzione. A causa della prolungata assenza del titolare dell'insegnamento (per motivi di salute) quest'anno il corso non ha avuto luogo. Entro il 31 maggio si può effettuare la sostituzione con un'altra disciplina, presso la Presidenza della facoltà.

Concerti

Ancora appuntamenti di musica classica nella Cappella Pappacoda, in Largo S. Giovanni Maggiore, dinanzi a Palazzo Giusto. L'Istituto Orientale, con il Seminario Musicale Risma, presentano:

- il 28 aprile il pianista **Gianluigi Vacca**, con musiche di Schubert, Schumann e Liszt;
- il 19 maggio la pianista **Maria Gabriella Marino** e la soprano **Anna Incoronato**, con musiche di Beethoven, Pergolesi, Cimarosa, Mozart, Rossini, Bellini e Verdi.

Entrambi i concerti avranno inizio alle ore 17.



LA BACHECA DI ATENEAPOLI

TRADUZIONI

Docenti di Biologia, Fisica, Matematica, eseguono traduzioni di testi scientifici dall'inglese al computer con inserimento di grafici e formule.

LEZIONI

Si impartiscono accurate lezioni universitarie di matematica e fisica per tutte le facoltà. Tel. 203109/416068 PREZZI MODICI

* Laureando in Giurisprudenza aiuta a preparare esami nelle materie del diritto anche a domicilio. Tel. 5789846.

* **Avvocato prepara per esami universitari e concorsi Diritto Civile e Istituzioni di diritto privato, preparazioni accurate. Telefonare al 744813 (zona Colli Aminei).**

* **Cercasi universitari facoltà napoletane: medicina, farmacia, chimica, matematica per facile collaborazione escluso vendita e volantinaggio. Tel. 5526020.**

* **Vacanze-lavoro in Gran Bretagna.** Possibilità di lavoro per 2 mesi migliorando il tuo inglese recuperando le spese iniziali. Per informazioni tel. 081/479579.

* Si esegue **battitura** tesi di laurea. Prezzi concorrenziali, serietà, velocità. Tel. 2551121 ore pasti e chiedere di Adele.

* Docente **impartisce lezioni** nelle materie del diritto e collabora nell'elaborazione delle tesi di laurea nelle stesse materie. Tel. dopo ore 15,00 al 5794279.

* **Tesi di laurea** per materie giuridiche economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel. 5701974.

* Si impartiscono **lezioni** per la preparazione dei seguenti esami: Istituzioni di Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Romano, Storia Diritto Romano, Diritto del Lavoro. Tel. 5991763 ore serali.

* Svolgiamo lavoro di **revisione** di tesi e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel. 081/5785348.

* Si impartiscono **lezioni di piano, solfeggio e canto** a livello amatoriale o preparatorio per esami di conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.

* **Diplomato ragioniere, automeccanico, installatore HI FI per auto, ex rappresentante abbigliamento, autista, ottimo disegnatore grafico e artistico,**

cerca lavoro anche come rappresentante, grafico. Tel. 7586107 h. 9,00/14,00/22,00.

* **Vendo** salopette più giaccone completo di guanti taglia 44-46 a L. 70.000 trattabili. Tel. 7586107 h. 9,00/14,00/22,00.

* Hai bisogno di una **traduzione** dall'inglese, tedesco, francese all'italiano? Oppure di lezioni private in Napoli e provincia, anche a domicilio. Tel. 5708727 - Fausto.

* **Fittasi** 1 posto letto in camera doppia per studentessa, in appartamento indipendente con telefono, doppi servizi, munito di tutti i comfort, Via Roma. Tel. 5528553.

* Accurate **lezioni** di tedesco anche per prova lingue concorso magistrale, collaborazione stesura di tesi o tesine di letteratura tedesca, francese, italiana. Rivolgersi al 7612917.

* Laureata in Giurisprudenza 110 e lode **impartisce** accurate lezioni di Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Penale e Amministrativo, prezzi modici tel. 488837.

* **Cerchi** alloggio-lavoro o vuoi frequentare corsi di inglese a Londra? Tutto ciò è possibile presso le sedi di A Easy London, la cui sede è a Napoli presso People for Paper, Via Vito Fornari, 10 (salita cinema Delle Palme). Tel e fax. 081/402112.

* **si impartiscono lezioni** di pianoforte. Telefonare al 5702259 e chiedere di Davide

De Novellis.

* Procuratore legale, professore di Diritto ed Economia, **prepara** studenti universitari e candidati a pubblici concorsi, L. 20.000 ad ora. Telefonare al 5447241 h. 17-22.

* **Cantante** chitarrista offresi per serate in locali e feste private. Chiamare ore 12-16 all'8493004.

* Se sai canticchiare, riuscirai ad accompagnarti con la **chitarra** in un solo mese. Telefona ore 12-16 all'8493004.

* **Vendo traduzioni** del romanzo russo Ciataiev. Per informazioni capitano Resaz. Tel. 7391234.

* **Vendesi** chitarra Squire Stratocaster più amplificatore Park 15 watt, ottimo stato, seminuovi. Telefonare ore pasti al 7434091 e chiedere di Nicola.

* **Cercasi studentessa per sola compagnia a donna anziana, autosufficiente offrendo in cambio a titolo gratuito vitto ed alloggio in appartamento indipendente. Per informazioni rivolgersi all'AUSER Campania, Linea Verde 167/868116 Filo D'Argento (Via Costantinopoli, 104).**

* **Cerco** collega per studiare e ripetere gli esami di Istituzioni di Diritto Romano (III cattedra), Diritto del Lavoro (II cattedra), Diritto

Penale (II cattedra). Tel. 5852735.

* Si eseguono accurate **traduzioni** di inglese e francese e si impartiscono lezioni anche a domicilio. Tel. 5499443.

* Laureata in Economia **impartisce lezioni** di Diritto Commerciale. Tel. 7414746.

* Laureata in Giurisprudenza **impartisce lezioni** di Istituzioni di Diritto Privato. Tel. 5516228 (dopo 20,30).

* Laureanda ottimo inglese esegue accurate **traduzioni** specialistiche dall'inglese all'italiano e viceversa. Prezzi modici da concordare. Tel. 7649940.

* Materie giuridiche assistente universitario **prepara esami e concorsi**, tesi di laurea. Prezzi modici. Tel. 0330-874665.

* Vomero adiacenze **fittasi** a studentessa camera singola in prestigioso appartamento indipendente e ristrutturato con termosifoni e telefono L. 300.000, compreso condominio e riscaldamento. Tel. 5786997.

* **Cerco i seguenti testi:** Carinci De Luca Tamajo "Il rapporto di lavoro" e Carinci De Luca Tamajo "Il diritto sindacale", UTET. Telefonare h. pasti al 5852735.

* **Vendo riassunti** del testo Lucio De Giovanni Costantino "Il Mondo Pagano" L. 10.000. Tel. 294792.

* **Vendo** Brosio *Economia e Finanza Pubblica* NIS, Stevenson Moscatelli Gregori *Teorie macroeconomiche e poli-*

tiche di stabilizzazione della Monduzzi. Tel. ore 20/21 0823/651301.

* Per la **battitura ed eventuale correzione di tesi ed altri scritti** ad un prezzo vantaggiosissimo rivolgersi allo 081/400945.

* Dottori procuratori **impartiscono lezioni** di Diritto Civile Costituzionale Amministrativo e Commerciale. Una metà dell'onorario sarà corrisposto solo in seguito ed in subordine al superamento dell'esame. Tel. 081/400945.

* Per studenti, in appartamento indipendente con salone e uso telefono munito di contascatti in zona Università centrale I Policlinico, **fittasi** dal 1° maggio due stanze singole ben separate e luminose L. 300 mila ciascuna e un'ampia e luminosa stanza doppia L. 250 mila a posto letto. Telefonare ore pasti al 5516960 o dalle 14 alle 16 e da dopo le 22 al 297907.

* **Fittasi** a studentessa appartamento 3 vani più accessori, Via Arenaccia, centralissimo, riattintato, ascensore e citofono. Tel. 265823 ore pasti.

* **Esami maturità, ordinaria liceo impartisce** accurate lezioni di italiano, latino, greco e storia. Miti pretese, massima serietà e competenza. Tel. 7875157 (Napoli - Ferrovia).

* **Tesi di laurea**, dottori offrono qualificata collaborazione a laureandi di qualsiasi Facoltà, prezzo modico. Tel. 640557.

**Per il tuo annuncio
gratuito telefona al 446654**

Sticco sped s.r.l.

**SPECIALISTI DI TRASPORTO
SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO**

Agente

**SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE**

Via A. Vespucci, 78 - 80142 NAPOLI
Tel. (081) 5535919 - 5535925 - Telex 710557 - Telefax 260322

Agente corrispondente

ZÜST AMBROSETTI S.p.A.



TORINO - Corso Rosselli, 181
Tel. (011) 33361 (20 linee)
Telex 221242 - Telefax 378993

UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO

**Libreria
LOFFREDO
al Vomero.**

• Libri scolastici
per ogni tipo di scuola.
• Libri di cultura varia.

Ingresso libero.

**Libreria
LOFFREDO
al Vomero.**

Via Kerkaker, 19/21 - Galleria Vanvitelli - Napoli
Tel. 5783514-5781521

UNIVERSITA' DA CAMPIONI

A maggio i C.N.U.

Circa 100 gli atleti cusini a gareggiare

Il 12 maggio prende il via la manifestazione sportiva più attesa dagli universitari: i Campionati Nazionali Universitari. Quest'anno Chieti e Siena sono le città prescelte per quasi tutte le specialità. Solo per la Canoa ed il Canottaggio si replica sul bacino del lago di Sabaudia. Il C.U.S. Napoli ancora una volta con i circa 100 atleti selezionati cercherà di ben figurare e se possibile superare la quota 20 del ricco medagliere dello scorso anno.

Da traino faranno sempre i lottatori che da soli la passata edizione vinsero 13 medaglie, la squadra di calcio ancora una volta non è riuscita a giungere alla fase finale (eliminata ai rigori a Cagliari), il team di calcio a cinque invece ha centrato l'obiettivo affermandosi nel torneo di qualificazione giocato a Napoli qualche settimana fa. Molte speranze anche dal Taekwondo che lo scorso anno portò due medaglie d'oro.

Intanto in questi giorni i tecnici dei vari settori, attraverso tornei interfaccoltà, tornei sociali e prove particolari stanno selezionando i migliori atleti. Di seguito pubblichiamo gli sport e le date delle finali.

SPORT	LOCALITA'	DATA QUALIF.	DATA FINALE
Atletica Leggera	Chieti	12/5	13/5
Lotta Greco Rom.	Siena		13/5
Lotta Stile Lib.	Siena		14/5
Karate	Siena		13-14/5
Scherma (spada)	Siena		15-18/5
Scherma (sciabola)	Siena		16/5
Scherma (fioretto)	Siena		16-17/5
Calcio a cinque	Chieti	15-16-17/5	18-19/5
Pallavolo Femminile	Chieti	15-16-17/5	18-19/5
Tennis	Chieti	dal 15 al 18	19-20/5
Pallacanestro	Chieti	dal 16-17-18/5	19-20/5
Pallavolo maschile	Chieti	16-17-18/5	19-20/5
Rugby a sette	Chieti	17/5	18/5
Calcio	Chieti	17/5	19/5
Judo	Siena		20-21/5
Taekwondo	Siena		20-21/5
Tiro a segno	Siena		27-28/5
Canottaggio	Sabaudia		13-14/5
Canoa	Sabaudia		13-14/5

Il CUS è a cura di Gennaro Varriale

News da Atletica, Rugby e Tennis

ATLETICA

Giuseppina Bonaiuto, Virginia Zito, Francesca Napolitano, Immacolata Capuano, Giuseppina Errico, Carla Filotico, Pierluigi Milo, Dario Ballabio, Marcolucio Argiroffi, Maurizio Donnarumma, Raffaele Di Stasio, Luigi Puca, Massimiliano Pasqualini, Sandro Messina e Lucio Bonaduce sono alcuni dei componenti della squadra di atletica del Centro Universitario Sportivo partenopeo che con il tecnico **Gianni Munier** parteciperanno alle prime gare stagionali. Il 29 e 30 aprile a Benevento ci sono i Campionati di Specialità, il 6 e 7 maggio sempre nella stessa città i Campionati di società, il 12 e 13 maggio a Chieti i Campionati Nazionali Universitari.

RUGBY

Ancora una volta in finale per "l'eccellenza" il brillante team under 20 di rugby diretto da **Salvatore Cillo**. Un importante risultato combattuto fino all'ultima partita per: Salvatore Aricò, Paolo Ascione, Mauro Barrella, Maurizio Catalano (C), Paolo Esposito, Luca Giordano, Davide Isaia, Antonio Martello, Ramon Tallone, Marco Pascotto, Renato Petruzzelli, Giuseppe Ruello, Ciro Torre, Bruno Villanis, Ermanno Monsurò, Massimo Galloro, Luca Varriale, Massimiliano Di Francia, Eros Esposito, Raffaele Olivieri, Sergio Pacifico, Francesco Zecchino, Marcello Frasnè e Renato Landi. Battendo il Rende di Cosenza per 25 a 0 si sono piazzati

al primo posto della classifica regionale, superando con un rush finale i temibili rugbisti del S. Giorgio del Sannio che invece nello stesso tempo subivano una grave battuta d'arresto.

La finale per raggiungere la serie "Eccellenza" si terrà probabilmente domenica sette maggio contro la vincente del girone siciliano. Un nuovo exploit dei cusini è atteso da dirigenti e tifosi.

TENNIS

Mentre andiamo in stampa, sui campi cusini si gioca la terza giornata del torneo regionale di Tennis C3/C4 maschile e femminile organizzato al C.U.S. Napoli. Una manifestazione interessante che vede impegnati 13 atleti C3 ed 11 C4 per circa 30 circoli presenti.

La squadra universitaria partenopea nel settore maschile ha pareggiato la prima partita con il Prato Eboli con il risultato finale di 3 a 3 mentre nella seconda giornata con il tennis Club Paradiso ha riportato una netta vittoria per 6 a 0. Le ragazze ugualmente vittoriose nel primo appuntamento con il Tennis Club Fireball hanno ceduto ai costanti attacchi del Tennis Club Elios Nocera perdendo l'incontro per 2 a 1.

Testa di serie n. 1 per gli uomini è **Giuseppe Di Gruttola** (C.U.S. Napoli), per le donne la cuspina **Mariarosaria Ruocchio** è invece la n. 3. Direttore di gara **Renato Salemme**, giudici **Florio-Barbarano**. Per dare spazio a questa manifestazione è stato interrotto dal 19 al 25 aprile il torneo sociale di tennis iniziato il 13 aprile.



Il C.U.S. Napoli, presso i propri impianti sportivi, indice ed organizza la 1ª edizione di corsa su strada "Incontriamoci al C.U.S." in programma domenica 28 maggio.

Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria del centro (via Cupa del Poligono - via Campegna) fino alle ore 20 del 26 maggio. La quota di iscrizione è di L. 5.000, a tutti gli iscritti andrà una maglietta, un gagliardetto del C.U.S. e un buono gratuito per poter frequentare i corsi di atletica leggera nel mese di settembre presso gli impianti. La manifestazione si articola su due percorsi, uno di 2,5 Km. aperto a tutti ed uno da 10 Km. riservato ai tesserati FIDAL amatori. La gara sarà controllata dal G.G.G. della FIDAL.

Il percorso della gara corta è il seguente: via Campegna - Piazza Neghetti - via della Caserma di Cavalleggeri Aosta - traversa Cav. d'Aosta - via Cincinnato - Impianti C.U.S. Napoli. Anche il percorso lungo parte da via Campegna, si passa poi per via Leonardi, via Coroglio, via Nuova Bagnoli, via Cavalleggeri d'Aosta, via Cincinnato ed arrivo agli impianti.

L'appuntamento per la riunione con la giuria è fissato alle ore 8, la partenza è prevista per le ore 9. In palio per i primi tre uomini e le prime tre donne ci sono scarpe chiodate, borse del C.U.S. Napoli e tute. Ma soprattutto un'occasione diversa di incontro fra universitari.



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CONSEGNANDO QUESTO
TAGLIANDO ALLA CASSA DI
VIRTUALIA RICEVERAI LO
SCONTO DEL 30%

Edenlandia

IN COLLABORAZIONE CON
SOFTWARE 80

PHILIP MORRIS

LE GRANDI IDEE SONO IL NOSTRO FUTURO



PREMIO PHILIP MORRIS PER IL MARKETING 1995.

Il Premio Philip Morris per il Marketing è una realtà importante del mondo universitario italiano. È un'occasione unica per misurarsi con un reale caso di marketing dell'azienda leader mondiale nei beni di largo consumo. Il Premio Marketing è una delle attività Philip Morris che concorrono alla crescita e allo sviluppo culturale della società contemporanea.

**La cerimonia di premiazione avrà luogo presso
l'Università di Napoli Federico II martedì 20 giugno 1995.**

In collaborazione con:

AIESEC
ITALIA

la Repubblica
AFFARI E FINANZA

ASFOR
Associazione per la formazione
alla direzione aziendale

Per informazioni scrivere a:

Segreteria Organizzativa

Via della Vite, 13 - 00187 Roma

Foro Buonaparte, 70 - 20121 Milano



CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK